

Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO XCVI – NUMERO 2 – GENNAIO-MARZO 2018

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

SERVO DI DIO P. GIUSEPPE MARRAZZO

Roma, 9 gennaio 2018

*A SUA EM.ZA REV.MA
CARDINALE ANGELO AMATO
PREFETTO DELLA CONGREGAZIONE
PER LE CAUSE DEI SANTI
CITTÀ DEL VATICANO*

Eminenza Reverendissima,

nel novembre scorso è stata depositata presso codesta Congregazione la Positio super virtutibus del Servo di Dio, P. Giuseppe Marrazzo, sacerdote e religioso esemplare, apostolo del ministero della confessione, la cui fama di santità si va diffondendo sempre più in Italia e all'estero.

Sono state segnalate alcune grazie considerevoli attribuite alla sua intercessione.

Per tale motivo mi permetto di chiedere a Vostra Eminenza di verificare la possibilità che la Positio sia sottoposta alla Commissione dei Teologi entro il 2021, anno della fondazione del Santuario di Sant'Antonio di Padova, in Messina, e tempio della Rogazione Evangelica, nel quale P. Giuseppe Marrazzo ha esercitato il suo apostolato per circa quarant'anni e dove è particolarmente viva la sua fama di santità.

Se è volontà del Signore che sia riconosciuta la santità di vita di questo suo servo fedele, ciò costituirà un grande dono per il nostro Istituto che ha come suo carisma il Rogate, la preghiera per le vocazioni, e promuoverà nella Chiesa il sacramento della riconciliazione, ministero che ha contrassegnato tutta la vita del Servo di Dio.

Fiducioso nella Sua benevola attenzione, porgo distinti e deferenti saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

ACCOGLIENZA PROFUGHI

Roma, 15 gennaio 2018

*AL M.R.P. GIORGIO NALIN
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANNIBALE
BARI*

Carissimo P. Nalin,

con la presente rispondo alla Sua del 28 novembre 2017, prot. n. 327/17, alla quale ha allegato copia della documentazione relativa all'accoglienza dei profughi nelle nostre comunità di Messina Casa Madre, Cristo Re e Villa S. Maria.

La ringrazio, mentre formulo l'auspicio che tale apostolato socio caritativo possa svolgersi, per quanto possibile, nel modo migliore.

Distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

EREZIONE DELLA CASA DI ALUVA ROGATIONIST ACADEMY

Roma, 15 gennaio 2018

*AL M.R.P. JOBY KAVUNGAL
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO
ALUVA*

Carissimo P. Kavungal,

con la presente, in risposta alla Sua dell'8 gennaio 2018, prot. n. 02/2018, Le comunico che accogliendo la richiesta pervenuta e avendo valutato le motivazioni apportate, in conformità all'art. 244 2e delle Norme, con il consenso del Consiglio Generalizio, costituisco giuridicamente la Casa di Aluva Rogationist Academy.

Allego alla presente il relativo decreto.

Formulo l'augurio più fervido che la Casa, Rogationist Academy Aluva, possa divenire un importante centro educativo nella fedeltà al carisma ricevuto dal nostro Fondatore.

Con questo auspicio, porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

DECRETO DI EREZIONE DELLA CASA DI ALUVA ROGATIONIST ACADEMY

ROMA
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. BRUNO RAMPAZZO,
Superiore Generale della Congregazione
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

accogliendo la richiesta del Superiore Maggiore della Quasi Provincia San Tommaso, P. Joby Kavungal;

avendo il consenso dell'Ordinario del Luogo;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

a norma del c. 609 del CJC;

in conformità alle Costituzioni art. 154 e alle Norme 172.2c;

*oggi, 15 gennaio 2018,
con il presente atto*

DECRETA

la costituzione canonica della Casa religiosa di Aluva Rogationist Academy, perché possa divenire un centro educativo in conformità al carisma ricevuto dal nostro Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia.

Egli affida la Comunità religiosa, ai Sacri Cuori di Gesù e di Maria, nostri Divini Superiori.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

SERVO DI DIO P. GIUSEPPE MARRAZZO

Roma, 25 gennaio 2018

*A SUA EM.ZA REV.MA
CARDINALE ANGELO AMATO
PREFETTO DELLA CONGREGAZIONE
PER LE CAUSE DEI SANTI
CITTÀ DEL VATICANO*

Eminenza Reverendissima,

a nome della Congregazione dei Rogazionisti La ringrazio vivamente per aver accolto la richiesta presentata riguardante l'esame della *Positio super virtutibus* del Servo di Dio Giuseppe Marrazzo.

Siamo consapevoli che questo dono, ricevuto dalla nostra Congregazione, è accolto con particolare gratitudine anche da tanti fedeli che hanno conosciuto il Servo di Dio, hanno ammirato le sue virtù sacerdotali e nella preghiera affidano alla sua intercessione i propri bisogni spirituali e materiali.

Voglia il Signore benedire questo cammino, perché nella Chiesa possa proiettare nuova luce sul ministero sacerdotale e sul sacramento della riconciliazione.

Nel rinnovare la mia gratitudine, porgo distinti e deferenti saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

80° DI FONDAZIONE DELLA RIVISTA ROGATE ERGO

Roma, 26 gennaio 2018

*AL M.R.P. SUPERIORE
P. EROS BORILE
CENTRO VOCAZIONALE ROGATE
ROMA*

*e p.c. AL M.R.P. GAETANO LO RUSSO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANTONIO
PADOVA*

Carissimo P. Borile,

In questa ricorrenza dell'80° anniversario della fondazione della rivista Rogate Ergo desidero, assieme a Lei, a codesta Comunità e alla Provincia Sant'Antonio, a nome della Congregazione, ringraziare i nostri Divini Superiori, per il dono di questa rivista che durante questi anni, attraverso tanti confratelli e persone vicine alla nostra Famiglia Religiosa, ha saputo dare voce al carisma che ci caratterizza, il Rogate.

Un ringraziamento particolare va a quanti hanno operato con zelo e intelligenza in questo apostolato e a chi oggi la dirige, con l'esperienza di molti anni, P. Vito Magno.

Ci rallegriamo nel rilevare che la rivista incontra nella Chiesa italiana il giusto riconoscimento e apprezzamento.

Anche per questo dobbiamo ringraziare il Signore che ci accompagna con i suoi doni ma, nello stesso tempo, sentiamo il bisogno di guardare avanti e avvertire l'esigenza di dare nuovo impulso alla rivista, che ha bisogno di una migliore organizzazione e di un adeguato humus culturale perché essa possa ulteriormente qualificarsi ed essere maggiormente diffusa nella Chiesa.

Ricordiamo bene che il Rogate, secondo l'insegnamento e l'esempio del nostro santo Fondatore, si attende da noi di essere vissuto nella preghiera, tradotto nella vita come buoni operai ed essere diffuso nel Popolo di Dio.

Con questo fervido augurio saluto cordialmente nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. REGINALDO VERISSIMO FERREIRA

Roma, 31 gennaio 2018

Festa del Nome SS. di Gesù

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE*

Carissimi Confratelli,

Vi scrivo, colmo di dolore, per l'improvvisa scomparsa di P. Reginaldo Verissimo Ferreira, che il Signore ha chiamato a sé in questo giorno nel quale come Famiglia Rogazionista siamo riuniti in adorazione per lodare, benedire e ringraziare il Nome Santissimo di Gesù.

Siamo vicini ai confratelli della Provincia San Luca, al confratello della Casa di Cuango, P. José Alceu Santana Albino e soprattutto, ai famigliari di P. Reginaldo.

Adoriamo gli imperscrutabili disegni del Signore che, dopo un anno e alcuni mesi dalla tragica scomparsa di P. Roy, ha permesso che concludesse la sua offerta missionaria in Angola anche P. Reginaldo, che generosamente si era portato a Cuango per prendere il suo posto.

Vi esorto a pregare il Signore perché accolga presto nella beatitudine del Cielo il nostro caro confratello e dia tanta forza ai suoi famigliari nell'affrontare questa difficile prova.

La nostra missione in Angola, in un campo di lavoro notevolmente esteso, che ha tanto bisogno della Parola del Signore e del sostegno della carità, muove i primi passi sotto il peso di una grande prova. Vogliamo sentire tutti vicini alla Provincia San Luca, anzitutto con la nostra preghiera e inoltre con il sostegno fraterno, perché insieme possiamo andare avanti, trovare conforto e non smarrire la speranza.

La Beata Vergine Maria, Immacolata Addolorata, ci ottenga questi doni dal suo figlio Gesù.

Continuiamo con fede il nostro cammino, nel nome del Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

CASA DI BINH DUONG - VIETNAM

Roma, 5 febbraio 2018

*AL M.R.P. HERMAN ABCEDE
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SAN MATTEO*

*e p.c. AL M.R.P. JOSÉ MARIA EZPELETA
VICARIO GENERALE*

*e p.c. AL M.R.P. NOEL BALQUIN
BINH DUONG*

Carissimo P. Abcede,

Condivido la gioia della Provincia San Matteo, dei confratelli e aspiranti della nostra Famiglia Religiosa in Vietnam, in questo giorno della benedizione della nostra prima casa in Binh Duong.

Desidero esprimere la più viva gratitudine a Sua Ecc.za Mons. Nguyen Tan Tuoc Giuseppe, che ci ha accolti nella Diocesi di Phu Cuong e ha benedetto questa nostra residenza.

Dopo tredici anni da quando il Signore ci ha concesso di entrare in questa terra fortunata del Vietnam abbiamo sperimentato le sue benedizioni su questo nostro cammino, con il dono delle vocazioni che hanno abbracciato il carisma del Rogate.

La tappa di oggi possa donarci nuovo slancio per evangelizzare la preghiera per le vocazioni e per divenire buoni operai della messe del Signore, espressione della sua Misericordia, in particolare verso i piccoli e i poveri che sono nella sofferenza spirituale e materiale.

Questo mio augurio vuol essere una fervida preghiera che rivolgiamo ai nostri Divini Superiori, e affidiamo all'intercessione del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

VISITA UFFICIALE ALLA CONGREGAZIONE

Roma, 20 febbraio 2018

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE*

Carissimi Confratelli,

dal prossimo mese di marzo inizierò la Visita ufficiale alla Congregazione, adempimento importante del servizio che mi è stato affidato di animazione e governo della nostra Famiglia Religiosa.

La nostra normativa ci ricorda che "scopo della visita è la promozione della vita spirituale ed apostolica della Congregazione" (C 165) e che essa si svolge all'insegna della benevolenza, fiducia, carità e saggezza (Cfr. N 182-186).

Intraprendo questo impegno con la gioia di incontrarvi, nel segno dell'unità che si esprime nella fraternità e si realizza nella sussidiarietà, perché insieme possiamo crescere nel senso di appartenenza alla nostra amata Congregazione.

Nella ricerca sincera del vero bene della Congregazione nel suo insieme e delle sue Circoscrizioni e Comunità vogliamo vivere questo nostro incontro nella fiducia e nell'apertura reciproca, nel dialogo, nella fraternità e nella verità.

Insieme avremo modo di verificare la ricchezza del bene che riusciamo a compiere nella nostra missione, insieme ci confronteremo con le difficoltà e i problemi che si presentano, insieme compiremo il discernimento su eventuali carenze e incoerenze nella ricerca degli opportuni rimedi, insieme rifletteremo sul cammino che attende la Circoscrizione, in armonia con quello della Congregazione.

Il nostro incontro vuol essere anche un incontro di fede, sia perché siamo consapevoli che nella Congregazione la guida appartiene ai nostri Divini Superiori, e sia perché lo Spirito del Signore ci consente di crescere nella comunione fraterna e nella missione.

Per impetrare il dono del Signore prepareremo e accompagneremo la visita nella Circoscrizione con la preghiera che vi giunge in allegato alla presente.

La nostra verifica fraterna, nell'ambito del Governo della Circoscrizione, la compiremo sulla base dell'apposito formulario, riportato nella Guida Pratica per il Superiore di Circoscrizione, che ugualmente inviamo in allegato.

Vi indico le tappe relative al corrente anno:

Inizierò la visita il 17 marzo, a partire dalla Quasi Provincia San Giuseppe. Dal 2 al 30 maggio compirò la visita alla Provincia Sant'Antonio. Dal 23 al 25 maggio parteciperò all'Assemblea dei Superiori Generali ad Ariccia.

In agosto compirò la visita alla casa di Maumere (Indonesia), in settembre alla Casa di Manizales (Colombia) e in ottobre alla Comunità dell'Australia e alla Comunità del Vietnam.

Dal 17 al 22 settembre presiederò il Capitolo della Provincia San Luca; dal 15 al 20 ottobre presiederò il Capitolo della Provincia San Matteo.

Dal 5 al 30 novembre visiterò la Provincia Sant'Annibale. Dal 21 al 23 novembre parteciperò all'Assemblea dei Superiori Generali ad Ariccia.

Dal 6 al 22 dicembre visiterò la Delegazione Nostra Signora di Guadalupe.

Cari Confratelli, il 12° Capitolo Generale ci ha lasciato una preziosa pista di vita e di lavoro nel documento "Vedendo le folle, ne senti compassione e disse: Rogate - La nostra identità carismatica nelle sfide di oggi". Su tale base insieme abbiamo definito le Linee della Programmazione del Governo Generale 2016-2022 "Dalla Compassione alla Missione".

In occasione della Visita vogliamo interrogarci, nella fraternità, su come siamo chiamati ad accogliere concretamente le indicazioni e gli orientamenti che ci vengono da questi documenti per ravvivare la nostra vita di consacrati e la nostra missione a servizio del Rogate.

I nostri Divini Superiori ci accompagnino e interceda per noi il nostro Santo Fondatore e i Patroni delle Circoscrizioni.

Con tale augurio vi saluto con affetto nel nome del Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.

Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.

Segr. Gen.

STUDIO DECENTRAMENTO IN ITALIA

Roma, 8 marzo 2018

*AL M.R.P. GIORGIO NALIN
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANNIBALE
BARI*

*e AL M.R.P. GAETANO LO RUSSO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANTONIO
PADOVA*

Carissimi Confratelli,

nel decentramento avvenuto nella Congregazione si riscontra, per quanto riguarda l'Italia, una situazione che a vario livello ci interroga da tempo circa la con-

venienza o meno che le due Province siano riunite e costituiscano una sola Circonscrizione.

Dopo essermi sentito con voi, in sede di Consiglio Generalizio si è ritenuto che è opportuno affrontare uno studio a riguardo, prendendo in esame i vari aspetti del problema, per un giusto discernimento.

Vi prego pertanto di indicare due religiosi della Vostra Provincia perché costituiscano una Commissione, che sarà presieduta dal Consigliere Generale, P. Matteo Sanavio, e compia un attento studio a riguardo.

In attesa, porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.

Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.

Segr. Gen.

CONSIGLIO DI REDAZIONE “STUDI ROGAZIONISTI”

Roma, 8 marzo 2018

AI MM.RR. PADRI

P. UNNY POTTOKKARAN

P. VITO MAGNO

P. LUCIANO CABBIA

P. ADAMO CALÒ

P. GIUSEPPE CIUTTI

P. ALESSANDRO PERRONE

P. AGOSTINO ZAMPERINI

e p.c. P. ROSARIO GRAZIOSI

P. SILVANO PINATO

e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI

DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE

Carissimi Confratelli,

con la presente vi comunico che, vista l'esigenza di aggiornare il Consiglio di Redazione della rivista “Studi Rogazionisti”, con il parere del Consiglio Generalizio, ho provveduto a conferirvi o confermarvi i seguenti incarichi:

- | | |
|---------------------|-------------------------------------|
| P. Unny Pottokkaran | – Direttore Editoriale |
| P. Vito Magno | – Direttore Responsabile |
| P. Luciano Cabbia | – Capo Redattore |
| P. Adamo Calò | – Membro del Consiglio di Redazione |

P. Giuseppe Ciutti – Membro del Consiglio di Redazione
P. Alessandro Perrone – Membro del Consiglio di Redazione
P. Agostino Zamperini – Membro del Consiglio di Redazione

Vi ricordo quanto il 12° Capitolo Generale raccomanda circa questa nostra importante rivista: «Il periodico “Studi Rogazionisti” si qualifichi meglio nella sua identità di strumento di cultura con nuove rubriche, una redazione allargata non residenziale e la pubblicazione anche online» (VLF 105).

Un sentito ringraziamento ai Membri del Consiglio che lasciano l’incarico e ugualmente a Voi, per la vostra disponibilità, mentre formulo i migliori auguri perché possiate compiere nel migliore dei modi tale prezioso servizio alla Congregazione.

Distinti e cordiali saluti nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

VISITA UFFICIALE ALLA CONGREGAZIONE

Roma, 8 marzo 2018

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE*

Carissimi Confratelli,

con la presente faccio seguito alla mia del 20 febbraio 2018, prot. n. 47/18, del medesimo oggetto, e Vi comunico che l’invito ad accompagnare la Visita ufficiale con la preghiera che è stata allegata, si intende rivolto alle singole Circoscrizioni per l’arco di tempo in cui, in esse, si svolge la Visita.

La collocazione nei momenti di preghiera della giornata potrà essere indicata dal Superiore della Circoscrizione.

Vi saluto con affetto nel nome del Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

SIMPOSIO INTERNAZIONALE DEL LAICATO ASSOCIATO ROGAZIONISTA

Roma, 9 marzo 2018

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
AI CONSIGLIERI PER IL LAICATO
ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE*

Carissimi Confratelli,

nella Programmazione del Governo Generale per il sessennio, che insieme abbiamo definito, il Progetto n. 20 prevede fra l'altro la realizzazione del 1° Simposio Internazionale del Laicato Rogazionista.

La nostra previsione è che tale incontro si svolga a Messina, nel luglio 2020 o 2021. Se ne parliamo fin d'ora è perché riteniamo opportuno che a questo appuntamento si giunga preparati da un cammino di animazione del Laicato Associato, compiuto nelle singole Circoscrizioni, attraverso iniziative idonee.

In merito al tema particolare che vogliamo dare al Simposio vi chiedo di compiere un vostro discernimento nell'ambito del Consiglio e farci pervenire la vostra proposta entro il prossimo 15 giugno 2018.

Vi chiedo, inoltre, di individuare nella Circoscrizione qualche laico/a che, eventualmente, possa essere invitato a comporre la commissione esecutiva pro Simposio assieme al Consigliere di settore della Circoscrizione.

La condivisione del carisma con il Laicato è senza dubbio una ricchezza ma anche un'esigenza e urgenza per la vita e la missione della Congregazione. Vogliamo, pertanto, cogliere questa occasione per ravvivare la sensibilità delle nostre Comunità e trasmettere ai nostri Laici e Laiche la testimonianza della vicinanza e del desiderio della collaborazione nella comune missione del Rogate.

Con tale auspicio porgo distinti e cordiali saluti nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. GILSON L. MAIA, rcj.
Cons. Gen. per il Laicato

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

RICORDO DI P. DIEGO BUSCIO

Roma, 9 marzo 2018

*AL M.R.P. HERMAN ABCEDE
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SAN MATTEO
PARAÑAQUE*

Carissimo P. Abcede,

mi compiaccio con Lei e con la Provincia per la memoria che fate annualmente del sacrificio del nostro caro Confratello, P. Diego Buscio, in particolare quest'anno in cui ricorre il 40° anniversario.

La ricorrenza cade in vicinanza della Pasqua, il mistero della nostra salvezza, della morte e risurrezione del Signore Gesù.

Questa memoria, in tale luce, aiuta a riconciliarci con la imperscrutabile Divina Volontà, che certamente ha premiato in Cielo lo zelo missionario di P. Diego e ha benedetto con il dono delle vocazioni la nostra presenza nelle Filippine.

È una pagina dolorosa e luminosa della storia della nostra Congregazione nelle Filippine e ha un posto importante nel "memoriale dei Divini Benefici".

Fare memoria per noi vuol dire custodire, come una cara eredità, l'esempio delle sue virtù, del suo amore per la missione e del suo legame alla Congregazione.

Ricordiamo in benedizione P. Diego, preghiamo per lui e raccomandiamoci alla sua preghiera.

In unione di preghiera vi saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

COMUNITÀ DI S. EGIDIO

Roma, 12 marzo 2018

*GENT.MO MARCO IMPAGLIAZZO
PRESIDENTE COMUNITÀ SANT'EGIDIO
Piazza Sant'Egidio, 3A
00153 ROMA*

Egregio Signor Marco,

desidero rivolgere a Lei e alla Comunità di Sant'Egidio un cordiale saluto e ringraziamento, dopo aver partecipato al 50° di Fondazione della Comunità, impreziosito dalla presenza paterna del Santo Padre Francesco.

È stato un momento di grande gioia, di fede e di gratitudine al Signore per il bene che ci concede di compiere.

Colgo l'occasione per confermare la disponibilità, da parte mia e della nostra Congregazione, a continuare nella vicinanza e, per quanto è possibile, nella collaborazione che ha avuto inizio da alcuni anni.

Siamo consapevoli che ciò è in linea con il nostro carisma di Rogazionisti che ci chiama anzitutto a pregare per impetrare i "buoni operai" per la messe del Signore, a diffondere questa preghiera e, nello stesso tempo, come ci ricordava sant'Annibale, a "farla da buoni operai" soprattutto fra i piccoli e i poveri.

Vogliamo andare avanti nel nome del Signore e accompagnati dall'assistenza della Beata Vergine Maria.

Nel salutarla rivolgo il mio augurio più cordiale a Lei e a tutta la Comunità di Sant'Egidio per la Santa Pasqua ormai vicina.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

AUGURI A PAPA FRANCESCO

Roma, 13 marzo 2018

*A SUA SANTITÀ
PAPA FRANCESCO*

CITTÀ DEL VATICANO

Beatissimo Padre,

Le porgo gli auguri più sentiti nel 5° anniversario della Sua elezione alla cattedra di Pietro a nome della Congregazione dei Rogazionisti.

Il nostro Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia, insigne apostolo della preghiera per le vocazioni e padre degli orfani e dei poveri, ci ha lasciato come importante scelta nei riguardi del Papa il seguente impegno:

“Avrò il più grande affetto, la più illimitata soggezione e subordinazione verso il Sommo Romano Pontefice. Lo riguardo e lo riguarderò fino all'ultimo respiro della mia vita, come la Persona stessa di Gesù Cristo Signor Nostro e con lo stesso Amore lo amerò ed ubbidirò. Tutti gli interessi del Sommo Pontefice saranno gli interessi vivissimi del mio cuore; le sue parole, siano pure dette fuori di Cattedra, e in semplice conversazione, saranno per me oracoli di eterna salute”.

Con questi sentimenti vogliamo esprimere la nostra più viva gratitudine per la Sua significativa testimonianza, che ci offre ogni giorno, di grande amore al Signore e alla Chiesa.

Le assicuriamo il nostro quotidiano ricordo nella preghiera perché il Signore Gesù, la Beata Vergine Maria, per intercessione di San Francesco, Le concedano la forza per continuare a condurre la Chiesa verso il suo rinnovamento, perché sia luce per tutto il mondo.

Con filiale affetto nei Sacri Cuori

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

SERENA E SANTA PASQUA!

*Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse:
"Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi,
prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più,
finché essa non si compia nel regno di Dio".*

*E preso un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico:
da questo momento non berrò più del frutto della vite,
finché non venga il regno di Dio".*

*Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo:
"Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me".*

*Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo:
"Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".
(Lc 22, 14-20)*

Roma, 15 marzo 2018

AI ROGAZIONISTI
ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE

Carissimi,

Vogliamo entrare nel mistero della Pasqua del Signore guardando ai sentimenti di Gesù che parla, cuore a cuore, ai suoi discepoli prima di ritornare al Padre dopo aver immolato la sua vita per noi sulla croce.

La Pasqua è la manifestazione dell'amore più grande, della misericordia di Dio che si piega verso di noi in un abbraccio paterno.

Siamo chiamati a entrare in questa morte e risurrezione, siamo mandati a testimoniare con le parole della Maddalena che "il Signore è veramente risorto!". Questo gioioso annuncio, quando incontra la fede dei nostri fratelli e sorelle, è capace di instaurare il rinnovamento della vita, di ridare speranza, di generare la fraternità.

Nel segno della fraternità vivrò questa Pasqua iniziando dalla Quasi Provincia San Giuseppe la Visita ufficiale alla Congregazione. Questo mio passaggio nelle nostre Case ci consentirà di richiamare insieme le indicazioni del Capitolo Generale e la Programmazione del sessennio per ravvivare la nostra vita religiosa e il nostro apostolato secondo le linee operative che ci sono state consegnate.

In questo anno di grazia la nostra Famiglia Religiosa riceve una particolare luce in due grandi uomini di Dio, della Chiesa del nostro tempo, che saranno canonizzati: Il Papa Paolo VI e l'Arcivescovo Oscar Romero. Da entrambi abbiamo ricevuto il segno della vicinanza alla Congregazione e una luce sulle due dimensioni del nostro carisma.

Paolo VI ha avuto nei nostri riguardi una delle migliori definizioni quando ci ha detto: "Parliamo a voi, Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù, il cui stesso nome vi qualifica nella missione e nell'immagine di adoratori e imploranti per la missione

più alta e più bella di meritare e preparare le vocazioni per il Regno di Cristo". Il Cardinale Oscar Romero, che ha donato la sua vita in difesa degli ultimi, ci ha rivolto l'invito ad entrare nella sua diocesi motivandolo dal connaturale legame Rogate - poveri.

Quest'anno, inoltre, mentre la Chiesa ci accompagna verso l'importante appuntamento del Sinodo dei Vescovi sui Giovani, noi siamo consapevoli di essere chiamati a cogliere questa preziosa occasione per compiere un'attenta verifica sull'apostolato che svolgiamo con i giovani.

Attraverso alcuni nostri Confratelli siamo stati chiamati ad offrire alcuni spazi di collaborazione nella preparazione del Sinodo e, nello stesso tempo, avvertiamo l'esigenza di impetrare il dono dello Spirito attraverso la preghiera, perché il mondo giovanile si apra alla chiamata del Signore e la nostra Famiglia Religiosa impari ad ascoltare sempre meglio il grido, a volte soffocato, che da esso ci giunge.

La Pasqua è un mistero di fede, di speranza e di amore. Il Signore Gesù, che muore e risorge "per noi" vuole morire e risorgere "con noi", per donarci una vita nuova. Continueremo ad andare avanti con le nostre difficoltà e problemi, le debolezze, le gioie e i momenti di stanchezza. Se sapremo affidarci a Gesù e a Maria, madre sua madre nostra, cammineremo nella pace.

Questa serenità desidero augurare a tutti voi, cari Confratelli, specialmente a quanti operano nelle stazioni missionarie e a coloro che, per motivazioni differenti, si trovano in situazioni precarie, problematiche o di particolare disagio.

Il mio saluto e augurio particolare, inoltre, va alle consorelle Figlie del Divino Zelo, alle Missionarie Rogazioniste, ai membri delle Associazioni Rogazioniste e a tutti i Laici nostri collaboratori. Gesù Risorto doni a tutti noi la sua pace.

Affido questo augurio alla Santissima Vergine, per l'intercessione di sant'Annibale, e dei nostri Santi Protettori, mentre saluto tutti con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

COMMISSIONE PER LA REVISIONE DELLA RATIO

Roma, 19 marzo 2018
Solennità di San Giuseppe

AI MM.RR. PADRI
P. JOSÉ MARIA EZPELETA
P. VICTOR AURELLANA
P. EROS BORILE
P. VALMIR DE COSTA
P. ANTONIO FIORENZA
P. EUGENE NTAWIGENERA
P. SHAJAN PAZHAYIL
P. ALESSANDRO PERRONE
P. AGOSTINO ZAMPERINI

e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE

Carissimi Confratelli,

Il Capitolo Generale, in merito alla formazione, ci ha consegnato una sua valutazione e affidato il seguente orientamento:

“Si è rilevato il mancato aggiornamento della *Ratio Institutionis* e si ritiene necessario che questo lavoro venga ripreso e portato a termine¹. La Regola di Vita indica che è compito del Superiore Generale con il suo consiglio promulgare e aggiornare periodicamente la *Ratio*².

Il Governo Generale analizzi la *Ratio Institutionis* e, se è necessario, l’aggiorni e/o la integri”. (VLF 91)

Questo Governo Generale in attuazione di tale orientamento, nella sua Programmazione, al progetto n. 10, ha previsto il seguente intervento:

“Analizzare e, se è necessario, aggiornare la *Ratio Institutionis* della Congregazione³, contemplando insieme la Formazione di Base e Permanente, integrando le nuove indicazioni dell’aggiornata *Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis* (2016), del Magistero della Chiesa, delle Conferenze Episcopali, dei Documenti Rogazionisti”.

Pertanto, verificata la vostra disponibilità e il parere del vostro Superiore di Circoscrizione, con il parere del Consiglio Generalizio, vi conferisco con il presente atto la nomina di membri della Commissione incaricata della revisione della *Ratio Institutionis*, secondo le indicazioni del Capitolo Generale.

¹ Cfr. *Relazione del Governo Generale*, 110

² Cfr. *Norme*, art. 4.

³ VLF 91.

Presidente della Commissione è il Vicario Generale, P. José Maria Ezpeleta, che vi fornirà le opportune indicazioni in merito all'avvio del lavoro.

Con l'augurio che possiate compiere questo importante incarico nel modo migliore, esprimendo la mia gratitudine per la vostra disponibilità, vi saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

OMELIA PER IL FUNERALE DEL SIGNOR GIUSEPPE TRUDO

14 febbraio 2018 – Parrocchia S. Aurea - Ostia

Carissimi amici,

un comune sentimento di gratitudine ci fa trovare qui riuniti questa mattina per dare il nostro saluto ad un amico con il quale abbiamo condiviso gioie, dolori, esperienze e per noi Rogazionisti anche un lungo tratto di vita in comune. La salute di Giuseppe è peggiorata negli ultimi mesi e mentre oggi iniziamo il cammino quaresimale, egli ha terminato la sua Quaresima proprio la sera del 10 Febbraio scorso dopo quaranta giorni tra l'ospedale San Camillo e la casa di cura di San Cesareo. Negli ultimi dieci giorni la sua condizione fisica era migliorata, tuttavia il cuore non ha retto e si è addormentato nella pace del Signore. Chi ha avuto modo di conoscere o incontrare Giuseppe si è trovato di fronte ad una persona semplice, buona, generosa, attenta e sensibile; un gentiluomo molto colto, un professore che ha fatto della psicologia, che insegnava, il campo dove esprimeva la sua carità cristiana radicata nel battesimo e nel sacerdozio comune. La sua esperienza e il servizio reso come rogazionista hanno segnato la sua vita di uomo e marito poi. Molti tra di noi lo ricordano per la sua umanità, capacità di comprensione e di ascolto, onestà e coerenza. Come Giuseppe non ha mai dimenticato il suo tragitto percorso con i Rogazionisti, anche noi Rogazionisti non lo abbiamo mai dimenticato. Ora siamo qui per affidare la sua anima e il suo corpo al Signore perchè gli dia la ricompensa che è stata preparata per lui. Desidero ringraziare ed esprimere le mie condoglianze ai nipoti Tolomea e Paolo, a Giancarlo Andriani, che ha accompagnato Giuseppe negli ultimi anni e gli ha fatto compagnia, a tutti gli amici qui di Ostia ed al Parroco, P. Agostino.

Oggi iniziamo il cammino quaresimale. La Parola di Dio di questo tempo forte dell'anno liturgico ritorna spesso sulla esigenza di una continua conversione. Sappiamo che conversione significa cambiamento, ma anche convergere verso un punto di incontro. Conversione significa riscoprire Dio nella nostra vita; l'esperienza quotidiana sia personale che politica e civile ci dice che quando ci allontaniamo da Dio anche il rapporto con noi stessi e con il nostro prossimo viene compromesso o smarrito. Il Profeta Gioele nella prima lettura ci ricorda che tutti, piccoli e grandi, giovani e vecchi, sposi e sacerdoti, hanno bisogno di essere perdonati e riconciliati con Dio.

Ci domandiamo come compiere questo cammino di conversione. Ci vengono

indicati la preghiera, il digiuno e l'elemosina. Nel brano evangelico però Gesù ci mette in guardia che tali azioni possono essere compiute per se stessi, per apparire ed essere riconosciuti e onorati, e non per Dio e per il prossimo. La conversione invece è qualcosa di più profondo di una semplice pratica esteriore, perché tocca intimamente il cuore di una persona, il motivo e lo scopo per cui ciascuno di noi pensa ed agisce. È qui che troviamo la differenza fondamentale dei due modi di fare che richiedono il convertirsi, il passare dall'uno all'altro, dal fare cioè le cose per se stessi al farle per Dio e per il prossimo, cercando di amare Dio sopra ogni cosa e il prossimo come se stessi.

In altre parole la conversione consiste nel passare dal mettere se stessi al centro a scegliere l'amore di Dio e del prossimo come una priorità nella nostra esistenza. Oggi va di moda la parola decentramento, che esprime un concetto molto positivo e che comporta nel nostro caso accogliere Dio e il prossimo aprendosi sempre più a loro. Nella misura in cui ritorniamo a Dio e al prossimo nella stessa misura non ci sentiremo smarriti o disorientati, ma ritroveremo la strada, il senso dell'orientamento, una pace e serenità interiore che ci permetteranno di affrontare ogni problema, difficoltà e superare ostacoli umanamente impossibili a superarsi.

Questo tempo di Quaresima ci educa alla conversione che apre il nostro cuore a Dio ed al prossimo. La preghiera, il digiuno e l'elemosina debbono essere compiute con lo spirito di chi vuole uscire e vincere il proprio egoismo e imparare a vivere in cammino verso Dio e gli altri.

Oggi siamo qui riuniti per pregare per Giuseppe in questa celebrazione di suffragio. E siamo anche qui per pregare per noi, perché possiamo capire davvero ciò che gli è avvenuto e fare tesoro del suo esempio e del suo insegnamento di uomo, cristiano, professore e amico. Noi siamo qui appunto per domandare la grazia di "capire" e di continuare a percorrere fino alla fine la strada della fede. Giuseppe aveva una fede forte che si esprimeva anche in una particolare devozione alla Vergine Maria, attraverso la recita del Santo Rosario. Nelle ultime settimane della sua vita, quando il P. Gioacchino lo visitava come pure altre persone, dopo essersi scambiati qualche informazione, egli chiedeva di dire il Rosario, al quale partecipava con tanta attenzione.

Grazie Giuseppe della tua testimonianza e della tua amicizia. Ti porteremo nel cuore, caro fratello e tu dal cielo intercedi per noi. S. Agostino diceva "Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono solo degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di gloria puntati nei nostri occhi pieni di lacrime". Riposa in pace.

Amen!

TRASFERIMENTI E NOMINE

P. PAOLO BERTAPELLE trasferito nella comunità di Ferrara come Collaboratore nel ministero parrocchiale e Consigliere, con lettera del 25 novembre 2017.

P. MICHAL NOWAK trasferito nella comunità di Trezzano sul Naviglio con l'ufficio di Collaboratore Parrocchiale, con lettera del 30 novembre 2017.

P. DIEUDONNÉ BALEBA BALEBA nominato Vice Parroco nella Parrocchia Sant'Antonio di Roma - Circ. Appia (compatibilmente con i suoi impegni di studio), con lettera del 15 gennaio 2018.

P. VARGHESE PANICKASSERY nominato Superiore della Comunità di Aluva Rogationist Academy, con lettera del 15 gennaio 2018.

P. JOBY KAVUNGAL nominato Superiore della Comunità di Aluva - Seat of Quasi Province, con lettera del 15 gennaio 2018.

P. ALBERT KOLLAMKUDY nominato Superiore della Comunità di Rogate Bhavan in Mananthavady, con lettera del 15 gennaio 2018.

P. MANHAL ABOUSH trasferito nella Parrocchia dei SS. Antonio e Annibale Maria di Roma come Collaboratore parrocchiale, con lettera del 19 gennaio 2018.

P. GIACOMO ALBERTO ROSSINI trasferito nella Comunità di Desenzano del Garda, con lettera del 21 gennaio 2018.

P. VITO GIORGIO trasferito nello Studentato teologico di Roma, con lettera del 24 gennaio 2018.

P. DAREK MOSKAL trasferito presso la Casa del Noviziato di Morlupo, con lettera del 24 gennaio 2018.

P. JEAN LANDRY MISSINGA, assegnato alla Provincia San Luca per inserirsi nella missione dell'Angola, con lettera del 26 gennaio 2018.

FR. MARK ROBIN DESTURA il 10 febbraio 2018 ha concluso la sua esperienza extra domum ed è stato assegnato alla Casa Provinciale della Provincia San Matteo.

FR. BASIM AL WAKIL trasferito nella Comunità di Bartella (Iraq), con lettera del 23 febbraio 2018.

P. SHINTO S. PANACHIKKATTU assegnato alla Comunità di Van Nuys con l'ufficio di Vice Parroco, Economo e Consigliere di Casa, con lettera del 22 marzo 2018.

P. DENNY J. AVIMOOTTHIL assegnato alla Comunità di Sanger con l'ufficio di Vicario parrocchiale, con lettera del 22 marzo 2018.

P. ANTONIO CARLUCCI nominato Economo della Comunità di North Hollywood, conservando i precedenti incarichi, con lettera del 22 marzo 2018.

NECROLOGIO

PADRE REGINALDO VERISSIMO FERREIRA

31 gennaio 2018



Nacque a Frutal (MG, Brasile), il 19 gennaio 1979. Entrò in Congregazione, a Brasilia, il 1° agosto 2007. Fu ammesso al noviziato il 6 febbraio 2009 a Curitiba, dove l'anno seguente emise la prima professione. Emise la professione perpetua il 18 gennaio 2014 a San Paolo. Il 7 febbraio 2015, a Frutal, fu ordinato sacerdote.

Nei due primi anni di ministero sacerdotale ha operato nella Casa di Bauru, come formatore del Propedeutico. Dopo la morte del missionario rogazionista in Angola, P. Roy Thomas Moothedath, in un incidente stradale, P. Reginaldo si è detto disponibile ad andare missionario in Africa. Dopo una breve preparazione, nel mese di aprile 2017 si trasferì a Cuango, Lunda Nord, Angola.

Sul finire di gennaio 2018, mentre si trovava in famiglia, a Frutal, per un breve periodo di riposo, fu aggredito da una febbre malarica, il cui virus aveva contratto in Africa. Fu ricoverato in ospedale, a Uberaba (MG), ma il suo fisico debilitato non ha sopportato il trattamento che gli veniva prestato. Si è addormentato nel Signore nella nostra Festa del Nome Santissimo di Gesù, il 31 gennaio 2018.

In P. Reginaldo abbiamo ammirato la sua semplicità e giovialità, la disponibilità missionaria e, soprattutto, la sua testimonianza sacerdotale e rogazionista.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

MISSIONÁRIO EM ANGOLA

Brasília, 31 de janeiro de 2018

Prezada Família do Rogate

Com imenso pesar, comunico o óbito de nosso coirmão, Pe. Reginaldo Veríssimo Ferreira, ocorrido nesta madrugada, em Uberaba (MG). O religioso, missionário em Angola, estava de férias, em Frutal (MG), na casa de seus familiares. Chegou em São Paulo no dia 16 último. Sentindo-se febril no dia 26, procurou atendimento no hospital local. Após alguns dias, foi diagnosticada a malária. Houve agravamento dos rins e fígado e o religioso, na tarde de ontem, dia 30, foi transferido para o Hospital Escola de Uberaba (MG), cidade maior. Infelizmente Pe. Reginaldo não suportou o tratamento, vindo à óbito neste dia 31 de janeiro.

Reginaldo nasceu na cidade de Frutal (MG), no dia 19 de janeiro de 1979, sendo filho de Valdomiro Veríssimo Ferreira e Terezinha Tomé de Almeida. Ingressou na Congregação em Brasília (DF), em 2007. O Noviciado fez no ano de 2009, em Curitiba (PR), onde também professou pela primeira vez em 31 de janeiro de 2010, há oito anos. Foi ordenado Padre no dia 07 de fevereiro de 2015, na Paróquia Nossa Senhora Aparecida, em sua cidade natal, por Dom Antonio Braz Benevente, bispo de Jacarezinho (PR).

Nos dois primeiros anos de ministério sacerdotal, trabalhou no Seminário Rogacionista João XXIII, em Bauru (SP), onde desempenhou a função de Formador da etapa do Propedêutico. Após o falecimento de um dos missionários Rogacionistas de Angola num acidente automobilístico em novembro de 2016, Pe. Reginaldo colocou-se à disposição para trabalhar como missionário na África. Depois de breve preparação, em março de 2017 chegou em Cafunfo, Lunda Norte, Angola, onde exerceu o trabalho missionário.

Neste dia da Festa do *Nome Santíssimo de Jesus* para a Família do Rogate, Pe. Reginaldo partiu aos braços do Pai, no descanso eterno. Sua simplicidade, alegria e testemunho continuarão a refletir em nossas vidas.

Unidos na dor, em comunhão e preces,

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

UM TESTEMUNHO DE SIMPLICIDADE E ALEGRIA

Missa de corpo presente na Paróquia Nossa Senhora Aparecida, em Frutal (MG), 1º de fevereiro de 2018, com a família de Pe. Reginaldo, coirmãos Rogacionistas, membros do clero diocesano e o povo em geral. Alguns pontos da homilia do Provincial, Pe. Juarez Albino Destro:

Pe. Reginaldo tinha muitos amigos, muito provavelmente pela sua vida simples e alegre. De fato, estava sempre sorrindo, inclusive nas conversas mais sérias se percebia um leve sorriso em seus lábios. Simplicidade e alegria contagiavam!

Há quase três anos o então diácono Reginaldo estava deitado praticamente nesta mesma posição nesta Igreja, durante a ladainha da Celebração de sua Ordenação Sacerdotal. Uma posição que significa “estar no plano térreo”, em contato com o solo, no nível mais baixo possível, despojamento total. Pe. Reginaldo, pelo que se percebeu nos poucos anos de ministério, tentou vivenciar este despojamento.

Ainda como estudante de Teologia, respondeu a uma enquete sobre a presença Rogacionista em Angola, na abertura de uma nova missão. Na ocasião, colocou-se à disposição para ir. Obviamente, eu, como Provincial, agradei, cumprimentei a disponibilidade, mas afirmei para que aguardasse um pouco mais, que se preparasse para a ordenação, que trabalhasse alguns anos exercendo seu ministério. Com a imprevista morte de Pe. Roy Thomás em novembro de 2016, num acidente de automóvel, quando um grupo de religiosos e religiosas, catequistas, estava se dirigindo a Dundo, sede da Diocese de nossa missão de Cafunfo (Cuango), por ocasião da assembleia diocesana, Pe. Reginaldo voltou a ser consultado por mim: “Seu posicionamento continua o mesmo de alguns anos atrás?”, perguntei a Pe. Reginaldo, na missão de escolher um religioso para ir a Angola, suprir a lacuna deixada por Pe. Roy. Ele respondeu que sim. Sua preocupação era somente com a formação do Propedêutico, onde estava trabalhando há quase dois anos: “Se tiver alguém para ser o formador desta etapa do Propedêutico...”, afirmou o religioso, “poderei ir”. Assim, Pe. Reginaldo iniciou o processo de preparação para ir a Angola. Chegou em Cafunfo no início de abril de 2017, sendo “muito bem recebido”, como afirmou alguns dias depois. Estive em visita canônica no final de maio, encontrando os coirmãos muito bem.

Em meados de junho, Pe. Reginaldo contraiu sua primeira malária. “Foi batizado”, como se costuma dizer aos de fora. Fez o tratamento e se curou, mas ficou assustado. Chegou a escrever a mim para retornar ao Brasil. Eu, na missão de animar os religiosos, dialoguei com o Pe. Reginaldo, tentando ajudá-lo a superar os primeiros obstáculos, deixando-o, no entanto, livre para escolher entre ficar ou retornar. Para minha surpresa, o religioso animou-se e disse que ali era o seu lu-

gar: “o povo necessita muito de mim!”. Em outubro, nas consultas para projetar a composição das comunidades religiosas de 2018, voltei a conversar com Pe. Reginaldo sobre seu plano de vida. E, mais uma vez, o religioso afirmou: “vou ficar! Irei de férias, mas voltarei”.

Ninguém esperava que o descanso junto à família se tornasse um descanso eterno! Chegou ao Brasil no dia 16 de janeiro de 2018, visitou amigos em Bauru antes de ir à família. Estava como sempre: sorrindo! No dia 26, dez dias após sua chegada, escreveu a mim uma mensagem breve no *whatsapp*: “Boa tarde. Estou com febre e dor de cabeça. Estou de observação no hospital municipal Frei Gabriel, em Frutal. O médico vai fazer exame para saber o que é. Estou pensando que é malária. Mas vamos aguardar os resultados. Assim que descobrir o resultado te aviso. Abraços”. Era 17h21. Respondi às 18h58: “Olá. Tente fazer o exame da Gota Espessa. Será que em Frutal eles fazem? Desejo-lhe melhoras. Mantenha-nos informados, ok?” No mesmo instante ele respondeu: “Ok. Obrigado”. E não mais escreveu ou entrou em contato. Através de Pe. Marcos Ávila Rodrigues, religioso que reside comigo na sede provincial, fiquei sabendo no dia 28 que Pe. Reginaldo estava bem e que já teria recebido alta hospitalar. Uma tranquilidade que durou apenas dois dias...

Alguns coirmãos já começaram a se perguntar e a me perguntar sobre o futuro da missão Rogacionista em Angola, após o segundo óbito de religiosos daquela missão. O que responder? Aos que conhecem a história de Santo Aníbal Maria Di Francia, nosso Fundador, saberão que um dos Avinhões da atualidade está justamente naquele lugar do mundo: Cafunfo. Se desejamos ser fiéis à nossa vocação, temos que continuar indo aos Avinhões da atualidade. Sem medo! Pe. Reginaldo não teve medo e, por isso, soube viver. Muitos de nós temos medo de viver e, desta forma, ficamos como Lázaro, morto, sepultado, cheirando mal, como vimos no Evangelho escolhido pela equipe litúrgica para esta missa. Jesus ressuscita Lázaro, faz-nos perceber que temos que viver para servir. Lázaro não ficou eterno com a ressurreição. Foi algo simbólico, para nos mostrar que devemos viver sem medo.

Olhando esta bela via sacra da Igreja percebemos que é o nosso caminho de vida. A última estação parece ser a do sepultamento (14^a). No entanto, após o sepultamento é que vem a última estação, a 15^a, a ressurreição. Não deve ser coincidência que neste dia do sepultamento do Pe. Reginaldo, 1^o de fevereiro de 2018, o Pe. Jean Landry Missinga, dos Camarões, iniciou seu processo para partir em missão a Angola. Ele, que estava trabalhando em Ruanda, viajou ao seu país com o objetivo de obter o visto para vir ao Brasil e, assim, treinar a língua portuguesa antes de ir a Lunda Norte, em Angola. Um sinal divino, sem dúvidas!

Que o testemunho de Pe. Reginaldo, de simplicidade e alegria, continue nos contagiando em nossa vocação e missão!

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

UNITI NELLA PREGHIERA PER P. REGINALDO

Bari, 31 gennaio 2018

Carissimo P. Juarez,

subito dopo la grande Supplica abbiamo appreso la dolorosa notizia della morte del nostro giovane confratello P. Reginaldo Veríssimo Ferreira.

Eventi come questi seminano sgomento nel nostro cuore e al contempo l'insorgere di interrogativi tesi a ricercare il senso della perdita di un giovane operaio della messe. Il pensiero della sua vita offerta generosamente per la missione in Angola, induce subito a considerare che la sua disponibilità è frutto di una chiamata nella chiamata a seguire il Signore come missionario del Vangelo.

Pertanto in P. Reginaldo possiamo ammirare un testimone pronto ad annunciare il Rogate così come ci ha insegnato il S. Fondatore: "Sarò pronto, con l'aiuto del Signore, a qualunque sacrificio, anche a dare il sangue e la vita, perché questa Rogazione diventi universale" (XXI Dichiarazione).

Ci uniamo in preghiera con tutta la famiglia del Rogate perché P. Reginaldo prenda parte alla gioia del suo Signore. Ai parenti manifestiamo la nostra vicinanza implorando il sostegno e la forza del Consolatore.

P. GIORGIO NALIN, rcj.
Superiore Provinciale

PADRE NICOLA LIARDI*26 febbraio 2018*

Nacque a Napoli (Italia), il 21 luglio 1945. Entrò in Congregazione a Napoli, il 22 settembre 1957. Fu ammesso al noviziato il 28 settembre 1962 a Firenze, dove l'anno seguente emise la prima professione. Emise la professione perpetua il 28 settembre 1969 a Grottaferrata (Roma). Il 16 settembre 1973, ad Afragola (Napoli), fu ordinato sacerdote.

Trascorse i primi dieci anni del suo apostolato a Firenze, principalmente incaricato della Segreteria Antoniana. Negli anni seguenti svolse lo stesso ufficio, a volte anche assieme a quello di Economo, per lungo tempo a Napoli, con alcune brevi parentesi a Matera, a Trani e a Morlupo.

P. Nicola ha manifestato fin da giovane qualche problema di salute ma negli ultimi quindici anni della sua vita ha dovuto affrontare diverse malattie. Lo ha fatto con la sua abituale serenità e forza d'animo, rimanendo impegnato nel lavoro e fedele, per quanto ha potuto, agli adempimenti della vita religiosa e alle esigenze del ministero sacerdotale, anche negli ultimi quattro anni quando la situazione si è complicata notevolmente.

In questo suo calvario è stato sostenuto dalle premurose attenzioni dei confratelli e dalla vicinanza dei famigliari ed ha lasciato a tutti noi una testimonianza di amore alla Congregazione, di unione alla volontà del Signore, di profonda pace che nasceva dalla fede, maturata nella sofferenza.

Si è addormentato serenamente nel Signore il 26 febbraio 2018.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

OMELIA PER IL FUNERALE DEL P. NICOLA LIARDI

Parrocchia S. Antonio, Napoli - 27 febbraio 2018

Carissimi confratelli, fedeli di questa Parrocchia SS. Antonio e Annibale alla Pineta e amici, siamo qui per incontrare e dare il nostro saluto al P. Nicola Liardi, che proprio ieri, presto al mattino, ci ha lasciati. In questo tempo liturgico della Quaresima P. Nicola è entrato in quei cieli nuovi e terra nuova, dove il Signore asciugherà le nostre lacrime e ci consolerà (Ap. 21,4). Una mamma quando dà alla luce il suo bambino soffre, ma quando è nato una gioia immensa e profonda prevale sul dolore. Nascere per il paradiso è faticoso, ci costa dolore. Anche un religioso, un sacerdote sperimenta questa fatica. Alle sofferenze e pene quotidiane se ne aggiungono altre, come per esempio una malattia grave che ci porta verso il traguardo della vita qui sulla terra. Questa stessa malattia ha portato P. Nicola a terminare la sua vita il 26 Febbraio ma nel contempo lo ha introdotto in una vita di luce e di gioia che non conosce fine.

Noi siamo qui provenienti da varie Comunità rogazioniste per ringraziare insieme Dio per averci dato questo confratello; siamo qui per stringerci attorno a lui ed esprimergli la nostra stima, il nostro affetto e la nostra gratitudine. Ci scusiamo se a volte non siamo stati capaci di dirglielo che ci era caro, ma come capita nelle nostre famiglie, spesso diamo tutto per scontato e i sentimenti profondi che nutriamo non li esprimiamo. I confratelli e i compagni di classe dal seminario minore e dal noviziato lo ricordano come una persona semplice, umile, piuttosto riservata ma sempre disponibile a collaborare. Chi lo avvicinava percepiva di trovarsi di fronte ad una persona di grande bontà e della quale ci si poteva fidare e confidare. Rispettoso degli altri era capace di intuire, discernere e intessere relazioni sempre con tanta semplicità e spontaneità.

Non è stato tutto facile nella sua vita, soprattutto la sua salute che gli ha riservato delle sorprese prima ancora di essere ordinato sacerdote ed in particolare negli ultimi quattro anni della sua vita. Ci si accorgeva che P. Nicola soffriva, però non si lamentava; anche nei momenti inevitabili di scoraggiamento cercava sempre di venirne fuori con la semplicità che lo caratterizzava. Ha sempre manifestato molta gratitudine e attaccamento alla Congregazione, per la quale ha investito tutte le sue energie e talenti. Ha vissuto la sua grave malattia con serenità e forza d'animo. Ha confidato ad un confratello che le sofferenze e il doloroso cammino in salita gli avevano aperto orizzonti nuovi e una esperienza spirituale profonda. Con semplice dignità ebbe a dire "Mi sento come Gesù crocifisso", ma con la certezza che niente lo poteva separare dall'amore di Cristo e dei fratelli.

In questa celebrazione eucaristica fare memoria di P. Nicola non è solo un suffragio, ma ancor più un dire grazie a Dio per aver donato alla sua Chiesa e alla nostra Congregazione dei Rogazionisti un uomo generoso nato in questa nostra bella e vivace città di Napoli il 21 Luglio 1945. Oltre alla sua famiglia naturale

che lo ha sempre sostenuto e voluto bene, dal Settembre 1957 ha iniziato un cammino di fedeltà alla nuova famiglia religiosa dei Rogazionisti, dove ha dato il meglio di se stesso ricoprendo diversi incarichi presso le Comunità di Firenze, Trani, Matera, Morlupo e in particolare Napoli per ben 61 anni di cui 45 come Sacerdote! Noi Religiosi quando un confratello ci lascia, lo stesso si verifica anche in una famiglia, non possiamo non riconoscere, al di là delle umane fragilità che ci contraddistinguono, il grande contributo che ogni singolo confratello ha dato per la crescita spirituale e materiale della stessa famiglia religiosa. Quello che noi siamo lo dobbiamo a quelli che ci hanno preceduto e così è vero anche per P. Nicola: noi gli siamo debitori per il tanto bene che ha fatto per la crescita della nostra Congregazione. Ora P. Nicola ha lasciato tutto ed è partito. Non ha portato nulla con sé, eccetto l'amore e l'attenzione che ha saputo dare agli altri, il perdono offerto e la combattuta accettazione della malattia.

Nella prima lettura di oggi il Signore ci fa una promessa: "Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve". Dio non si accontenta di coprire i peccati, come fa la neve con la terra, ma opera una trasformazione radicale e fa dei nostri stessi peccati una sorgente di amore. Questo amore si rinnova ogni volta che celebriamo l'Eucaristia, perché Gesù continua ad offrire la sua vita per la nostra salvezza. Queste parole ci danno conforto, perché Dio nella sua misericordia verso tutti, sicuramente ha perdonato tutte le possibili colpe di P. Nicola e l'ha accolto nella sua immensa misericordia. Nel brano evangelico Gesù richiama l'attenzione degli apostoli e di tutti i suoi discepoli a non illuderci di vivere per potere "Essere ammirati dagli altri", ma di cercare di essere realmente utili alla loro vita. È ciò che ha cercato sempre di fare P. Nicola: non farsi ammirare, ma essere utile per gli altri! Da dove P. Nicola traeva la sua forza? Dall'unico Maestro e guida, Gesù Cristo, confidando nella materna protezione di Maria e nella intercessione del Santo Fondatore, Annibale Maria Di Francia.

O Signore, sei venuto a prendere P. Nicola per dargli il posto che hai preparato per lui in cielo, dopo averlo donato a noi per tanti anni. Grazie per il tempo che l'hai lasciato con noi, e per quanto ha seminato nella tua vigna.

A nome dei Confratelli tutti, voglio esprimere le mie più sentite condoglianze ai familiari tutti di P. Nicola, la sorella Assunta, i fratelli Giuseppe, Antonio e Angelo, al Superiore della Provincia S. Annibale, P. Giorgio Nalin, al Superiore della Comunità di Napoli, P. Vito Magistro, e ai confratelli che con tanto amore, cura e attenzione sono stati vicini al P. Nicola, a tutti quei laici che con dedizione sono stati sempre disponibili e presenti accanto a lui: il Signore vi darà la giusta ricompensa. Caro P. Nicola, grazie di cuore e riposa nella pace di Cristo!

CI SCRIVONO



CONGREGAZIONE
DELLE CAUSE DEI SANTI

Il Cardinale Prefetto

SERVO DI DIO PADRE GIUSEPPE MARRAZZO

Dal Vaticano, 18 gennaio 2018

*REVERENDISSIMO PADRE
P. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIORE GENERALE
CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI
DEL CUORE DI GESÙ
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA*

Reverendissimo Padre,

con la lettera Prot. N. 13/18 del 9 corrente mese, Ella ha chiesto che la Causa del Servo di Dio Giuseppe Marrazzo, Sacerdote professo di codesta Congregazione, prosegua con celerità il suo iter.

In considerazione delle motivazioni addotte, sono lieto d'informarLa che la relativa *Positio super virtutibus* sarà discussa dai Consultori Teologi nel giugno 2020 e, se il giudizio sarà positivo, dalla Sessione Ordinaria dei Cardinali e Vescovi. Infine, qualora la sentenza fosse favorevole, spetterà al Sommo Pontefice decidere circa la promulgazione del corrispondente decreto.

Nell'augurare a Lei e ai Confratelli ogni bene nel Signore, Le porgo cordiali saluti.

Dev.mo

✠ ANGELO CARD. AMATO, S.D.B.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

VISITA CANONICA ALLE COMUNITÀ

Bari, 31 gennaio 2018

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI*

*e p.c. REV.MO SUPERIORE GENERALE
P. BRUNO RAMPAZZO
CURIA GENERALIZIA
ROMA*

Carissimi Confratelli,

la presente per comunicarvi il calendario della Visita Canonica alle rimanenti Comunità della Provincia che intendo effettuare a partire dal prossimo mese di marzo.

La Visita Canonica, che ha lo scopo di promuovere la vita spirituale e apostolica delle comunità (cf. *Costituzioni* 165), è, come è noto, un momento significativo di verifica che sarà possibile compiere sulla scorta della relazione che il Superiore predispone per l'occasione e della programmazione annuale della Vita Comunitaria.

In linea con il dettato del VII Capitolo Provinciale e della conseguente Programmazione, desidero in particolare evidenziare e promuovere gli orientamenti che sono stati indicati come prioritari circa la vita fraterna, la promozione vocazionale, la formazione, l'apostolato e l'amministrazione.

Nel calendario della Visita, ho ritenuto utile inserire anche le date dei Consigli Provinciali.

Calendario

| | |
|----------------|-------------------------------------|
| 01-02 febbraio | <i>Consiglio Provinciale</i> |
| 05-10 marzo | Napoli - Comunità inserita |
| 12-13 marzo | <i>Consiglio Provinciale</i> |
| 19-22 marzo | Roma Studentato - Casa di Preghiera |
| 09-13 aprile | Bari |
| 16-17 aprile | <i>Consiglio Provinciale</i> |
| 19-21 aprile | Modugno Madonna della Grotta |
| 03-06 maggio | Matera |
| 07-08 maggio | <i>Consiglio Provinciale</i> |
| 14-18 maggio | Oria |
| 28-31 maggio | Trani |
| 11-12 giugno | <i>Consiglio Provinciale</i> |

Nella visita sarò accompagnato dal Segretario e dall'Economo Provinciali.

Allego i *Formulari per la Visita (disciplinare e amministrativo)* per la redazione della Relazione che riprende sostanzialmente quello delle precedenti occasioni.

In attesa di incontrarci saluto cordialmente.

P. GIORGIO NALIN, rcj.
Superiore Provinciale

P. VINCENZO D'ANGELO, rcj.
Segretario Provinciale

AUGURI PASQUALI

Bari, 27 marzo 2018

MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI

“Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine... cominciò a lavare i piedi dei suoi discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto”. (Gv 13, 1.5)

Carissimi Confratelli,

Il mistero della Pasqua, centro e cuore dell'anno liturgico, ritorna anche quest'anno con tutta la sua grandezza e ricchezza di riti e celebrazioni, che, introdott-

te dalla Domenica delle Palme, con il Triduo Pasquale portano alla Risurrezione di Gesù.

La Liturgia ci conduce passo passo nel mistero: dall'ingresso festoso a Gerusalemme e dal memoriale dell'Eucaristia e della nascita del sacerdozio, che nella nostra tradizione rogazionista figurano come "parto gemello del Cuore di Gesù", al servizio umile della lavanda dei piedi, dalla contemplazione e rivisitazione del mistero della croce al percorso battesimale della veglia pasquale.

Mentre ci apprestiamo a celebrare questi misteri, insieme ai Padri del Consiglio, desidero far pervenire a tutti voi i miei auguri pasquali richiamando particolarmente il segno umile e significativo compiuto da Gesù con la lavanda dei piedi, gesto che deve caratterizzare quotidianamente il nostro servizio apostolico e pastorale.

Il Maestro e Signore, come riportato nel capitolo 13 del vangelo di Giovanni, si china davanti a ciascun apostolo, compreso Giuda, per lavare i piedi, suscitando l'imbarazzo comune, a cominciare da Pietro, che si schernisce ma poi si arrende, vinto da tal gesto di amore. E dà loro il mandato: "quello che ho fatto io, fatelo anche voi" che precede ed è analogo al "fate questo in memoria di me" che caratterizza la vocazione ministeriale nella Chiesa. Essa si coniuga col carisma evangelico del Rogate che nasce come l'Eucaristia ed il sacerdozio, dalla profondità del Cuore di Cristo, dalle sue "pene intime", dalla compassione per le folle stanche e sfinite come pecore senza pastore e dal suo zelo per la salvezza delle anime.

In questa ottica di servizio umile ed efficace, proprio come la lavanda dei piedi, vogliamo porre quest'anno una attenzione particolare alle vocazioni ed ai giovani che costituiranno il soggetto e l'oggetto della XV Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, in programma nel prossimo ottobre. Il Sinodo su *"I giovani, la fede e il discernimento vocazionale"* deve vedere anche noi attenti e fortemente interessati, soprattutto per il discernimento e l'accompagnamento vocazionale, parte integrante della vocazione rogazionista.

In un mondo che cambia rapidamente, con una generazione (iper)connessa, facilmente vulnerabile ed in continuo cambiamento nei desideri, bisogni, sensibilità, relazioni, tenendo conto che la vocazione è innanzitutto un fatto ed un dono di fede, siamo impegnati anche noi ad interrogarci su come camminare con i giovani ed accompagnarli. Occorre incontrare i giovani "lì dove sono, adeguandosi ai loro tempi e ai loro ritmi; passare del tempo con loro, ad ascoltare le loro storie, le loro gioie e speranze, le loro tristezze e angosce".

Papa Francesco lo sottolinea: «Lo chiedo soprattutto ... ai Sacerdoti: voi siete i principali responsabili delle vocazioni cristiane e sacerdotali, e questo compito non si può relegare a un ufficio burocratico. Anche voi avete vissuto un incontro che ha cambiato la vostra vita, quando un altro prete – il parroco, il confessore, il direttore spirituale – vi ha fatto sperimentare la bellezza dell'amore di Dio. E così anche voi: uscendo, ascoltando i giovani – ci vuole pazienza! –, potete aiutarli a discernere i movimenti del loro cuore e a orientare i loro passi» (*Discorso ai partecipanti al Convegno di pastorale vocazionale*, 21 ottobre 2016).

Luoghi opportuni, lo sappiamo bene, sono innanzitutto le parrocchie ed i santuari, soprattutto attraverso la vita sacramentale che favorisce l'accoglienza del dono di Dio nella propria esistenza per partecipare alla missione ecclesiale. Sono, poi, gli ambienti nei quali svolgiamo le attività sociali, il mondo del volontariato ed i poveri: "l'impegno ad ascoltarli può essere un'occasione concreta di incontro con il Signore e con la Chiesa e di scoperta della propria vocazione". Le nostre associazioni e movimenti, possono offrire ai giovani percorsi di discernimento, come anche le esperienze missionarie, da tanti anni tipiche soprattutto quelle in Albania, come momenti di servizio generoso e di scambio fecondo.

Infine comprendiamo bene che il discernimento e l'accompagnamento vocazionale portano frutto quando si coltiva la familiarità con il Signore, il dialogo con la sua Parola, l'adorazione eucaristica, elementi pratici della nostra vocazione rogazionista.

Carissimi,

il prossimo Sinodo dei giovani che significa letteralmente "camminare insieme", nella luce della Pasqua di quest'anno, è uno stimolo anche per noi per percorrere una strada maggiormente condivisa, sul territorio della nostra Provincia, negli ambienti nei quali siamo presenti ed operiamo, le nostre comunità, le parrocchie, i santuari, con una animazione vocazionale e carismatica più efficace ed incidente nelle diverse Chiese locali, e con la speranza di poter raccogliere anche noi quei "germi di vocazioni che a piene mani Dio semina nel campo della Chiesa".

Con questi sentimenti auguro a ciascuno di voi, alle vostre comunità, soprattutto ai religiosi anziani ed ammalati, ai ragazzi e ai giovani delle realtà educative, ai laici rogazionisti, ai volontari ed a tutti i collaboratori, una santa Pasqua.

P. GIORGIO NALIN, rcj.
Superiore Provinciale

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

FONDAZIONE ANTONIANA

Padova, 27 gennaio 2018

*REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO
SUPERIORE GENERALE
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI
ROMA*

*e p.c. REV.DO SUPERIORE
P. EROS BORILE
ROMA*

*e p.c. REV.DO SUPERIORE
P. VITO MUSCILLO
SAN CESAREO (RM)*

*e p.c. REV.DO SUPERIORE
P. ERASMO DI FONZO
FIRENZE*

Rev.mo P. Bruno,

la presente per informarla che, in questo anno in corso, è previsto il passaggio delle tre comunità educative della Provincia – *Roma Antoniano, San Cesareo, Firenze* – nell'alveo della Fondazione Antoniana, nella quale già si trova "Casa Palma" di Morlupo. La Fondazione Antoniana insieme al Coa, affianca il nostro lavoro apostolico per i minori in disagio: il Coa (Coordinamento Opere Antoniane) ha piuttosto un ruolo pedagogico e di controllo giuridico, mentre la Fondazione Antoniana svolge piuttosto un ruolo gestionale ed amministrativo.

Come lei sa, la Fondazione Antoniana è presieduta dal Provinciale in carica ed ha come consiglieri, i Consiglieri della Provincia e un laico revisore dei conti, mentre il Direttore Generale, da poco nominato, è il Dr. Francesco Montera.

L'auspicio è che questo passaggio istituzionale possa incrementare la significatività e il funzionamento delle nostre Opere sociali a favore dei minori in difficoltà, come eredità apostolica ricevuta dal Santo Fondatore.

A Lui vogliamo affidare questo percorso che si va compiendo nella nostra Provincia, mentre a lei chiediamo la benedizione sulle nostre Opere.

Un caro e fraterno saluto.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

CONSULTA PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Padova, 28 gennaio 2018

REV.DO P. EROS BORILE

ROMA - ANTONIANO

REV.DO P. GIUSEPPE CIUTTI

ROMA - MASSIMINA

REV.DO P. LUCIANO CABBIA

ROMA - ANTONIANO

Carissimi confratelli,

la presente per comunicarvi ufficialmente quanto già prospettato a voce, ossia la vostra nomina come membri della Consulta di formazione permanente della nostra Provincia.

Vi ringrazio già da ora per la disponibilità ad essere la mens operativa del nostro rinnovamento culturale e spirituale. Sarà vostro compito programmare nel corso dell'anno appuntamenti, percorsi e tematiche da proporre ai confratelli della Provincia, tenendo conto anche delle diversità di età, di cultura e di ufficio.

Tramite il P. Borile potrete proporre anche itinerari e tempi comuni con il P. Provinciale della Provincia "Sant'Annibale", in modo da poter realizzare in occasione del 25° delle nostre due Circoscrizioni, anche corsi comuni con i confratelli di quella Provincia.

Ringraziandovi ancora, vi saluto fraternamente nel Signore.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

CONSULTA PER LA PASTORALE PARROCCHIALE E VOCAZIONALE

Padova, 28 gennaio 2018

*REV.DO P. PASQUALE ALBISINNI
Parrocchia "SS. Antonio e Annibale M."*

ROMA

*REV.DO P. ANTONIO DI TUORO
Parrocchia "S. Antonio a Circ. Appia"*

ROMA

*REV.DO P. PAOLO FORMENTON
"Parrocchia "S. Lorenzo martire"*

TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)

*REV.DO P. TIZIANO PEGORARO
Parrocchia "Corpus Domini"*

FERRARA

REV.DO P. GIUSEPPE MAGODI

DESENZANO DEL GARDA (BS)

REV.DO P. PAVOL KNUT

PREŠOV (SLOVACCHIA)

Carissimi confratelli,

la presente per comunicarvi che in sede di Consiglio, abbiamo ritenuto opportuno creare una Consulta per l'innovazione e la riforma della pastorale parrocchiale e vocazionale della Provincia. La Consulta, coordinata dal Consigliere P. Albisinni, avrà lo scopo di accompagnare il cammino della pastorale delle nostre Parrocchie e di quella vocazionale, per trovare tempi e modi di condividere attività e iniziative e di essere creativi nel progettare anche qualcosa di nuovo da vivere insieme.

Sarà vostro compito pensare e programmare lungo il corso dell'anno, opere di apostolato parrocchiale e vocazionale che siano veramente rogazioniste e ci facciano crescere nella comunione. Ringraziandovi per la disponibilità che sicuramente offrirete, vi saluto fraternamente nel Signore.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

CONSULTA PER L'ECONOMIA E L'AMMINISTRAZIONE

Padova, 28 gennaio 2018

REV.DO P. CARMELO CAPIZZI
Economo Provinciale

PADOVA

REV.DO P. GIOVANNI CECCA
UBA della Casa di Padova

PADOVA

REV.DO P. VINCENZO BUCCHERI
Ufficio Missionario Centrale

ROMA

REV.DO P. MARIO MENEGOLLI
Superiore della Casa di Padova

PADOVA

REV.DO P. LUIGI LAZZARI
Responsabile economia Centro Rogate

ROMA

REV.DO P. ANTONIO RITORTO
Economo della Casa di Desenzano d/G
DESENZANO DEL GARDA (BS)

DR. GIUSEPPE RE
Revisore dei conti Fondazione Antoniana
DESENZANO DEL GARDA (BS)

DR. FRANCESCO MONTERA
Direttore generale Fondazione Antoniana

PADOVA

ARCH. ANTONIO MISTICONI

PADOVA

PROF. ANTONIO CARAMUTA

ROMA

Carissimi confratelli ed amici,

la presente per comunicarvi che in sede di Consiglio di Provincia, abbiamo ritenuto opportuno creare una Consulta per l'economia e l'amministrazione. Essa avrà il compito di assistere ed accompagnare i Superiori e gli Economi locali nell'affrontare difficoltà tecniche, legali e finanziarie che possano sorgere nella gestione delle nostre opere e dei nostri beni.

La Consulta, coordinata dall'Economo Provinciale, P. Capizzi, si potrà riunire

periodicamente per aggiornamenti o formazione ed ogni volta che egli riterrà opportuno. Tale Consulta da ora in poi ingloberà l'ufficio tecnico della Provincia, composto dagli amici professionisti a cui è anche indirizzata questa lettera. In tal modo, confratelli e laici, potremo lavorare con maggiore sinergia per il bene delle nostre Opere.

Ringraziandovi per la disponibilità che sicuramente offrirete, vi saluto fraternamente nel Signore.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.

Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.

Segretario Provinciale

VISITA DEL SUPERIORE GENERALE

Padova, 25 marzo 2018

*REV.DI
SUPERIORI E COMUNITÀ
LORO SEDI*

Carissimi Superiori e Confratelli,

la presente per comunicarvi il Calendario della Visita Canonica del Padre Generale alle Comunità della nostra Provincia, che si terrà nei prossimi mesi di maggio e giugno 2018.

Si tratta semplicemente di una visita fraterna, durante la quale il P. Generale desidera incontrare in maniera informale le Comunità e dove è possibile, incontrare anche l'Ordinario del luogo.

Vi invito ad accogliere con spirito filiale P. Bruno in questa prima visita che compie alla nostra Provincia come Superiore Generale.

Fraterni saluti nel Signore.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.

Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.

Segretario Provinciale

AUGURI PASQUALI

*«Hanno portato via il Signore dal Sepolcro
e non sappiamo dove l'hanno posto!»*

*Padova, 28 marzo 2018
Mercoledì Santo*

Carissimi tutti, Buona Pasqua!

E fin qui il fraterno, rituale e istituzionale augurio. Vorrei però anche provare a formulare una sintetica riflessione che offro a chiunque la voglia accettare.

Partiamo da una delle figure chiavi tra le prime a essere testimone dell'evento, Maria. Maria che, forse per sentito dire o per esperienza diretta, pensa subito a uno dei furti di cadavere che avvenivano spesso all'epoca. Sappiamo di un decreto imperiale emanato dal diritto romano che comminava dure pene a chi commetteva questo reato. E da Matteo (Mt 28, 11-15) apprendiamo che ai capi dei sacerdoti piaceva l'ipotesi di un trafugamento perpetrato dai discepoli in modo da diffondere discredito su Gesù e i suoi adepti.

Oppure si può leggere un velato richiamo alla sepoltura di Mosè (Dt 34, 10) con quel "Non sappiamo dove l'hanno posto" dato che anche del corpo del Profeta non è rimasta traccia. In ogni caso Gesù era sparito. Scomparso. Risulta assente all'appello dei suoi accusatori, giudici, carnefici, custodi giudiziari, camposantieri e discepoli. Come uscirne?

Quando capiamo un fenomeno, senza rendercene conto compiamo un'interazione produttiva di percezione e significato. Cioè diamo un ordine a tutte le tessere che poi andranno a comporre il mosaico. Nel caso del sepolcro vuoto i discepoli hanno visto e interpretato ciò che avevano vissuto. E questa interpretazione è stata possibile con le conoscenze acquisite in precedenza.

Ma questo non vuol dire che costruiamo arbitrariamente la realtà, essa non è una nostra invenzione, ma ciò che si impone con evidenza. E quale era l'evidenza? Nonostante le guardie poste alla sorveglianza Cristo non c'era più. Se ci atteniamo ai fatti che si evincono dal testo notiamo una certa progressione nelle percezioni che i primi testimoni esprimono. Facciamo un passo avanti. Maria vede (*"blépei"*) la pietra ribaltata. Vedere è espresso con *"blépo"*, verbo che indica la percezione materiale. E da questa percezione una conclusione logica e diretta: il cadavere non c'è più, quindi è stato rubato, portato via. Di qui la sua angoscia e costernazione. Il corpo di Gesù non era più dove era stato depresso.

All'arrivo di Pietro il verbo cambia intensità. Abbiamo un vedere che è *"theoréin"*, guardare attentamente, indagare, teorizzare.

Mentre con l'entrata in campo dell'"altro discepolo", Giovanni, ci si alza di almeno un'altra tonalità. Il vedere diventa *"éiden"*, prendere conoscenza. E infatti di Giovanni si dice che *"vide e credette"*. Ha certamente notato le bende per terra e

il sudario ben ripiegato e ha arguito che in caso di furto i ladri non perdono tempo a lasciare l'ambiente in ordine.

Il suo "vedere" è anche un prendere coscienza dell'evento chiave della rivelazione. Giovanni "vide", più oculatamente degli altri, che Gesù sgusciando quasi dalle tele lasciate in ordine, entrava nell'eternità, dal tempo dell'umana sofferenza all'eterno divino. Inaugurando e chiudendo anche la sua *con-sofferenza*, come la definisce Johann Baptist Metz nel suo *Memoria Passionis*, il guardare di Dio alle ingiustizie e alle sofferenze della sua creazione facendone parte. Infatti nel terzo Prefazio pasquale Gesù è detto "*agnus qui vivi! semper occisus*", quindi l'agnello che vive sempre ucciso.

Giovanni inizia a credere già nel sepolcro e crede prima ancora di incontrare il Risorto. Tutti gli altri, e tra questi Tommaso, attenderanno di incontrarlo per crederci e credere. Così anche in Luca, nonostante il cuore ardente (Lc 24), bisognerà attendere Emmaus e cioè il momento di fare l'esperienza della presenza di Cristo. Presenza che però dovrà essere interpretata e quale più suggestiva interpretazione se non quella tentata da Jiirgen Moltrnann quando afferma che nella Resurrezione si vanno a congiungere due mondi fino allora divisi, l'al di qua con l'al di là, il mondo della disperazione e della morte con il mondo della vita che sarà. E da qui la trasformazione mortale dell'umana condizione in immortalità.

"Vide e credette". In questa diade giovannea nasce e si fonda l'intero costrutto del cristianesimo. Tutto si abbraccia e confluisce in esso: la creazione del mondo; l'elezione e le promesse ad Abramo; la creazione del popolo d'Israele; le profezie; i riti del sacerdozio ebraico. E da lì sgorgano e si spiegano i grandi eventi della nostra salvezza: l'incarnazione, la passione, la morte e quindi la risurrezione di Gesù.

Dal *Magnum Paschale Sacramentum* di S. Leone Magno apprendiamo che il grande piano salvifico di Dio si svela nel sepolcro vuoto di Cristo. Un sepolcro vuoto che può offrire uno svelamento delle grandi questioni aperte del mondo. Un sepolcro che preannuncia una rigenerazione cosmica che ci lancia nella dimensione dell'eternità. E anche se l'ingresso e l'uscita del Figlio di Dio dalla vita e dal mondo restano avvolte nel mistero.

Mistero assonante a quello che ho vissuto alcune settimane fa, mi si perdoni l'accaduto in prima persona, mentre facevo visita a un giovanissimo ricoverato nel più grande hospice pediatrico d'Italia che si trova qui a Padova. Una struttura che ospita meno di cento piccoli malati, ma con una lista d'attesa – mi diceva un responsabile – di oltre seicento casi. Un'attuale strage degli innocenti a causa delle multiformi varianti delle malattie tumorali. Strage davanti alla quale ci sentiamo spiazzati, le risorse mentali risultano inadeguate, la capacità di comprendere si esaurisce presto. La domanda pertanto è sempre quella: perché questa misteriosa entrata e uscita dalla vita in così poco tempo? Forse perché il sepolcro è finalmente vuoto e in quel vuoto si realizza tutto l'assoluto di Dio, di un Dio che, come ci suggerisce S. Agostino, muore per essere più potente, perché non c'è essere più potente di chi sopravvive al suo annullamento. Quindi è la Pasqua conferma e pienezza di tutta l'azione salvifica divina.

Ancora S. Agostino, nel suo *Commento* al Salmo 148, indica in termini evolutivi il mistero della Pasqua quasi a dividere in due blocchi la storia di ogni credente. Nella prima coniugata al presente si declinano tutte le nostre vicende terrene, le tentazioni e le umane sofferenze. Nella seconda che ci proietta per sempre nella vita eterna, entreremo finalmente nel Regno della gloria e godendo della beatifica visione di Dio.

Nella Pasqua la nostra vocazione alla vita

Il sepolcro vuoto che ora sappiamo essersi svuotato perché Cristo è risorto deve poter quindi rappresentare l'icona che brilla sopra ogni incupito cielo delle nostre insofferenze o delle cadute di fede. Riporre tutte le nostre attese in questo Dio, cioè in colui che *"pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce"* (Fil 2, 6-8) significa accettare noi stessi il carico del pesante quotidiano e la luce che promana dal sepolcro vuoto. Se in quel sepolcro avessero rinvenuto il corpo di Cristo oggi saremmo qui a celebrare la memoria per un buon profeta, un maestro zen dell'ebraismo riformista, una sorta di guru a metà tra Dante Alighieri e il Mahatma Gandhi. Invece la Chiesa si è arricchita di storia, di presente, di futuro e soprattutto di milioni di testimoni e martiri che in difesa della fede si sono consegnati nelle mani dei carnefici di ogni tempo.

E se in una determinata epoca quella fede nella Resurrezione ha prodotto innumerevoli testimoni e martiri, oggi per noi che non siamo chiamati a dare la vita, quella fede ci può tenere lontani dallo smarrimento esistenziale che coinvolge ormai credenti e non credenti in un mondo che sembra precipitare silenziosamente e inesorabilmente in un vuoto. Davanti a un quadro che può sembrare catastrofico la Resurrezione di Cristo imprime una positività concreta e storica che si stende anche su chi misconosce Dio e il sacrificio del Figlio.

Tanto più per noi credenti, il prorompere dello Spirito Santo nell'evento della Resurrezione dovrebbe significare la definitiva sconfitta dei due grandi mali di ogni essere vivente e cioè la morte e il peccato. Un prorompere la cui incontrovertibile portata e profondità si ripete nella storia e noi replichiamo nel gioioso annuncio annuale della Pasqua. Dovremmo quindi amare di più la Pasqua. Dovremmo fare più Pasqua. Dovremmo fare più memoria della Pasqua. In essa troviamo e scopriamo la nostra vera vocazione alla vita. Ma per amare dovremmo saperne di più. Perché come allievi della scuola dell'Aquinate sappiamo che *nemo dat quod non habet*. Facciamo quindi qualche altro passo avanti.

La Resurrezione principio di rigenerazione

A prima vista la Resurrezione incute un certo timore. Lo ravvediamo nelle espressioni di Marco quando racconta che *"esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite"* (Mc 16,8).

La Resurrezione di Gesù è il centro della fede cristiana. Negarla corrisponde a negare tutto il cristianesimo. Questo valeva per coloro ai quali fu indirizzata la prima lettera ai Corinzi e vale per noi oggi: *“Ma se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede”* (1 Cor 15,14).

Se ci affidiamo ai grandi teologi non possiamo ignorare la riflessione di Rudolf Bultmann quando dichiarava che la Resurrezione ha un significato esistenziale oltre che teologico perché essa interpella e chiama l'uomo alla decisione della fede. Mentre in Karl Barth la Resurrezione è intesa come un vero e nuovo atto unico di Dio che grazie alla compartecipazione dello Spirito Santo può essere accettato da tutti. E grazie allo Spirito Santo che nell'indecifrabilità dei contrastanti dinamismi dell'intera creazione, in quell'impazzire di molecole che provocano malattie mortali anche a piccoli appena affacciati alla vita, il credente trova parole per dire l'indicibile.

È fondamentale quindi incrementare questo registro di accettazione altrimenti dovremmo dare ragione a chi ritiene la Resurrezione un compensativo allo shock della passione e morte di Cristo subito dai discepoli che sentirono la necessità di inventarla di sana pianta per poi costruire un cristianesimo basato su proiezioni, desideri e visioni. Oppure finiremmo per vivere nell'incredulità come coloro che probabilmente Paolo si trovò di fronte a Corinto. Paolo ebbe necessità di nominare un numero di testimoni della risurrezione di Gesù per renderla più credibile (1 Cor, 15,35-49) accantonando la categoria di una semplice rinascita del corpo di Gesù a favore di una nuova forma, forse più comprensibile per i pagani di allora e per evitare un linciaggio – cosa frequente in quei tempi – di esistenza del Cristo risorto come una realtà spirituale.

Mentre in Luca nonostante il cuore ardente (Lc 24) bisognerà attendere Emmaus, cioè fare l'esperienza della presenza di Cristo. Presenza che però dovrà essere interpretata e quale più suggestiva interpretazione se non quella tentata da Jürgen Moltmann quando afferma che nella Resurrezione si vanno a congiungere due mondi fino allora divisi, l'al di qua con l'al di là con, il mondo della disperazione e della morte con il mondo della vita che sarà. E da qui la trasformazione mortale dell'umana condizione in immortalità. Un mondo unificato diventa quindi un mondo che ci proietta in una rigenerazione cosmica, vero dono del Trascendente all'intero suo creato.

Ma può la Resurrezione diventare un evento trasformativo per ognuno di noi?

Pensiamo di sì. Se è vero che la Pasqua attua nella Chiesa un rinnovamento che santifica e purifica più di ogni altra celebrazione dell'anno cristiano, dobbiamo rispondere con una corale preparazione spirituale e ascetica. La Pasqua non si celebra solo. Siamo chiamati a fare Pasqua. La conversione, un passo di personale riconciliazione con il fratello, con la mia famiglia o con la mia intera comunità, il ristabilire una serenità di intenti e di comuni interessi, sono i primi segnali che ognuno può dare a se stesso e a tutti per fare Pasqua.

La nostra Associazione come tutti i corpi sociali religiosi è in sofferenza davanti a questo triste quadro generalizzato di amnesia culturale che genera anche

una sorta di indifferenza culturale e disinteresse vocazionale. Ma in questo sepolcro vuoto dentro cui in un certo qual modo viviamo, e cioè nel nostro mondo secolarizzato e immolato al nichilismo preconizzato da Nietzsche dovremmo evitare di vedere senza notare, quel “*blépei*” della percezione materiale. O di guardare al solo fine di indagare, il “*theoréin*”. Mentre dovremmo osservare credendo come rileviamo dall’ “*éiden*” di Giovanni.

Se la Pasqua viene accolta con questo spirito di buona volontà, tutte le prove le tribolazioni, i conflitti, potranno sciogliersi nell’elevazione di quel canto dell’Alleluia che ci fa pregustare la pienezza di beatitudine, luce, pace e gloria in Dio. In più affidarsi alla Resurrezione non significa fuggire dalle nostre responsabilità, ma ammettere tutta la nostra inanità davanti ai mille problemi che spesso ci assedia-no. Fondere quindi la fatica e la gloria. Quasi a riaffermare la prospettiva giovannea della gloriosa passione di Cristo che, forse meglio di noi, i bizantini realizzano quando raffigurano l’icona della croce gemmata.

Affidiamoci sostanzialmente la nostra speranza con un giusto agire nella prospettiva di un reale cambiamento. Il resto è dato da Lui e ci è dato da Lui, il Cristo Risorto.

Chiudiamo quindi con una colorata e calda suggestione tratta da uno dei tanti diari di Thomas Merton. *“Quando arrivano queste grandi feste, nella vita spirituale, è come se si uscisse su un altipiano, per godere di una nuova visione di tutte le cose. Specialmente Pasqua. La Pasqua somiglia a quel che avverrà quando saremo entrati nell’eternità, quando all’improvviso, serenamente e con chiarezza, riconosceremo tutti i nostri errori, e anche tutto quello che abbiamo fatto di buono, e ogni cosa andrà al suo posto”*. Da *Il segno di Giona*, Garzanti, p. 112-3.

Buona Pasqua a tutti e soprattutto a chi ha avuto la bontà di leggere fin qui!

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

Provincia São Lucas

CONVOCAÇÃO AO 10º CAPÍTULO PROVINCIAL

São Paulo, 16 de março de 2018

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
DE VOTOS PERPÉTUOS
PROVÍNCIA SÃO LUCAS*

Prezados coirmãos

Com o consentimento do Conselho Provincial e de acordo com o Superior Geral, carta Prot. 327/17, de 09/10/17 (cf. *Normas*, 210), vimos convocá-los para o 10º Capítulo da Província Rogacionista São Lucas, com início ao meio-dia do dia 17 de setembro de 2018, uma segunda-feira, na Chácara São José, da Congregação das Irmãs da Imaculada Conceição, em Sorocaba (SP) - Rodovia Raposo Tavares, 255 (Km 105). Participam, de acordo com a nossa Normativa (*Constituições*, 173) e a aprovação do Superior Geral à modalidade estabelecida no Capítulo precedente (cf. ER 32, n. 47), todos os religiosos professos perpétuos da Província.

O tema foi indicado na nossa assembleia de 2016: “Profetas da Caridade à luz do Rogate”, com o lema: “Vendo as multidões, Jesus encheu-se de compaixão” (Mt 9,36). A Comissão Pré-capitular está concluindo o esboço do Texto-base e, em breve, encaminharemos, com as devidas orientações.

O Capítulo exprime a nossa participação e solicitude na vida da Província, tendo a missão de eleger um novo Governo, analisar nossa realidade, tratar de assuntos e temas considerados mais urgentes e aprovar algumas alterações e/ou atualizações das nossas Diretrizes (cf. *Constituições*, 171 e 174).

Para a devida programação na compra de passagens aéreas, ida e volta, sugere-se prever a chegada a São Paulo (SP) na tarde/noite de domingo, dia 16, ou na própria segunda-feira, até as 7 horas da manhã. O retorno, a partir da noite do sábado, dia 22, pós 19 horas.

Sob a proteção de São Lucas, Nossa Senhora do Rogate e Santo Aníbal, enviamos cordiais saudações,

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. REINALDO DE SOUSA LEITÃO, rcj.
Secretário Provincial

Provincia San Matteo

YEAR OF THE CLERGY AND CONSECRATED PERSONS 2018 FOR THE ROGATE FAMILY

Parañaque City, January 18, 2018

To: SUPERIORS, RESPONSIBLE
AND CONFRERES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE

Dearest,

In communion with the Catholic Church in the Philippines, the members of the Family of the Rogate, heed the call for integral renewal, for humble service and for review of the ways of formation in seminaries and convents in collaboration with the lay members towards the building up of God's Kingdom, particularly through vocation promotion and care for the poor, especially the children and the youth.

In this grace-filled year, we begin our festivities with the Solemnity of the Most Holy Name of Jesus and the Great Supplicia on January 31, 2018. All the members of the Family of the Rogate in this circumscription are invited to join the program to be held at Fr. Hannibal Formation Center, 65 Saint Hannibal Street, Merville Park, Parañaque. The Holy Mass is scheduled at 09:00. After the Mass, there will be a short conference. It will be a moment to listen, to appreciate and to enkindle the desire for active participation in the task of the New Evangelization.

The goals of the conference are:

- a. to provide the participants with the greater context of the Philippine Church in view of celebrating the 5th Centenary of Christianity towards the New Era of Evangelization;
- b. to communicate the rationale, goals and strategy of the Family of the Rogate for a fruitful and memorable celebration of the Year of the Clergy and Consecrated Persons together with our lay collaborators;
- c. to understand the adopted logo of the Family of the Rogate for the YCCP; and
- d. to launch the various initiatives and activities throughout the year 2018 which includes:
 - 40th Death Anniversary of Fr. Diego Buscio (*March 10*) at Saint Francis Xavier and Saint Hannibal Mary Di Francia Parish, Parang, Bagac, Bataan;
 - The Triduum for the World Day of Prayer for Vocations (*April 19-21*) and the Vocation Jamboree Vigil for the WDPV (*April 22*) in identified parishes;
 - July First Eucharistic Celebration (*July 1*) at Daughters of Divine Zeal, Mari-kina;

- Feast of the Nativity of Mary and the Rogationist Mission Day (*September 8*) at Fr. Di Francia Center of Studies, Don Jose Greencourt, San Dionisio, Sucat, Parañaque;
- Diaconal Ordination (*August 25*) at Fr. Di Francia Center of Studies, Don Jose Greencourt, San Dionisio, Sucat, Parañaque;
- Feast of Saint Matthew (*Sept 21*) at Oasis House of Prayer, Silang, Cavite;
- Ordination to the Priesthood (*October 20*) Venue: yet to be established;
- Closing of the Year of the Clergy and Consecrated Persons and Opening of 40th Anniversary of FDZ Presence (*November 13*) at Daughters of Divine Zeal, Marikina.

After the Supplica, we will have the distribution of the *Polizzina*. All the participants will have a prayer partner whose name will be indicated in the stampita. However, those who will not be able to join in Merville, may have their distribution of *Polizzina* in their respective communities according to the usual modality.

Also, during the Supplica, only the Provincial Superiors (RCJ & FDZ) will read their prayers and petitions, and thus, summarizing only the significant blessings and petitions of each and every religious house or community respectively. There will be an agape after the Supplica.

May Saint Hannibal Mary Di Francia accompany us with his prayers so that we may be truly pleasing to the Father as one family in the Rogate. May the Blessed Virgin Mary intercede for us in this joyful year of returning to and promoting the Heart of Jesus, from where the Rogate was born, and by which we will be reborn as renewed humble servants and handmaids of the Lord.

God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ARIEL TECSON, rcj.

Chairperson

Ad Hoc Committee in charge of the Preparation and Organization of the Year of the Clergy and Consecrated Persons 2018 for the Rogate Family

FR. VIKTOR EMMANUEL AURELLANA, rcj.

Secretary

Ad Hoc Committee

Noted by:

FR. HERMAN ABCEDE, rcj.

Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.

Secretary

A TRIBUTE TO FR. DIEGO BUSCIO ON THE OCCASION OF THE 40TH ANNIVERSARY OF HIS DEATH

Parañaque City, february 27, 2018

*To: SISTERS OF THE
OUR LADY OF DIVINE ZEAL
PROVINCE, CONFRERES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE,
MISSIONARIES OF THE ROGATE
AND MEMBERS OF THE ROGATE
FAMILY*

Dearest,

With this, I would like to present to you the Program organized to pay tribute to Fr. Diego Buscio, on the occasion of the 40th Anniversary of his Death.

Year of the Clergy and Consecrated Persons (YCCP) 2018 for the Rogate Family

+J.M.J.A+

A Tribute to Fr. Diego Buscio, RCJ (1949-1978) on the occasion of his 40th Death Anniversary

St. Francis Xavier and St. Hannibal Mary Di Francia Parish
Parang, Bagac, Bataan

March 10, 2018, 9:00am - 3:00pm

Rationale and Goals:

As part of the ongoing journey in the Year of the Clergy and Consecrated Persons, the members of the Family of the Rogate, pay tribute to the memory of the very Rev. +Diego Buscio, RCJ, one of the first religious priests and missionaries to the local parish in Parang, Bagac, Bataan. His untimely death has even heartened the planting of the Rogate in the Philippine Church. His consecrated life and missionary zeal was a joyful witnessing to the Kingdom God expressed through the care of his parish community, as well as the indigenous people, and especially the children and the youth.

In the grace of the Year of the Clergy and Consecrated Persons:

- The "Tribute" is a moment for 'ongoing formation and updating' as it calls for the active participation among all the members of the Family of the Rogate. It provides a venue for learning and sharing to deepen and enhance our understanding, appreciation and the living out of the meaning of the Rogate charism through the story of Fr. Diego's life;

- The “Tribute” is a joyful thanksgiving for the gift of the Rogate and its ‘initial’ expressions in the Philippine soil through the life and witnessing of the religious priests sent on a mission in accordance with the desire of Saint Hannibal Mary Di Francia. It is a concrete expression of communion in the Eucharistic table and in the fellowship of shared meals;
- The “Tribute” is a way to create, encourage and/or promote programs and collaboration among the members of the Family of the Rogate for on-going formation. It hopes to inspire the members of the Family of the Rogate to be renewed, ardent and gentle servants and handmaids after the Heart of Jesus.

The “Conference” and “Sharing of Testimonies”

It is a moment to listen and to appreciate the life-story of the first Rogationist missionaries to the Philippines so as to enkindle the desire for active participation in the task of building up the Kingdom of God through the promotion of vocation and charity for the underprivileged.

Goals:

- To provide the participants with deeper knowledge concerning the context of the first missionary endeavors of the Rogationist priests and missionaries in the Philippine Church in view of the goals and objectives of the Year of the clergy and consecrated persons;
- To understand the significance and impact of the first Rogationist missionary presence from the point of view of the lay faithful so as to draw the elements by which their encounter became a memorable one;
- To identify the relevant values and qualities manifested in the commitment of +Fr. Diego and his companions that will challenge the participants to promote the said values in their respective assignments throughout the year 2018.

Schedule of Activities

| | |
|-------|---|
| | <i>Morning</i> |
| 9:00 | Motorcade from the statue of Saint Hannibal (National Highway) to the Saints Francis Xavier and Hannibal Mary Di Francia Parish |
| 10:30 | Holy Mass: Main Celebrant: Rev. Fr. Niptale Frogosa, RCJ |
| 11:30 | Lunch |
| | <i>Afternoon</i> |
| 1:00 | Conference by Rev. Fr. Benjamin Redoble, Jr. RCJ Testimonies |
| 2:00 | Closing Liturgy |

N.B.

Kindly, inform the Committee of your participation (*the number of participants from your group*) on or before March 5, 2018.

You may inform us through:

Facebook: My Rogate Family or through Sis. Gladys Manuel, FDZ (0916 627 47 80) or Fr. Zander Conson, RCJ (0945 217 83 67), or Rev. Lorgin Hernaez, RCJ (0908 699 67 76) or Fr. Viktor Aurellana, RCJ (0917 559 01 15) or Fr. Ariel Tecson, RCJ (0917 843 07 30).

AMCCJM

God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ARIEL TECSON, rcj.

Chairperson

Ad Hoc Committee in charge of the Preparation and Organization of the Year of the Clergy and Consecrated Persons 2018 for the Rogate Family

FR. VIKTOR EMMANUEL AURELLANA, rcj.

Secretary

Ad Hoc Committee

Noted by:

FR. HERMAN ABCEDE, rcj.

Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.

Secretary

St. Thomas Quasi Province

DECENTRALIZATION OF BENEFACTOR'S OFFICE

Aluva, february 5, 2018

*To: SUPERIORS AND RESPONSIBLE
cc. CONFRETES OF STQP*

Dearest Confreres,
Peace!

There is an emergent importance of having an appropriate rapport with our Benefactors, and unifying all our benefactors' activity to a centralized system. In our Quasi Province council held on last January 1, 2018, we have planned to have an established Benefactors' Office with the good resourcefulness of Fr. Abhilash and active collaboration of all our confreres. Therefore, we have assigned Fr. Abhilash with this specific task, who will certainly coordinate with all our benefactors and will coordinate with Fr. Saji Kallookkaran, the QP Treasurer to find new ways and means to procure funds for our apostolic activities.

In this regard, we earnestly ask you to submit all your benefactors' details to Fr. Abhilash at the earliest along with the phone numbers and help him to find new benefactors for our STQP. Therefore, I call upon the special attention of the Superiors and treasurers: if you receive liquid money from the benefactors, please submit it to Fr. Abhilash and let it be documented properly, thanked adequately, and then distributed accordingly. Let all brothers be formed to keep the proper and appropriate correspondence to the benefactors on time without delay, since it is our gratefulness that we communicate not only to the benefactors but to the provident benevolence of God's blessings too.

We are sure that this will lead to a better organization of our works, proper recognition to all our benefactors and ensure adequate support to our activities.

Wishing you the best for all your commitment and assuring you our loving support.

Cordially yours in Christ,

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

NEW SET UP OF ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Aluva, march 19, 2018

*To: SUPERIORS / RESPONSIBLE
cc. ALL THE CONFRERES
OF ST. THOMAS QUASI PROVINCE*

With the favourable consent of the QP council held on March 14, 2017, let me bring to your kind attention the modified set up of our communities and assignments of the personnel of the St. Thomas, Quasi Province, India

1. QUASI PROVINCE COMMUNITY, ALUVA

1. FR. JOBY KAVUNGAL – *Major Superior, Manager of Rogationist Academy Collaborator to Rogate Empowerment Centre (REC) In charge of the Sector of Rogate*
2. FR. SAJI KALLOOKKARAN – *Vice Superior, QP Treasurer and Collaborator to Rogate Charity Centre (RCC)*
3. FR. VINEESH NADUVILPEEDIKA – *Director/Treasurer of RCC, House Councillor*
4. FR. STANY ODANADAN – *QP Community Treasurer, Collaborator to Bakery, House Councillor*
5. FR. ABHILASH VELUTHALAKUZHYYIL – *Director of Benefactor's Office and Collaborator to Archive works*
6. FR. DEEPU PLATHOTTATHIL – *Preparing for Mission abroad*
7. FR. VITO LIPARI – *Coordinator of the Adoption at a Distance, Member of the Administrative Council of RCC (Aluva), Member of the UMC (Rome)*

2. ROGATIONIST ACADEMY COMMUNITY

1. FR. VARGHESE PANICKASSERY – *Superior and Finance Manager to RA, In Charge of the Sector of Formation, Religious Life and Pastoral care for vocation & Secretary*
2. FR. VINU VELUTHEPPILLY – *Vice-Superior, Principal to Rogationist Academy*
3. FR. PRAVEEN MUNDANCHERY – *Director of REC, Community Treasurer, Collaborator to RA, House Councillor*

4. FR. LIJO KALARICKAL – *Director of MORD, Hostel, Rogate Animator & House Councillor*
5. BRO. JINTO PULPPARAMBIL – *Brother Assistant, Rogationist Academy MORD & Bakery*
6. BRO. STEPHIN MOOLAN – *Brother Assistant, Rogationist Academy MORD & Bakery*

3. OUR LADY OF ROGATE ASHRAM, ALUVA

1. FR. SHIBU KAVUNKAL – *Superior, Prefect of Theology Students & in charge of Adoption at a distance*
2. FR. SAJI PUTHUPARAMBIL – *Vice-Superior, Prefect of Philosophy Students, In charge of Bakery*
4. FR. JIBY EDATHIPARAMBAN – *Treasurer and Vocation Promoter, House Councillor*
5. FR. XAVIER KIDANGEN – *Resident Spiritual Father (Diocesan)*

3rd Year Theology:

1. BR. SIMOJ CHAKIATH
2. BR. ALBIN THOPPIL

2nd Year Theology Students:

3. BR. ALEX CHAKIATH
4. BR. NIKHIL ATTUKARAN

1st Year Theology Students:

5. BR. PRADOSH PLAKUDIYIL
7. BR. JOMON MATHEKKAL
6. BR. JOMON THAIKOOTTATHIL

3rd Year Philosophy

1. BR. AKHIL VAIPUKATTIL
3. BR. RINOY ARACKAPARAMBIL
2. BR. AMAL KETUPURAKAL
4. BR. SEBIN MARAKASSERY

2nd Year Philosophy

5. BR. ANTONY PALAMUTTAM
8. BR. AMAL MALIYECKEL
6. BR. JOBINS THAZHATHUVEETIL
9. BR. ALBIN KAVUKATTU
7. BR. MANU PANTHAMACKAL

1st Year Philosophy

10. BR. SHONE JOSE PERUKUNNEL
14. BR. MATHEW MANALEL
11. BR. ABIN VARGHESE KOLATTUKUDY
15. BR. ARUN PAUL CHITTUPARAMBAN
12. BR. DON SEBASTIAN THOTTATHIL
16. BR. ABIN BABU VADAKUMTHALA
13. BR. AJIN GEORGE MOOLAKUNNEL
17. BR. JIJO GEORGE CHIRAYARUKIL

PG Students

18. BR. AMAL KUMBAKAPPILY (PHILOSOPHY - PUNE)
19. BR. JIJO PANJIKKARAN (LAW - ERNAKULAM)

Theology Students in Other Study Houses

1. BR. ANISH ISSEN (PUNE - FIRST YEAR)
2. BR. PRABIN (PUNE - FIRST YEAR)
3. BR. LIBIN MACHINGAL (PUNJAB - FIRST YEAR)
4. BR. DINU KONNANKUDY (PUNJAB - FIRST YEAR)
5. BR. RINISH ARACKAPARAMBIL (PUNJAB - FIRST YEAR)
6. BR. JIBIN KARAKUNNEL (SECOND YEAR)

4. ROGATIONIST SPIRITUALITY CENTRE, AIMURY

1. FR. DELEEP PARACKAL – *Superior, Prefect of Postulants & in charge of Adoption at a Distance of the area*
2. FR. FIJO MALIT – *Vice Superior, Treasurer - Vocation Animator, House and Formation Councillor*
3. FR. TONY BLAYIL – *Director of Spirituality Centre, Rogate Animator, House Councillor*

5. GURUDHARSAN ROGATIONIST NOVITIATE, MEENANGADI

1. FR. SAJI KAPPIKUZHY – *Superior and Novice Master, Councillor in & in charge of Sector of Charity and Mission and In charge of the Adoption at a distance of the area*
2. FR. VIMAL KOORAN MANNELIKUDY – *Vice-Superior, Treasurer, In-charge of Marian store & Rogate Animator*
3. BRO. STENY KUNDAPARAMBATH – *Brother Assistant*

6. ROGATE BHAVAN, MANANTHAVADY

1. FR. ALBERT KOLLAMKUDY – *Superior, Councillor in Charge of the Sector of Lay apostolate, Youth and Pastoral Ministry and Adoption in Charge of the area*
2. FR. ANEESH KANNAMPUZHA – *Vice-Superior, Prefect of the Plus I and II*
3. FR. CHRISTY MADATHETTU – *Prefect of Fundamental Years, Rogate Animator & House Councillor*
4. FR. DONEY PALAKUZHAYIL – *Treasurer, In charge of Farm and Social Apostolate & House Councillor*
5. BRO. ALBIN ELAMTHURUTHIYIL – *Brother Assistant*
6. BRO. LIJO ARACKALAN – *Brother Assistant*

7. ROGATE SNEHABHAVAN, NALGONDA

1. FR. JAMES PLATHOTTATHIL – *Superior, Prefect of postulants & in charge of Adoption at a distance of the area*

- | | |
|---------------------------|---|
| 2. FR. SIBIN POOVELY | – Vice Superior, Treasurer, Prefect of boys |
| 3. FR. VIBIN EDASSERY | – Director of Fr. Luigi Memorial Vocational Training Centre (preparing for Germany) |
| 4. FR. DANISH URUMBADAYIL | – Assistant Director of Fr. Luigi Memorial Vocational Training Centre |
| 5. BRO. SHINE CRISPOSE | – Brother Assistant |
| 6. BRO. AJEESH MOHAN | – Brother Assistant |

8. ROGATIONIST ASHRAM, PALAKAD

- | | |
|--------------------------|--|
| 1. FR. SAMSON KOYIPURATH | – Responsible, Treasurer and in charge of Adoption at a distance |
| 2. FR. SHAJU KOONATHAN | – Collaborator, Director of Development Office |

9. PASTORAL MINISTRY

- | | |
|--------------------------------|--|
| 1. FR. BABU MURINGAYIL | – Parish Priest, Sts. Joseph and Jude Church, Kuttippara |
| 2. FR. ROMAL KANIYAMPARAMBIL | – Parish Priest, St. Joseph's Church, Kalkaji, Delhi - North Indian Mission |
| 3. FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL | – Parish Priest, Sacred Heart Church, Gurgaon |
| 4. FR. MANU KULAPURATH | – Assistant Parish Priest, St. Joseph's Church, Palayam, Trivandrum |
| 5. FR. JINTO KALAYATHINAMKUZHY | – Assistant Parish Priest, St. Mary's Forane Church, Angamaly |
| 6. FR. JITHIN THALIYAN | – Assistant Collaborator to St. Thomas International Shrine, Kurisumudy, Malayattoor |
| 7. FR. CINEESH PALATHINKAL | – Pastoral ministry & Preparing for Australian Mission |
| 8. FR. DILEEP KARUKAPPALLIL | – Administrator- CHAI Training Centre - Hyderabad |

10. ROGATIONIST MISSION, SRILANKA

- | | |
|------------------------------|--|
| 1. FR. LIXON PUTHANANGADY | – Responsible of Mission & In charge of Adoption at a distance |
| 2. FR. DINO PULICKATHADATHIL | – Treasurer/ Collaborator to the mission |
| 3. BR. RINU VADAKKEPURATHAN | – Theology 3 rd Year at Kandy National Seminary, Srilanka |

11. MINISTRIES AND STUDY – ABROAD

1. FR. UNNY POTTOKKARAN – *General Councillor, Rome*
2. FR. SHAJAN PAZHAYIL – *Prayer House, Grottaferrata*
3. FR. JOSEPH MAILAPPARAMBIL – *Pastoral Service, Mother House, Messina*
4. FR. JOSEPH ARACKAL – *Studies, General Curia, Rome (completing studies)*
5. FR. SIJO MULAVARICKAL – *Studies, General Curia, Rome*
6. FR. SIJO MALIYEKKAL – *Assistant Parish Priest, St. Joseph, Cham and St. Martin Untertrabenbach Parish Community - Diocese of Regensburg, Germany (St. Antony Province, North Italy)*
7. FR. SABU PARIYADAN – *Parish Priest, St. Augustine Church, Chelmsford, UK (St. Antony Province, North Italy)*
8. FR. SABU PULIMALAYIL – *Assistant Parish Priest, Sts. Joseph and Mary Cathedral, Diocese of Armidale, Australia*
9. FR. DEVASSY PAINADATH – *Our Lady of Guadalupe Delegation, USA*
10. FR. SHINTO PANACHIKKATTU – *Our Lady of Guadalupe Delegation, USA*
11. FR. DENNY AVIMOOTTIL – *Our Lady of Guadalupe Delegation, USA*
12. FR. MANESH PARACKAL – *Our Lady of Guadalupe Delegation, Mexico*
13. FR. THOMAS KANNAMPUZHA – *Our Lady of Guadalupe Delegation, Mexico*

I wish all the best to our fathers who are entrusted with new responsibilities. Let us continue to strengthen each other and nurture brotherhood in our journey as Rogationist Religious Family following the theme of our General Assembly, “Living the true joy of Brotherhood, being compassionate”. May our loving heavenly Mother Mary, St. Thomas, and our Holy Founder, St. Hannibal Mary Di Francia constantly protect and support us in our responsibilities and commitments.

Cordially yours in Christ,

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

GENERAL ASSEMBLY RESULTS

Aluva, march 25, 2018

*Your work is going to fill a large part of your life,
and the only way to be truly satisfied is to do what you believe is great work.
And the only way to do great work is to love what you do.
If you haven't found it yet, keep looking.
Don't settle. As with all matters of the heart, you'll know when you find it.*

Steve Jobs

Dearest Superiors, Responsible and Treasures,

Once again thanking you for your dynamic presence in the General Assembly and for your leadership in your respective communities.

I am writing this letter to remind you about the significant matters you need to prepare in your communities and send to me for our strategie, efficient, well-organized and fruitful journey this coming school year.

Submit to me the following on or before April 19th Thursday, 2018

1. Community life Project (2018-2019) (*See "community Life Project" in the booklet "Stir into flame the gift of God that is in you" p. 94-101, I am attaching herewith a model of the same from that booklet*)
2. Annual Budget of each community: work on the Excel sheet previously provided (please the treasurer of the community, take special interest)
3. Annual Plan: a detailed plan of activities (month-wise) for the school year 2018-2019
4. Personal life project: All religious should submit their personal life project on or before 21st May 2018.

Along with this mail, I send you also the 'Vision - Mission' of our QP, Message of the Major Superior as well as the practical guidelines and reminders that I have already communicated to you on the second day of our General Assembly of the perpetually professed.

Thanking you for your collaboration, participation and promptness!

Cordially yours,

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

Delegazione N.S. di Guadalupe

INFORMATION ON SOME DECISIONS TAKEN DURING THE 17TH DELEGATION MEETING

Sanger, march 23, 2018

*To: ALL ROGATIONIST FATHERS
"OUR LADY OF GUADALUPE
DELEGATION"
IN THEIR LOCATION*

Dearest Confreres,

I am sending some information as to the conclusions of the different points of the agenda of the Council of the Delegation that took place in Sanger on January 17-19, 2018. I apologize for the delay of this communication. Attached to this are the minutes of the Annual Assembly held on November 27-29, 2017. Both texts form the basis of the planning for 2018. I strongly recommend the Superiors of the communities to read the texts in the community.

We have read and approved the minutes of the previous Delegation Meeting. Then we read carefully the minutes of the Assembly 2017 and the proposals of all Confrères, on which is based the 2018 Program of the Delegation as follows.

2018 Program

Promotion of local vocations

The promotion of vocations must remain at the center of our life of prayer and of our apostolate. We must all feel committed, communally and personally, in the promotion of vocations, but first of all, to the incessant prayer to the Master of the harvest. As Rogationists, we must believe in the power of prayer. Consequently, we must all work to promote vocations, especially in our parish communities. Fr. Rene Panlasigui remains in charge of the promotion of vocations in California. He has the task of promoting vocations by visiting various parish communities, and coordinate, if requested, the initiatives of vocational promotion in the Rogationist parishes. The vocation promotion in our parishes is entrusted in a particular way to the associate pastor or parochial vicar. Fr. Manesh Parackal is responsible for vocation promotion in Mexico. He, assisted by the community, can also avail himself of the precious help of the seminarians. It is necessary to have a detailed program of the various possible initiatives, shared with the community.

Basic formation and ongoing formation

Fr. Thomas is taking care of the formation of the seminarians in Tonalá. Fr. Fiorenza, as scheduled, will visit the Tonalá community from February 1 to 9. He will lead the retreat of the three young students who requested to enter the Postulancy (Antonio Medardo, Elmer Salazar and Gabriel Mendoza) and on February 2 will preside over the celebration of the Eucharist during which the three young people will be admitted to the Postulancy.

As regards to ongoing formation, the ordinary commitments of daily, monthly, and annual community life provided for by our Norms and Constitutions are recommended. We hope to organize some extraordinary activities of ongoing formation, in addition to the annual Assembly.

Novitiate

It was our wish to be able to open the novitiate in the Delegation, in Sanger (California). Unfortunately, our students did not receive a visa for entry into the USA. Therefore, we are oriented to send candidates for the novitiate to the Philippines because they already speak English at a sufficient level.

Promotion and organization of the Rogationist Laity (Congress)

In view of a better organization of the Rogationist laity, as proposed in the Assembly, we have decided to organize a special congress from June 29 to July 1. The organization of the Congress was entrusted to a committee which consists of: Fr. Rene Panlasigui, president, Fr. Francisco Javier and Fr. Denny Joseph. The Daughters of Divine Zeal are also invited to join the committee. The participation of at least 5-8 representatives from our three Parishes in California and community of Tonalá (Mexico) is suggested. The purpose of the congress is the organization of the Rogationist laity. The themes that are suggested are the following: Rogationist spirituality, prayer for vocations, works of charity, Father founder, promotion of the Lay Rogationist associations, such as the Rogationist family, UPV, LARVA, lay consecrated, etc.

Increase our presence in North and Central America

We reaffirm our desire to increase our presence in North and Central America. This desire, however, remains linked to the hope that other confreres may come from the other Circumscriptions of the Congregation. We will continue to request for them. The Superior General, Fr. Bruno Rampazzo, has undertaken to request some students of theology who may come to be part of our Delegation.

Annual Assembly 2018 (September - Tonalá)

The annual Assembly of the Circumscription this year will be held in Tonalá (Mexico) from the 10th to the 14th of September. We want to conclude the year dedicated to the celebration of the 50th anniversary of the Rogationist presence in

North America with a special visit to the shrine of the patron of our Delegation, Our Lady of Guadalupe, in Mexico City. These are the first indications for a possible program that will be defined in due time: leave Los Angeles (or Fresno) on Sunday night, September 9, with two and a half days of conferences from Monday to Wednesday. Thursday and Friday will be spent for the pilgrimage to the Basilica of Our Lady of Guadalupe in Mexico City. The community of Tonalá is in charge of organizing the pilgrimage to Mexico City, with the participation of our seminarians and our friends and benefactors. I invite the parish priests of our three parishes to already foresee the organization of parish life during the week of the Assembly.

Apostolate for the poor

About the apostolate for the poor it is suggested to:

- Utilize our existing parish apostolates for the poor.
- Increase the activities already present in the parishes.
- Give importance to the World Day of the Poor on the 33rd Sunday of Ordinary Time.
- Plan a special activity for the poor on the special Rogationist feast days: St. Anthony, St. Joseph, St. Hannibal, etc.

Mission Appeal 2018

In view of the positive out-come of the Mission Appeal, Fr. Devassy will continue to coordinate the requests in the various parishes, assisted by all the confreres who will be available either directly for preaching or to replace him in the parish of Sanger. Fr. Vito Di Marzio coordinates the commitments with the parishes of the Archdiocese of Los Angeles.

Economizing Rogate Center activities (St. Anthony Charity Center, Development Office - Publications)

Expenses must be further reduced. Monthly shipments will be reduced, sending letters only to people who have responded previously. The website of both the Development office and the magazine, *Vocations and Prayer*, is being updated. In this moment of economic crisis, we are helped by the work of various volunteers. For the re-launch of the development office, the magazine and the publications, we still hope in the promised help of a foundation. It is important not to lose the work carried out for about thirty years to spread the Rogationist charism in North America.

Columbus houses: business increase

We are trying in every way to increase the income of the two houses. For this reason, we have decided to entrust the management of the two houses to one single person, Mrs. Angie Gaudino. Together with her, an accountant, a lawyer and an engineer, we are studying how we can better use the surrounding area of the two houses.

Starting a development office in Tonalá

Fr. Devassy will go to Mexico to encourage the confreres to start a development office in our Tonalá house.

Visit of the Father General to the Delegation

The Superior General, Fr. Bruno Rampazzo, will visit our Delegation from 6 to 22 December 2018. The details of the visit will be communicated in two time.

Second Visit of the Superior of the Delegation to the Communities

The second visit of the Superior of the Delegation during the four-year period will take place in the month of September for the Tonalá community and in the month of October for the California communities. Details will also be communicated in due time for this visit. It will have the purpose, among others, to prepare the visit of the Superior General.

Full of trust in the Lord Jesus who guides our path, we entrust to him all our hope, the joys and the sufferings of our daily work.

Sincerely,

P. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

P. JUPETER QUINTO, rcj.
Secretary of the Delegation

**INFORMATION ON SOME DECISIONS TAKEN DURING
THE 18TH DELEGATION COUNCIL**

Sanger, march 23, 2018

*To: ALL ROGATIONIST FATHERS
"OUR LADY OF GUADALUPE
DELEGATION"
IN THEIR LOCATION*

Dearest Confreres,

I am sending some information as to the conclusions of the different points of the agenda of the Council of the Delegation that took place in Sanger on March 21-23, 2018.

We have read and approved the minutes of the previous Delegation Council.

Fr. Edwin Manio exclausturation

We received the letter from Fr. Edwin Manio with which he communicated his decision to ask, at the end of the year of the “extra domum” (next June), the Superior General for the exclausturation of three years to start the process of incardination in his diocese of origin in the Philippines. I have already forwarded the request to the Superior General, Fr. Bruno Rampazzo, accompanied by the letter from the bishop who welcomes him to his diocese and my letter as the Superior of the Delegation.

Directory of the Circumscription

We have incorporated in the text of the Directory of the Delegation the observations and corrections received from the General Government. The said revised text will be sent back to the General Government for final approval.

New adaptation of the California communities (Sanger, Van Nuys & North Hollywood)

After consulting the confreres concerned, we reviewed in the Delegation Council the composition of the California communities with the following assignments: Fr. Denny Joseph, Parochial Vicar at St. Mary’s Parish; Fr. Shinto Sebastian, Treasurer of the Van Nuys Rogationist Community and Associate Pastor at St. Elisabeth of Hungary Parish; Fr. Peter Quinto, Associate Pastor at St. Jane Frances De Chantal Parish in North Hollywood; Fr. Antonio Carlucci, Treasurer of the North Hollywood Rogationist Community.

Entry into the Novitiate

Only one of our Postulants, Gabriel Martinez, will be able to enter the Novitiate this year. As already announced in the previous communication, we will send our candidate to the Philippines. We are in contact with the Superior of the Province of St. Matthew and with the Novice Master. The entrance of our candidate in the novitiate is scheduled for the end of July, at the end of his philosophical studies.

Transfer proposal of Deacon Mark Destura from St. Matthew Province to Our Lady of Guadalupe Delegation

We received a request from Deacon Robin Mark Destura to move to our Delegation. He has already completed his theological studies. We are in contact with the Father General, who is responsible for approving the change of Circumscription, and with the Superior of the St. Matthew Province for the appropriate information. In the event that the request of Dc. Mark Destura comes to fruition, he will be temporarily assigned to the North Hollywood Community to further verify his suitability for the presbyteral ordination and for an initial insertion into the life of the Delegation.

Ongoing formation in the Delegation

In addition to the commitments provided for by our Constitutions and Norms and the various courses of spirituality and updating organized by the Dioceses where we are present, I would like to give to the confreres of the Circumscription, as part of their ongoing formation, the opportunity to go to a pilgrimage to the Holy Land, above all to those who have never been there, just as it would be opportune to visit the places of origin of the Congregation by those who do not yet know them.

Calendar of the Delegation 2018 program

The main commitments at the Delegation level this year are the following: Congress of the Laity, 29 June - 1 July, in Sanger; Annual Assembly, 10-14 September, in Tonalá (Mexico); Participation by several confreres in the Mission Appeals; Second canonical visit of the Superior of the Delegation (September in Mexico, October in California); Canonical visit of the Superior General (6-22 December).

Solar panel project in Tonalá house

We approved the request of the community of Tonalá for the solar panel project costing \$15,000.00. The project is intended to reduce the cost of electricity.

Setting up next meeting's date

The next Council will be held on 15-17 May 2018.

I greet each and every one of you, dear Confreres, and invite you to enter the Holy Week with a spirit of faith, to worthily celebrate the mystery of Christ's death and resurrection and thus renew our joy.

Sincerely,

P. JUPETER QUINTO, rcj.
Secretary of the Delegation

P. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

APPROVAL OF THE DIRECTORY OF OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION

Sanger, march 23, 2018

*M.R. FR. BRUNO RAMPAZZO
SUPERIOR GERAL
CURIA GENERALIZIA
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA*

Most Reverend Father General,

In answer to your letter of 26 January 2018, prot. n. 03/18, I communicate to you that during the Delegation Council of 21-23 March 2018, we have carefully examined the observations you have made on the draft of the Directory of the circumscription of *Our Lady of Guadalupe*. We have inserted all the corrections and suggestions you have indicated in the text. Only in the text of article 9 we have preferred to leave the recommendation *of a period of time for updating courses after ten years of active ministry*. I enclose the revised text for final approval. The changes made are highlighted in blue.

Grateful for your accurate review, we remain available for any addition or correction you want to make in the General Council for the purpose of appropriate approval.

Waiting, I offer cordial greetings and best regards in the Lord Jesus.

FR. PETER QUINTO, rcj.
Secretary of the Delegation

P. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

DALLE NOSTRE CASE

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

Bari

FESTA DEL SS.MO NOME DI GESÙ

31 gennaio 2018

Quest'anno la festa del SS.mo Nome di Gesù in parrocchia ha avuto un sapore particolare.

Infatti, nel giorno in cui, dopo un solenne triduo di preparazione, si è festeggiato il Nome SS.mo di Gesù, è stato installato sulla parete d'ingresso della chiesa il grande arazzo raffigurante Sant'Annibale Maria Di Francia: si tratta infatti, del



Il Superiore Provinciale, P. Giorgio Nalin, con il Parroco P. Antonio Pierri e i Concelebranti

grande dipinto raffigurante il nostro Fondatore esposto in Piazza San Pietro il giorno della sua beatificazione il 7 ottobre 1990, opera dell'artista ungherese János (Giovanni) Hajnal (*Budapest, 27 agosto 1913 - Roma, 9 ottobre 2010*).

Numerosi fedeli erano presenti alla solenne celebrazione eucaristica, presieduta dal Superiore Provinciale P. Giorgio Nalin, con la partecipazione del Parroco P. Antonio Pierri, del vice parroco P. Giuseppe De Vito e P. Sabino Maldera e dei PP. Santi Scibilia e Vincenzo D'Angelo.

Era da tempo desiderio del Parroco P. Antonio quello di realizzare qualche immagine di grandi dimensioni del nostro Fondatore nella nuova chiesa parrocchiale, molto ampia e senza alcuna immagine del nostro Santo.

Diversi tentativi fatti in Curia Generalizia per avere uno dei due arazzi esposti per la beatificazione e per la canonizzazione: ma pur avendo avuto la concessione prima del P. Angelo A. Mezzari e poi del P. Bruno Rampazzo, superiori generali, i due arazzi non si trovavano o almeno nessuno ricordava dove fossero stati posti. Finalmente, grazie anche al P. Vincenzo Buccheri, siamo riusciti a trovare e ad avere quello utilizzato per la beatificazione del nostro Fondatore.

E così si è predisposto tutto per la benedizione e inaugurazione per la festa del Nome di Gesù, con un triduo solenne predicato dal Parroco. All'inizio e prima della celebrazione tutti ci siamo recati davanti al grande quadro (5m x 3,50m), posto sulla parte d'ingresso sopra il grande portone di entrata della chiesa. Il Superiore Provinciale ha recitato la preghiera di benedizione con l'acqua benedetta e l'incensazione e poi è stato tolto il telo che copriva il grande quadro raffigurante S. Annibale tra un forte applauso di stupore e di gioia dei fedeli e anche un po' di commozione. Ora si può dire che il nostro Santo Fondatore ha il giusto posto di rilievo, accanto alla grande statua argentea di S. Nicola, patrono della città di Bari e del Villaggio del Fanciullo. L'augurio espresso dal Parroco, al termine della celebrazione, è che proprio questo grande quadro raffigurante il nostro Santo Fondatore diventi un richiamo continuo ai fedeli di questa parrocchia e di quanti vi entrano per pregare per il carisma del Rogate, che dovrebbe sempre animare tutta la Chiesa e specialmente una parrocchia rogazionista. La stessa omelia del P. Angelo Sardone è servita a questo scopo, parlando dell'importanza della festa in onore del Nome SS.mo di Gesù. Al termine della celebrazione, il Parroco ha distribuito ai fedeli le Polizine per l'anno 2018, secondo la nostra tradizione.

Accanto all'immagine di S. Annibale è stato affisso, per opera del P. Angelo Sardone, un cartiglio stilizzato così composto:

Arazzo di János (Giovanni) Hajnal (Budapest, 27 agosto 1913 - Roma, 9 ottobre 2010), artista e illustratore ungherese naturalizzato italiano, uno dei maggiori autori contemporanei di vetrate istoriate e mosaici. Le opere più note sono le vetrate della Basilica di Santa Maria Maggiore di Roma, dell'Aula Paolo VI in Vaticano e del Duomo di Milano, i mosaici della Chiesa di San Leone Magno di Roma. L'artista adopera un linguaggio espressivo e limpido, con uno stile fermo, plastico e, al primo impatto un po' rigido, ed un simbolismo mutuato dagli artisti medievali.



L'arazzo fu esposto nella Balconata di S. Pietro a Roma in occasione della beatificazione di S. Annibale Maria Di Francia, domenica 7 ottobre 1990. Il Santo, Apostolo della preghiera per le vocazioni e Padre degli orfani e dei poveri, in spiccata forma longitudinale, è inquadrato tra due cornici laterali di spighe, sormontate dal cartiglio col motto evangelico della preghiera per le vocazioni. Ha in mano un fascio di spighe avvolte in una stola (richiamo della messe e del sacerdozio) ed il pane che evoca la carità verso i piccoli ed i poveri. In basso, ai lati del globo, mani in preghiera e mani imploranti la carità, delineano l'universalità del carisma rogazionista.

P. Antonio Pierri

Corato (BA)

S. ANNIBALE E LUISA PICCARRETA

4-11 febbraio 2018

Una grande emozione, corredata da una nutrita partecipazione di popolo a tutte le iniziative programmate, ha corredato da domenica 4 a domenica 11 febbraio 2018, la Peregrinatio del reliquiario di S. Annibale nella parrocchia S. Maria Greca a Corato (Bari), guidata da don Sergio Pellegrini e don Marco Cannavò. Precedentemente era stato predisposto e proposto da P. Angelo Sardone un programma dettagliato per coinvolgere tutte le categorie parrocchiali in un evento che sapeva di amarcord, e cioè l'incontro che si rinnovava a distanza di tempo tra il santo messinese e la mistica coratina la serva di Dio Luisa Piccarreta, della quale S. Annibale era stato confessore straordinario e censore dei suoi scritti sulla Divina Volontà. I resti mortali della Piccarreta dal 1963 si trovano appunto nella chiesa di S. Maria Greca, nei pressi delle case nelle quali essa è vissuta ed è morta il 4 marzo 1947. Il reliquiario condotto da P. Angelo Sardone è giunto nella serata di sabato 3 febbraio presso la Casa del Divin Volere, ossia l'Istituto Antoniano Femminile delle Suore Figlie del Divino Zelo, voluto da S. Annibale ed inaugurato il 7 ottobre 1928. È stato accolto dai fedeli e visitato da un gruppo di adolescenti di catechesi condotti dalla dr.ssa Antonella della parrocchia dell'Incoronata, giunti per visitare la stanza dei ricordi di Luisa Piccarreta. A loro P. Angelo ha presentato P. Annibale e narrato l'amicizia del santo canonico con la mistica della divina vo-



Peregrinatio del reliquiario di S. Annibale nella Parrocchia S. Maria Greca a Corato



Gruppo di adolescenti in visita ai luoghi della Piccarreta, accompagnati dalla loro catechista

lontà. L'indomani mattina, domenica, il reliquiario è stato accolto solennemente presso la casa-museo di Luisa in via L. Piccarreta 25 e condotto nella chiesa parrocchiale per l'avvio delle iniziative programmate. Ha partecipato anche P. Fabrizio Andriani, un rogazionista residente nella Casa di Trani, che ha animato insieme con Rossella Digioia l'incontro con i ragazzi di scuola elementare. Nel corso della settimana tutte le attività si sono svolte secondo il programma, dai momenti mattutini con la preghiera delle Lodi e l'adorazione eucaristica con le confessioni, a quelli pomeridiani con l'ossequio con preghiere e canti a S. Annibale e la celebrazione eucaristica con la presentazione di diversi temi di spiritualità legati al santo canonico messinese e le altre attività di formazione. P. Sabino Maldera, nativo di Corato e Superiore del Villaggio del fanciullo S. Nicola a Bari, ha presieduto l'Eucaristia martedì 6 febbraio. Molto significativa è stata l'adorazione eucaristica di giovedì 8. Il tutto è stato finalizzato anche alla diffusione della conoscenza della preghiera per le vocazioni e l'Istituzione dell'Unione di preghiera UPV. Un apposito rito di iniziazione al cammino di formazione e di spiritualità rogazionista è stato realizzato sabato 10 febbraio. A conclusione della intensa settimana di forte spiritualità, sottolineata più volte da don Sergio come giorni di grazia, è stata consegnata alla Comunità Parrocchiale una bella immagine di S. Annibale che sarà posizionata in chiesa a ricordo e testimonianza della grande amicizia spirituale tra il santo messinese e la mistica coratina.

Dal sito: www.unagrandeparola

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

Roma - Parr. «S. Antonio da Padova» in Circ.ne Appia

INSEDIAMENTO DEL PARROCO

7 gennaio 2018

Il Vicario del Santo Padre S.E. Mons. Angelo De Donatis, il 1° novembre 2017, ha nominato nuovo Parroco della Parrocchia di S. Antonio da Padova in Circonvallazione Appia, Padre Antonio Di Tuoro. Nel suo messaggio di presentazione ai parrocchiani P. Antonio afferma di aver accettato l'incarico con grande gioia, ricordando che proprio nella nostra parrocchia, nel 1979, aveva iniziato il suo ministero sacerdotale. È felice di essere ancora con noi e fa sue le parole di Sant'Agostino (da "Le Confessioni") ... "Se mi spaventa il fatto di essere per voi, l'essere con voi mi consola!". Parole bellissime che esprimono un po' di trepidazione, come se ci volesse dire "... mi impegnerò ad essere la vostra guida, ma voglio essere anche uno di voi, un cristiano, un fratello come voi". Con queste parole ha toccato i nostri cuori e noi siamo ben felici di accettarlo.

Domenica, 7 Gennaio 2018, alle ore 11,00, è avvenuta la celebrazione Eucaris-



Mons. Giuseppe Marciante con il neo Parroco, P. Antonio Di Tuoro e Concelebranti

ristica solenne del suo ingresso ufficiale di Parroco nella nostra comunità di S. Antonio di Padova, presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe Marciante, Vescovo Ausiliario della Città di Roma - settore EST. In chiesa c'era grande affluenza di persone, intervenute per prendere parte all'avvenimento. Erano venuti da Napoli anche amici affezionati ed ex-parrocchiani di P. Antonio, un intero pullman, per partecipare alla cerimonia e dimostrare al Padre il loro caloroso affetto e forse anche un po' di nostalgia ... Il Vescovo, preceduto dai ministranti, dai sacerdoti concelebrenti e dal nuovo Parroco, entra processionalmente nella navata centrale della chiesa, mentre le note dell'organo, il canto dei coristi e l'assemblea dei presenti intonano: Venite Fedeli ... L'atmosfera è ricca di emozioni ... Un nuovo Pastore viene per guidare il nostro gregge, per trascorrere e condividere con noi un tratto della nostra vita. Benediciamo il Signore che l'ha scelto per noi. Fin dai primi giorni P. Antonio è entrato in mezzo a noi con molta semplicità, mostrandosi attento a cogliere e risolvere senza indugio vari problemi, ma soprattutto ha mostrato grande disponibilità per i fratelli di strada meno fortunati di noi. È sempre vigile e pronto a farci notare qualsiasi avvenimento che possa essere commentato e vissuto nella comunità, mostrandosi una guida veramente preziosa per noi. Intanto la Celebrazione Eucaristica continua ... Dopo l'Omelia il nuovo Parroco si porta al centro del presbitero e rinnova le promesse fatte nel giorno della sua ordinazione presbiterale. La statua di S. Annibale Maria Di Francia, donata nel 2004 dal P. Provinciale P. Adamo Calò, sembra benedire il suo figlio che viene a dirigere quella chiesa che desiderava tanto erigere a Roma. E P. Antonio è un figlio che conosce, ama e cerca di mettere in pratica le convinzioni di S. Annibale che vedeva la presenza di Gesù in ogni persona povera e sofferente. Infatti il tema da vivere per l'Anno Pastorale 2017-2018 P. Antonio lo ha concentrato proprio su questo slogan: ASCOLTARE - ACCOGLIERE - AMARE; un programma che implica un grande impegno di sensibilità verso il prossimo. Dopo la distribuzione dell'Eucaristia, l'assemblea dei fedeli si alza in piedi e il Vescovo pronuncia l'orazione dopo la Comunione, quindi consegna al nuovo Parroco la chiave del Tabernacolo dicendo ... "hai il dovere di conservare con rispetto il Pane Eucaristico e di portarlo agli ammalati, agli anziani e a quanti non possono prendere parte all'Eucaristia". In questo momento solenne il nuovo Parroco, accompagnato dai ministranti ripone con devozione le Specie Consacrate nel Tabernacolo e lo chiude. Adesso P. Antonio Di Tuoro è ufficialmente il Parroco della Parrocchia di S. Antonio da Padova in Circonvallazione Appia. L'assemblea dei fedeli che ha seguito con trepidazione questo evento, applaude e, dopo la benedizione del Vescovo, si scioglie benedicendo il Signore. P. Antonio vuole salutare tutti i presenti con un brindisi, per dimostrare ancora disponibilità e fraternità. La celebrazione si conclude infine con un incontro conviviale tra religiosi che hanno concelebrato, amici e collaboratori volontari in un clima di cordialità e amicizia veramente piacevole. P. Antonio col suo sorriso è passato fra i tavoli salutando ognuno dei convenuti e intrattenendosi piacevolmente. Non sono mancati i tradizionali canti napoletani degli amici a cui si sono alternati i canti romaneschi in una gioiosa armonia che ha fatto sentire tutti fratelli.

Luana Chericì

30° DI FONDAZIONE

1° marzo 2018

Ormai al tramonto della sua vita terrena Padre Annibale Maria Di Francia riuscì a veder realizzato il desiderio di acquistare un terreno per costruire anche a Roma un istituto per i suoi orfani. Infatti nell'ottobre del 1924 acquistò un locale ed un appezzamento di terreno nel quartiere Appio, vicino a San Giovanni. Nell'attuale sede della Polizia iniziò l'opera delle Figlie del Divino Zelo con il primo orfanotrofio. Ma Padre Annibale, che volò in cielo il 1° giugno del 1927, non poté vedere realizzata l'opera; infatti la posa della prima pietra della attuale costruzione avvenne in Circonvallazione Appia 66, il 13 giugno 1934, quando si festeggia S. Antonio di Padova, a cui S. Annibale era molto devoto.

Questa devozione divenne una delle caratteristiche basilari per l'Opera Rogazionista tanto che il Santo volle chiamare i suoi Istituti Antoniani. Un ricordo speciale va al "Pane di S. Antonio", ottenuto grazie alla Pia elargizione di una signora messinese, Susanna Consiglio. Ella aveva fatto voto al "Santo dei miracoli" di dare un'elemosina: il "Pane di S. Antonio" per i bambini assistiti da P. Annibale, qualora fosse stata liberata dal contagio del colera, che in quell'anno si era diffusa in Messina. Per ricordare questo avvenimento, la nostra parrocchia nei 13 mar-



Mons. Marciante con i Concelebranti al termine della Celebrazione per il 30° di Fondazione della Parrocchia

tedi anteriori alla festa di S. Antonio (13 giugno), il parroco benedice “il Pane di Sant’Antonio” che viene poi distribuito ai fedeli. La costruzione del vasto fabbricato che comprendeva la sede generalizia delle Figlie del Divino Zelo, un grandioso tempio ed un ampio orfanotrofio antoniano, iniziata nel 1934 terminò il 14 maggio del 1938, come ne dà notizia l’Osservatore Romano con ampia documentazione. La nuova chiesa con tre navate, un’ampia cupola e due svettanti campanili con tutti i locali sorti con essa può dirsi un nuovo miracolo del Santo di Padova, poiché tutto fu fatto per la munificenza di anime generose devote a S. Antonio. Qui per molti anni le suore hanno continuato a svolgere le celebrazioni in maniera privata per loro e per i loro assistiti, anche se rimaneva aperta a tutti i fedeli abitanti in zona. Col passare degli anni l’orfanotrofio, per soddisfare un più moderno concetto di accoglienza e assistenza si è trasformato in Casa-Famiglia per dare un senso di calore e di vita familiare ai bambini più sfortunati. Successivamente è nata anche la Scuola S. Annibale Maria Di Francia, che accoglie i bambini dalla scuola materna fino al termine della scuola dell’obbligo. Nel nostro quartiere è molto conosciuta e apprezzata come scuola che mira a dare una completa formazione oltre che culturale anche fisica e artistica. Si organizzano infatti corsi di atletica, di scherma, di danza, di musica anche con uso di strumenti. È nata poi la “La Casa della Giovane Universitaria” che ospita ragazze che devono compiere i loro studi lontano da casa. Negli ultimi tempi è stata anche organizzata accoglienza per chi fa pellegrinaggio a Roma. Il 1° marzo 1988 la Chiesa di S. Antonio in Circonvalla-



P. Rampazzo e P. Di Tuoro al pranzo con i poveri



Taglio della torta rappresentativa la festa della Parrocchia

zione Appia è divenuta Parrocchia ed è stata affidata ai Padri Rogazionisti. Primo Parroco è stato Padre Gioacchino Chiapperini, che con abilità ha dato vita alla nuova Parrocchia e ha saputo dirigere la comunità con impegno e responsabilità. Ricordiamo la visita di Papa Giovanni Paolo II alla nostra Parrocchia, che ha suscitato profonda emozione in tutti i parrocchiani. Nel settembre 1996 Padre Gioacchino ha passato il testimone a Padre Antonio De Vito che ha saputo instaurare con i parrocchiani un buon rapporto spirituale. Ha dato anche grande impulso alla Caritas, infatti i suoi volontari si sono distinti nella raccolta di viveri e vestiario da consegnare ai poveri. Nel 2002 Padre Mario Filippone è stato destinato alla direzione della nostra Parrocchia. Con lui il 16 maggio 2004 abbiamo vissuto con trepidazione l'avvenimento solenne della canonizzazione di Padre Annibale Maria Di Francia. A lui dobbiamo il notevole impegno dedicato alla ristrutturazione della nostra Parrocchia. I lavori iniziati nel febbraio 2005 e terminati nel giugno 2008 hanno riportato la nostra Parrocchia ad essere decorosamente degna della Casa di Dio. In occasione della festa di S. Antonio, il 13 giugno 2008, i festeggiamenti sono stati veramente degni di nota: 70 anni della chiesa dalla sua inaugurazione, il 14 maggio 1938; 20 anni da quando è divenuta Parrocchia. Inoltre, il 14 giugno 2008, S.E. il Cardinale Angelo Comastri, ha presieduto la celebrazione eucaristica di consacrazione della nostra Chiesa al termine dei lavori di ristrutturazione.

Nel settembre 2008 Padre Luigi Di Bitonto è passato alla guida della nostra Parrocchia, mostrandosi un attento e devoto pastore di anime, che si è preso cu-

ra del suo gregge, cercando di ravvivare in ogni parrocchiano la fede nel Signore. Si è dedicato anche all'abbellimento della Chiesa appena restaurata, arricchendola di un bellissimo organo, generoso dono di numerosi parrocchiani devoti. Nel settembre 2011 ha passato il testimone a Padre Paolo Bertapelle, che possiamo dire abbiamo visto crescere in questa Parrocchia, in cui ha preso servizio quando era ancora diacono; qui ha ricevuto l'ordine presbiterale e ha iniziato il suo ministero sacerdotale. Molti sono stati i vicari parrocchiali che si sono avvicendati in questi anni, tutti cari ai cuori dei fedeli, perché hanno saputo dare sostegno e appoggio spirituale a tutti. Il 1° novembre 2017 è diventato nostro Parroco Padre Antonio Di Tuoro, che ha subito dimostrato grande disponibilità e ampia apertura ai problemi dei parrocchiani e dei fratelli meno fortunati, infatti il tema da vivere nella Catechesi e nella Liturgia per l'anno 2017-2018 si basa proprio sullo slogan ASCOLTARE - ACCOGLIERE - AMARE, è veramente un buon inizio! Ha riunito i vari gruppi di volontari contribuendo a far conoscere meglio; ha rinvigorito il Consiglio Parrocchiale dando un più ampio respiro alla Caritas. Dal 22 gennaio ha avuto inizio un importante cammino neocatecumenale con un corso di Catechesi per giovani ed adulti due volte a settimana. Ogni giovedì la parrocchia si apre all'accoglienza, colazione e vestiario per i fratelli di strada. Quest'anno il 1° marzo p.v. sarà festeggiato il 30° anniversario della istituzione della nostra parrocchia e l'80° della sua inaugurazione. Il programma scelto, partendo dalla convinzione che Padre Annibale aveva della presenza di Gesù in tutte le persone povere e sofferenti, sarà particolarmente rivolto ai meno fortunati con un pranzo in chiesa per circa 150 fratelli di strada con la collaborazione dell'Associazione ROMAMOR, dei volontari e dei parrocchiani che avrà luogo giovedì 1° marzo alle ore 12. Nel pomeriggio, ore 17,30, ci sarà l'Adorazione Eucaristica e i Vespi Solenni. Seguirà, ore 18,30, la Concelebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Giuseppe Marcianite, Vescovo Ausiliare settore EST ROMA. Seguirà un Triduo di Preghiera così organizzato: venerdì, 2 marzo, ore 17,30, Via Crucis Vocazionale animata dal Gruppo di Preghiera "Padre Pio", catechisti, ministri straordinari della comunione, Gruppo lettori e Gruppo liturgico; seguirà, ore 18,30, la Celebrazione Eucaristica, presieduta da P. Antonio De Vito (Parroco dal 1996 al 2002). Sabato, 3 marzo, ore 17,30, la preghiera di Adorazione inizierà con il Rosario Eucaristico animato dai volontari Caritas, volontari segreteria, e Comunità Catecumenale; seguirà, ore 18,30, la Celebrazione Eucaristica, presieduta da Padre Gioacchino Chiapperini (Parroco dal 1988 al 1996).

Domenica 4 marzo, le celebrazioni eucaristiche saranno presiedute: ore 8,30, da Don Vito Cesarea, collaboratore parrocchiale; ore 10, da Padre Antonio Di Tuoro, Parroco; ore 11,30, da Padre Bruno Rampazzo, Superiore Generale dei Rogazionisti; ore 18,30, da Padre Dido Baleba, Vicario Parrocchiale. È un programma veramente ricco che vorremmo vivere insieme con serenità come fratelli.

Roma - Parr. «SS. Antonio e Annibale Maria» in P.zza Asti

ANNO EUCARISTICO

14 febbraio 2018, Mercoledì delle Ceneri

Fratelli e sorelle carissimi,

a circa tre mesi dall'inizio del mio ministero di Parroco, dopo aver pregato e riflettuto nel discernimento pastorale, spinto solo dalla passione di farvi gustare la bellezza dell'amore di Gesù Cristo, dopo averlo comunicato al Vescovo di settore,



Locandina per l'Anno Eucaristico

vi annuncio con gioia che indico solennemente questa sera “L'ANNO EUCARISTICO PARROCCHIALE”.

Esso avrà inizio il prossimo Giovedì Santo, il 29 marzo 2018, alla presenza di S.E. Rev.ma mons. Giuseppe Marciante, Vescovo del Settore Est della Diocesi di Roma, e si chiuderà il 1° Luglio 2019, Festa Eucaristica dei Rogazionisti.

Lo scopo di questo anno sarà unicamente quello di un profondo rinnovamento della nostra vita cristiana e per l'edificazione della Chiesa. Lo vivremo a tutti i livelli con opportune iniziative pastorali e occasioni di crescita sul fronte della Liturgia, su quello dell'annuncio e su quello della carità.

Ci sforzeremo di entrare nel cuore dell'Amore di Cristo che si rinnova nel Sacrificio Eucaristico e nel memoriale della sua presenza tra noi: l'altare e il tabernacolo diverranno la nostra casa. Ma sarà anche nostra casa, la strada, dove tanti fratelli affamati attendono di essere raggiunti per essere saziati del pane della vita con l'annuncio e con gesti di misericordia. Mi piacerebbe tanto se da questo Anno Eucaristico nascesse un'opera di carità permanente della Parrocchia, perché l'Amore, quello vero, nasce solo dall'Eucaristia!

Come vostro Parroco, vi chiedo dunque di accogliere con gioia, come dono che viene dall'alto, questo Anno Eucaristico che ci prepariamo ad iniziare, e tutti gli eventi e le iniziative che da esso nasceranno. Vi chiedo anche questa sera di portare questo annuncio a tutti!

Il Signore ci conceda di essere uomini e donne eucaristici, capaci cioè di guardare all'Eucaristia e dinanzi ad Essa dire col salmo: “tutti là siamo nati” (Sl 86). A Cristo Signore, realmente presente nel Sacramento dell'Altare, la lode e la gloria perenne nei secoli dei secoli. Amen.

P. Pasquale Albisinni

Roma - Centro Vocazionale Rogate

OTTANTESIMO DELLA RIVISTA ROGATE ERGO

26 gennaio 2018

Auguri del Padre Generale

“In questa ricorrenza dell’80mo anniversario della fondazione della rivista Rogate Ergo desidero, assieme a Lei, a codesta Comunità e alla Provincia Sant’Antonio, a nome della Congregazione, ringraziare i nostri Divini Superiori, per il dono di questa rivista che durante questi anni, attraverso tanti confratelli e persone vicine alla nostra Famiglia Religiosa, ha saputo dare voce al carisma che ci caratterizza, il Rogate.

Un ringraziamento particolare va a quanti hanno operato con zelo e intelligenza in questo apostolato e a chi oggi la dirige, con l’esperienza di molti anni, P. Vito Magno.

Ci rallegriamo nel rilevare che la rivista incontra nella Chiesa italiana il giusto

riconoscimento e apprezzamento. Anche per questo dobbiamo ringraziare il Signore che ci accompagna con i suoi doni ma, nello stesso tempo, sentiamo il bisogno di guardare avanti e avvertire l’esigenza di dare nuovo impulso alla rivista, che ha bisogno di una migliore organizzazione e di un adeguato humus culturale perché essa possa ulteriormente qualificarsi ed essere maggiormente diffusa nella Chiesa. Ricordiamo bene che il Rogate, secondo l’insegnamento e l’esempio del nostro santo Fondatore, si attende da noi di essere vissuto nella preghiera, tradotto nella vita come buoni operai ed essere diffuso nel Popolo di Dio.

Con questo fervido augurio saluto cordialmente nel Signore”.

P. Bruno Rampazzo, rcj.



Provincia São Lucas

ORDENAÇÕES SACERDOTAIS

Janeiro e fevereiro de 2018

A ordenação do diácono Célio Leite da congregação Rogacionista do Coração de Jesus foi na noite do sábado 13 de janeiro de 2018 na sua paróquia natal, cidade de São Miguel, Rio Grande do Norte, Brasil. A ordenação foi antecedida por três dias de missão vocacional que movimentou a pequena cidade.

O Diácono Célio Leite foi ordenado pelo bispo Dom José Ionilton Lisboa de Oliveira, bispo sdv, da Prelazia de Itacoatiara/AM. Na homilia o bispo falou da importância da família na vocação dos filhos, família berço da fé, o bispo ainda disse que a ordenação de Célio é a primeira que esta celebrando, o mesmo foi ordenado bispo a pouco mais de cinco meses. Célio exerce seu ministério como pároco da Paróquia São João Batista, em Presidente Jânio Quadros, Bahia.

De 30 de janeiro a 1º de fevereiro de 2018 ocorreu um Tríduo Vocacional em preparação à Ordenação Presbiteral dos diáconos Adriano Mateus Mendonça



Pe. Celio Leite da Silva

Teodozio e Henrique de Lima Mateus. A ordenação estava marcada para o dia 03 de fevereiro, na Comunidade São Vicente de Paulo, em Alpinópolis (MG), presidida por Dom José Lanza Neto, bispo da Diocese de Guaxupé (MG). Dc. Adriano nasceu na cidade de Passos (MG), em 1985. Ingressou na Congregação em 2006 e fez seus primeiros votos em 2013. Após a ordenação irá trabalhar na Comunidade Rogacionista de Vitorino Freire (MA). Dc. Henrique nasceu em Alpinó-



Pe. Adriano Mateus Mendonça após sua ordenação



Pe. Henrique de Lima Mateus com seu pai durante missa de ordenação

polis, em 1987. Ingressou na Congregação em 2004 e fez seus primeiros votos em 2013. Após a ordenação irá trabalhar na Comunidade Rogacionista de Passos.

Provincia San Matteo

CANONICAL VISIT OF THE PROVINCIAL SUPERIOR

2018

Fr. Herman Abcede, Provincial of St. Matthew Province, conducted his second canonical visits to the communities in the first three months of the year, and will continue on in the succeeding months. St. Matthew Province is composed of 21 communities located in six countries, namely: Australia, Indonesia, Papua New Guinea, the Philippines, South Korea and Vietnam.

During these visits, the Provincial is accompanied by Bro. Christian De Sa-gun, Provincial Secretary, and Bro. Nilo Pelobello, Provincial Treasurer. Aside from recording the minutes of the meetings, Bro. Christian also checked the Archives of the House, and gave suggestions on the upkeep and updating of the documents. Bro. Pelobello went to the communities prior to the actual visit of the Provincial, to prepare all the documents related to the economy.

Apart from the meeting with the House Council and the members of the community, the Provincial also met with the employees and various groups connected with the apostolate of the community. When possible, he also met the bishop of the local Church. We report below the salient points of these visits.

January 6-11, 2018: St. Hannibal Formation Center, Cebu

Fr. Abcede met with the religious community to hear the report of the Superior on the status of the House and listened to each confrere in a series of fraternal dialogue. He also had the opportunity to encounter a group of active members of the Union of Prayer for Vocations affiliated to the Rogationist seminary of Cebu. Time was allotted as well for a separate meeting with the seminarians and the lay personnel.

January 13-14, 2018: St. Lawrence the Deacon Parish, Bangui, Ilocos Norte

The Provincial Superior visited the community of the Parish of St. Lawrence the Deacon Parish in Bangui, Ilocos Norte. He also went to see the Chapel in Durnalneg which is being prepared to become a parish. He met with the lay leaders of the parish and quasi parish.

January 19-21, 2018: Our Lady of Pillar Parish, Zaragoza, Bolinao, Pangasinan

For the visit in this parish, the Provincial was accompanied by Fr. Cajjal, the Provincial Councilor for Charity and Missions in order to check on the status of the St. Hannibal Educational Center, which caters to the young school children of the parish. They also visited the Rogate Oasis Organic Farm in Sampaloc, Bolinao, Pangasinan, which is under the care of Fr. Ranera, Jr.



Group picture of the laity of the Parish in Parang, Bataan

January 28-30, 2018: St. Catherine of Siena Parish, Villanueva, Pangasinan

Apart from the fraternal encounters with the community and individual confreres, Fr. Abcede also had the opportunity to encounter the Parish Lay Ministers and leaders of the varied parochial organizations and ministries.

February 1-3, 2018: St. Francis Xavier and St. Hannibal Mary Parish, Parang, Bataan

Fr. Provincial visited the community of the Parish and had dialogue with each of the members. He also had a chance to meet the lay leaders of the Parish. He visit also Community of the Indigenous People (Aetas) in Matalangao, Bagac, Bataan under the care of Fr. John Youn Jong Du. This apostolate is directly under the Missionary Station of Seoul, South Korea, in collaboration with the Parish of Bataan. Fr. Lauron, who collaborates in the activities of the Parish and of the IP Community, is preparing himself to go to Seoul, South Korea for his mission.

February 5-9, 2018: St. Anthony's Boys Village and Oasis of Prayer, Silang, Cavite

Fr. Abcede visited the communities of St. Anthony's Boys Village and the Oasis of Prayer. Apart from meeting with the confreres of the community, he also spent time with the boys of the Village and the Novices. He also encountered the students and teachers of the Rogationist College, as well as with those involved in



Group picture of the intern boys of the St. Antony's Boys Village, Davao

the other entities closely linked to these two communities, namely, the Rogate Press, Caffè Sant'Antonio and the Rogate Images.

February 19-22, 2018: Fr. Di Francia Center of Studies, Paranaque

Fr. Provincial met with the formation team of the Center of Studies, and had dialogue with the religious students residing there. He also had the opportunity to talk to the employees of the FDFCS and the enterprises linked to it, like the Rogate Spring, the Rogate Bakery, and the Obolo. He also met with the teaching and non-teaching staff, as well as the Board of Trustees of the Rogationist College Paranaque.

February 23-24, 2018: Our Lady of the Most Holy Rosary Parish, Paranaque

Fr. Abcede met the community and had dialogue with each of the confrere. He also had a meeting with the Parish Pastoral Council and the staff of the Parish.

March 5-8, 2018: Fr. Hannibal Formation Center, Paranaque

The Provincial prioritized encounters with the religious community, as a group and even individually. He also had the chance to talk to the seminarians and the staff of the Formation House and the Seminary College. Moreover, he met the members of the Union of Prayer for Vocations based in the Seminary.

March 12-13, 2018: St. Hannibal Empowerment Center, Pasay

In a short, yet packed two-day affair, Fr. Abcede visited the missionary station of St. Hannibal Empowerment Center. He also met the leaders of the St. Hannibal Christian Community and of its Rogate Youth Ministry in Pasay City, and the leaders of the Port Area of Baseco Neighborhood Associations' League and its own Rogate Youth Ministry in Tondo, whose Parish Priest they also visited.

March 13-16, 2018: Holy Family Quasi Parish, Labo, Camarines Norte

Included in Fr. Abcede's itinerary is the visit on foot to its farthest chapel. He also had an opportunity to meet the Parish and Barangay Pastoral and Finance Councils.

Blessing of the First Rogationist House in Vietnam

Monday, February 5, 2018 Bishop Joseph Nguyen Tuan Tuoc of the diocese of Phu Cuong blessed the first Rogationist House in Vietnam, located in the Province of Binh Duong. He was accompanied by the Vicar for the Religious Fr.



Façade of newly blessed first Rogationist House in Phu Cuong Dioces

Quang and in the presence of the Vicar General of the Rogationists Fr. Jose Maria Ezpeleta. The Rogationists arrived in Ho Chi Minh City in 2003. Today, after fifteen years, there 15 Vietnamese confreres, 4 of them are deacons and will be ordained priests in this year. There are also 5 novices, 6 postulants and 12 aspirants. Thanks to the gift of abundant vocations and Divine Providence through the intercession of St. Anthony of Padua.

Workshop on the Manual of the Charitable Institutions of the St. Matthew Province

The St. Matthew Province organized on Feb. 6-7, 2018 a workshop participated in by Rogationist confreres, Social Workers and Educators of their respective Charitable Institutions, at the Oasis of Prayer, Lalaan II, Silang, Cavite. The said workshop aimed at formulating the Manual for the Charitable Institutions of the Province.

It started with a recollection where Rev. Fr. Martirizar, the Postulant Director of the Province, talked about the two icons of the ROGATE and its embodiment in the Charitable Institutions of the St. Matthew Province. It was followed by a moment of reflection and prayer. Then, Fr. Cajigal provided a backgrounder and gave instructions about the activities to follow. They were divided into two groups with particular works to do.

The next day, February 7, 2018, each group presented their work. There was a moment of sharing among the participants regarding varied concerns which may be helpful in drafting of the Manual. They, then, had the evaluation of the entire workshop to conclude their work.



Participants of the workshop on Rogationist charity and mission

The workshop was attended by: Fr. Solitario, Fr. Taguibao, Rev. Gamaya, Bro. De Palma, Ms. Discaya and Ms. Pamaglima, who represented the St. Anthony's Boys Village - Cavite; Fr. Masilang, who represented St. Anthony's Boys Village - Davao; Fr. Quidayan, Ms. Guevarra and Ms. Biolena representing St. Hannibal Multi-Level School Foundation in Parañaque; Fr. Lauron, who represented the charitable institution in Community of the Indigenous People (Aetas) in Bataan; Fr. Prudenciano, Fr. Cajigal and Bro. Lancin, representing the St. Hannibal Empowerment Center in Manila. As output, the workshop produced an evaluation and a revised draft of the shared Vision-Mission Statement, Organizational Structure and Strategy of the Charitable Institutions of the St. Matthew Province, which shall be parts of the said Manual.

Meeting of Formators of the St. Matthew Province

With the blessing of Fr. Abcede, the Provincial Superior, through the efforts of the Sector of Formation, Religious Life and Pastoral Care for Vocations of the St. Matthew Province, headed Fr. Tecson, in close collaboration with Fr. Aurellana, both of whom are part of the Ad Hoc Committee which organizes a series of activities in celebration of the Year of the Clergy and Consecrated Life, the annual



*Rogationists formators of the St. Matthew Province
attending the ongoing formation in Palawan*

Meeting of Formators, Superiors, Deans, Prefects, Vocation Promoters, Postulant Director, Novice Master, Prefect of Discipline, Assistant Prefects and Spiritual Directors was held at the Tonying's Place in Binduyan, Puerto Princesa on February 12-16, 2018.

It was a moment for our ongoing Formation and updating. The group listened to the talk of Fr. Jose Maria Ezpeleta, our Vicar General and Councilor for the Sector on Formation, on an "Overview of the Orientation of the Church on Formation to the Priesthood and Religious Life from *Optatam Totius* (1965) to the *Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis* (2016)". His insights were enriched by Fr. Aurellana who re-echoed the salient points the recently concluded National Conference for the promotion of the new *Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis* held in Cebu. These inputs were, furthermore, deepened with the sharing of personal thoughts and experiences of Fr. Magbuo and Fr. Quinga, who also participated in the said National Conference.

This meeting was a moment of Celebration – a joyful thanksgiving for the gift of our vocation and mission as religious and priests assigned in the Rogationist formation houses. It is a celebration of giftedness at the service of various apostolates. It is a concrete expression of communion in the Eucharistic and in moments of friendship, camaraderie and fraternity.

Finally, this meeting, was a moment that can lead to a concrete Legacy, which creates, encourages and/or promotes programs and collaboration for ongoing formation (spiritual, pastoral, personality, skills and management training) in our seminaries. It brings out the 'best' from renewed servant-leaders for the promotion of communion and integral evangelization.

A Tribute to Fr. Diego Buscio on the occasion of his 40th Death Anniversary

St. Matthew Province organized a memorial day tribute to Fr. Diego Buscio on the 40th anniversary of his death, on March 10, 2018 in the Rogationist Parish in Parang, Bagac Bataan. This is one of the initiatives of the Family of the Rogate in the celebration of the Year of the Clergy and Consecrated Persons, presenting Fr. Diego as exemplar of missionary zeal and religious consecration.

The tribute commenced early in the morning of March 10, 2018 with a simple prayerful rite, followed shortly by a motorcade from the site where the tragic death of the young priest happened – where now stands St. Hannibal Mary Di Francia's statue, to the St. Francis Xavier Parish, where he spent the last moments of his priestly and missionary life. The celebration of the Holy Mass was presided over by Fr. Frogosa. In the afternoon, there was a sharing of testimonies about Fr. Diego delivered by those who encountered him first hand. As conclusion, in another rite filled with thanksgiving, the group offered a flowers and a memorial marker in a museum set up by the Parish community.

The program started with a simple prayerful rite followed by the motorcade from the spot of the tragic death of Fr. Diego, at the crossroad of Bataan National Highway and Bagac Road, where a memorial marker and statue of St. Hannibal



Rogationist priest-concelebrants during the concluding Mass commemorating the 40th death anniversary of Fr. Diego Buscio at the Rogationist Parish in Bataan

Mary stands. The 5-kilometer procession culminated at the Parish Church in Parang where Fr. Diego untiringly and zealously exercised his mission as a Rogationist priest. Fr. Frogosa RCJ, one of the most senior among the Filipino Rogationists, presided over the Mass. In the afternoon, Fr. Redoble RCJ, another senior confrere, gave his testimony on his personal knowledge about Fr. Diego. Other testimonies were given by the lay people from the Parish, who knew Fr. Diego when they were still children and youth. The event closed with the final liturgy. Groups offered a flowers and a memorial marker in a museum set up by the Parish community.

Fr. Buscio was a pioneer Rogationist missionary to the Philippines who was the first pastor - elect in St. Francis Xavier Parish in Parang. He was born in Brescia in 1949, ordained Rogationist priest by Pope Paul VI in 1975, and arrived in the Philippines for the mission in 1978. He died in a car accident in 1978, just after 1 year and 3 months of mission ministry. His was a short life, but a great mission. After 40 years, his memory remains vivid to many who have known him personally or have heard about him. May the sacrifices of Fr. Diego bear countless fruits, through the selfless consecration and untiring mission of his brothers and sister.

St. Thomas Quasi Province

PRIESTLY ORDINATION OF FR. JITHIN THALIYAN

December 31, 2017

In a very solemn Eucharistic Banquet, His Excellency bishop Sebastian Adayantharath, the Auxiliary bishop of Ernakulam-Angamaly Syro Malabar Archdiocese Diocese, ordained Dn. JITHIN THALIYAN to the service of Christ's ministerial priesthood. With joyful hearts and profound gratitude to the Lord of the Harvest, Rogationist St. Thomas Quasi Province along with the Thaliyan Family, relatives, friends and Parish Peoples rejoiced over this grace filled Priestly Ordination rite and his First Holy Mass Celebration at his home town parish of Sacred Heart Kalabattupuram on December 31st 2017. Fr. Jithin is the 51st priest of St. Thomas Quasi Province.



Il neo ordinato Fr. Jithin Thaliyan

PRIESTLY ORDINATION OF FR. ABHILASH VELUTHALAKUZHIIYL

January 1, 2018

In a very solemn Eucharistic Banquet, His Excellency bishop Bosco Puthur the bishop of Syro Malabar Eparchy of St.Thomas the Apostle, Melbourne, ordained Dn. ABHILASH VELUTHALAKUZHIIYL to the service of Christ's ministerial priesthood. With joyful hearts and profound gratitude to the Lord of the Harvest, Rogationist St. Thomas Quasi Province along with the Veluthalakuzhiyil family, relatives, friends and Parish Peoples rejoiced over this grace filled Priestly Ordination rite and his First Holy Mass Celebration at his home town parish of Little-Flower Church, Thirumudikunnu on 1st January 2018. Fr. Abhilash is the 52nd priest of St.Thomas Quasi Province.



Prima messa di Fr. Abhilash Veluthalakuzhiyil

PRIESTLY ORDINATION OF FR. LIJO KALARICKAL

January 3, 2018

Invoking the grace of the Holy Spirit in a very solemn Syro - Malabar Ordination rite, his Excellency Bishop John Moolachira Archbishop of Guwahati Archdiocese ordained Dn. LIJO KALARICKAL to the service of Christ's ministerial priesthood. With joyful hearts and profound gratitude to the Lord of the Harvest, Rogationist St. Thomas Quasi Province along with the Kalarickal Family, relatives, friends and Parish Peoples rejoiced over this grace filled Priestly Ordination rite and his First Holy Mass Celebration thereafter at his home town parish of St. Sebastians' Church, Vilambukandam (Mananthavady Diocese, Waynad) on January 3rd 2018. Fr. Lijo is the 53rd priest of St. Thomas Quasi Province.



Fr. Lijo Kalarickal attorniato dai Concelebranti e dai familiari

PRIESTLY ORDINATION OF FR. MANU KULAPURATH

January 4, 2018

Invoking the blessing of the Holy Spirit in a very solemn Syro - Malabar Ordination rite, his Excellency Bishop John Moolachira Archbishop of Guwahati Archdiocese ordained Dn. MANU KULAPURATH to the service of Christ's ministerial priesthood. With joyful hearts and profound gratitude to the Lord of the Harvest, Rogationist St. Thomas Quasi Province along with the Kulapurath Family, relatives, friends and Parish Peoples rejoiced over this grace filled Priestly Ordination rite and his First Holy Mass Celebration thereafter at his home town parish of St. Joseph's Church, Chundakkara (Mananthavady Diocese, Waynad) on January 4th 2018. Fr. Manu is the 54th priest of St.Thomas Quasi Province.



Fr. Manu Kulapurath con il Vescovo Ordinante, i Concelebranti e i familiari

Hewadiwela - Sri Lanka

BLESSING OF ST. ANTHONY'S BOYS VILLAGE

January 30, 2018

St. Thomas Quasi Province is blessed to open our new mission endeavour, St. Anthony's Boys Home at Hewadiwela, Srilanka on 30th January, exactly on the vigil of GREAT SUPPLICA 2018. His Excellency Bishop Cletus Perera in a concelebrated holy Mass officially opened our new mission in his diocese of Ratnapura. The Celebration started with our children's traditional welcoming of his Lordship Bp. Cletus, Vicar General Fr. Damian and Major Superior Fr. Joby Kavungal and other priests, sisters and friends who came from and wide. Parish Priest Fr. Sergius then presided over the Novena to St. Anthony of Paduva while his Lordship blessed the new chapel of the religious. The Concelebrated Holy Mass and simple agape followed it. Bishop Cletus gladly expressed his joy of entrusting this mission to the Rogationist and assured his best wishes and paternal support.



Hewadiwela - St. Anthony's Boys Village

STQP GENERAL ASSEMBLY OF THE PERPETUALLY PROFESSED RELIGIOUS

March 16-18, 2018

The third day of the general assembly of the STQP began with Holy Mass presided by Fr. Joby Kavungal, Major Superior, in the provincial Chapel at 7.00 am. After the breakfast at 8.30, Fr. Joby Kavungal explained the Vision-Mission of the Quasi Province. The Vision is based on the document of the 12th General Chapter, 'From Compassion to Mission'. He then differentiated the Vision from Mission and presented the action plan based on the indication of General Government. At the end he gave few practical indications to all the members of STQP and invited to follow the guidelines of STQP Council. At the end of his indications, Assembly spent few moments for open forum. Fr. Saji Kappikuzhy, Councillor in charge of Charity and Mission then distributed STQP ID to all the participants. The session adjourned and everyone left for Allepy for outing. After the outing all gathered at the Aimury community for dinner. Three days of General Assembly of the perpetually professed thus came to its conclusion and all proceeded back to their respective communities.



Fr. Joby Kavungal attorniato dai Religiosi Professi Perpetui

Quasi Provincia San Giuseppe

Ngoya

ORDINATIONS DIACONALES

13 janvier, 2018

La paroisse Saint Pie X de Ngoya a accueilli ce 13 janvier 2018, sous la présidence de Mgr Sosthène Léopold BAYEMI MATJEI, évêque du diocèse d'Obala (Cameroun), et en présence du père Josef HUMENANSKY, Supérieur Majeur de la Quasi-Province Saint Joseph, les ordinations diaconales et l'institution des ministères de Lectorat et d'Acolytat des religieux rogationnistes.

En effet, AYANGMA Zack Bertrand et EVOE BIDIME Pierre ont été ordonnés diacres par l'imposition des mains de Mgr Sosthène Léopold. Dans cette même célébration, six religieux ont été institués acolytes et six autres lecteurs. Toutes les



*Mons. Sosthène L. Bayemi Matjei con i neo Diaconi,
Lettori ed Accoliti*



I neo Diaconi Ayangma e Bidime

communautés des Rogationnistes et des Filles du Duvin Zèle du Cameroun étaient représentées pour cette action grâce au Maître de la moisson pour le don de ces nouveaux diacres à l'Église. Plusieurs prêtres, amis, connaissances, sans oublier les parents et les membres des familles des élus du jour, ont aussi pris part à ce grand évènement. Après la célébration eucharistique au cours de laquelle, dans son homélie, Monseigneur l'évêque est revenu sur l'appel du Seigneur adressé à qui il veut, comme il veut et quand il veut, en insistant sur la dimension du service dans l'Église, tous les invités ont été accueillis au Scolasticat Saint Hannibal Marie Di Francia de Ngoya.

Nous rendons grâce au Maître de la Moisson pour le don des vocations à son Eglise tout en lui confiant de façon particulière le ministère des deux nouveaux diacres.

Fr. Daniel Song Balog, rcj.

Kagbayi

VISITE CANONIQUE

17-19 janvier, 2018

La communauté des Pères Rogationnistes de Kagbayi, au Rwanda, a eu la joie d'accueillir du 17 au 19 janvier 2018, le père Jozef Humenansky venu du Cameroun pour la visite canonique.

Sa présence a été un moment de réconfort et de fraternité avec toute la communauté constituée de deux pères formateurs et de dix étudiants en philosophie.

Le père Isidore Karamuka, supérieur de la communauté et le père Bernard Durwe, responsable de formation et économiste de la communauté ont exprimé respectivement leurs joies et leurs peines dans un échange fraternel avec le provincial. Ce dernier les a reconfortés dans leur mission ainsi que chacun des jeunes en formation qu'il a écoutés personnellement.

Puisse le Seigneur être toujours avec tous ces serviteurs qui se dédient à sa cause. Et qu'il accorde la persévérance à tous les ouvriers de sa moisson.

Père Bernard Durwe, rcj.



P. Humenansky con i Seminaristi di Kagbayi

Edéa

RÉSUMÉ FORMATION PERMANENTE

9 février, 2018

Quatre mois seulement après avoir accueilli la dernière assemblée de formation permanente de tous les religieux rogationnistes profès perpétuels travaillant au Cameroun, la communauté rogationniste d'Edea, maison mère de la mission rogationniste au Cameroun a une fois de plus accueilli dans ces jours la session de formation permanente des prêtres de moins cinq ans d'ordination et des économes de communautés rogationnistes du Cameroun. Cette session s'est ouverte le 09 février 2018 par l'intervention du Supérieur de la Quasi Province Saint Joseph qui a présenté l'objectif, la nécessité, le programme et les intervenants de cette première expérience de formation permanente pour les plus jeunes prêtres de cette circonscription. L'animateur principal le Père Jean-Pierre NTABWOBA a ensuite pris la parole pour introduire le contenu de ses trois jours d'entretien. En effet, chaque avant-midi, il a présenté à partir d'une lecture du document du XX Chapitre général en sa première partie qui parle des défis anthropologiques ac-



P. Humenansky con P. Vincenzo D'Angelo, P. Santi Scibilia e Confratelli ad Edea

tuelles auxquels l'Eglise en général et la congrégation des rogationnistes en particulier est appelé à relever. Ainsi, Père Jean-Pierre a fait une lecture lucide de la réalité mondiale actuelle profondément influencée par la nouvelle éthique qui promeut un humanisme et des valeurs qui s'opposent à l'humanisme et aux valeurs de l'Évangile. Raison pour laquelle, il est important de prendre conscience des différents paradigmes et astuces de promotion de cette nouvelle éthique pour ne pas se conformer à sa mentalité et à son langage qui tend à remplacer le langage de la révélation judéo-chrétienne. En ce sens, comme le dit Saint Paul dans sa lettre aux Romains, il faut être vigilant pour ne pas nous conformer au monde présent, c'est à dire toujours discerner dans ce que nous présente le monde ce qui est conforme à la volonté de Dieu et à l'Évangile, ceci pour être toujours et partout sel de la terre et lumière du monde.

Dans les après-midi, ce fut d'abord le tour du Père Vincenzo D'Angelo d'intervenir à travers une intervention assez originale sur une compréhension de l'intelligence et du vécu du Rogate de Père Hannibal, qu'il a tiré de la lecture et de l'interprétation des images et des icônes artistiques de la Basilique mineure saint Antoine de Messine, temple de la rogation évangélique.

Après une pause, ce fut au tour du père Santi d'intervenir dans sa spécialité qui concerne le domaine économique en présentant tour à tour le site d'archives en ligne, le programme easy Census et la conception d'un projet dans son contenu et ses étapes.

Cette session de trois jours de formation permanente qui a commencé dans la matinée du 09 février et qui s'est clôturée dans l'avant midi du 11 février, mémoire facultative de Notre Dame de Lourde et journée mondiale des maladies et journée nationale camerounaise de la jeunesse, a été l'occasion pour chacun des participants de s'enrichir davantage sur le plan de la sensibilité au combat de l'Eglise contre la nouvelle éthique mondiale qui s'infiltré de plus en plus en Afrique en engendrant un nouvel type de chrétiens auquel la pastorale est confrontée, de même elle a permis de prendre conscience de la nécessité pour les rogationnistes d'inculturer artistiquement le rogate à travers le langage propre à l'Afrique comme l'a fait Saint Hannibal fondateur des rogationnistes. Enfin elle a mis en nous la nécessité de travailler pour les archives en ligne, d'être transparent dans la gestion et l'enregistrement des comptes pour une harmonisation économique et un bon fonctionnement de la Congrégation des Rogationnistes du Coeur de Jésus.

FORMATION PERMANENTE DES PRÊTES DE 0 À 5 ANS AU RWANDA

15-17 février, 2018

La communauté du Noviciat Rogationniste de Kigali a servi de cadre pour la formation permanente des jeunes prêtres Rogationnistes oeuvrant au Rwanda du 15 au 17 février 2018.

Quelques mois après la première édition de la formation permanente de tous les prêtres rogationnistes en service au Rwanda, le provincial de la Quasi-province Saint Joseph a convoqué les jeunes prêtres afin que ceux-ci reçoivent un supplément formatif sur le charisme de la congrégation, l'économie et les défis que rencontrent les jeunes prêtres rogationnistes.

Pour atteindre le but visé, le père Isidore Karamuka, supérieur de la Communauté de Kabgayi, le père Vincenzo D'Angelo, secrétaire de la province Saint Hannibal et le père Santi Scibilia, économiste de la Province Saint Hannibal se sont rendus disponibles pour partager avec leurs jeunes confrères le fruit de leur expérience sacerdotale et pratique.

Durant trois jours d'intenses activités, le père Isidore a meublé son entretien sur les défis que rencontrent les jeunes prêtres religieux. Parmi ces nombreux défis, un penchant a été fait sur les défis liés aux différents voeux de pauvreté, chasteté et d'obéissance. Le partage des expériences à travers des exposés et des réflexions en carrefours ont permis aux sept jeunes confrères de prendre con-



I Padri D'Angelo e Scibilia in visita al Noviziato di Kigali



Al termine della Celebrazione Eucaristica a Kigali

science des enjeux liés à leur sequela Christi sous les pas de Saint Hannibal, notre fondateur.

Le père Vincenzo D'Angelo à la suite du Père Isidore s'est donné pour objectif de permettre aux jeunes prêtres d'approfondir les connaissances sur le Rogate. Pour y parvenir, il a mené une réflexion contemplative des fresques du Temple de la Rogation Évangélique de Messine. Les différentes icônes nous ont permis de découvrir la richesse incommensurable du Rogate et ont été un dévoilement, un temps soi peu, de la profondeur spirituelle de Saint Hannibal.

Enfin le père Santi à la suite de ses prédécesseurs s'est donné le défi d'initier les jeunes confrères à l'utilisation du programme Easy Census, à la mise en ligne des documents des différentes communautés et la confection et réalisation des projets. Ce défi relevé avec brio a permis de mieux outiller les confrères pour une gestion plus transparente des biens de la congrégation.

Les pères Jean Baptiste de la communauté de Kigali, Jean de Dieu de la communauté de Butamwa, Jean Bosco de la communauté de Nyanza, Théogène Twamugira et Théogène Nzabamwita de la communauté de Mugombwa, Jules de la communauté de Cyanguu et Bernard de la communauté de Kabgayi sont retournés dans leurs différentes demeures plus que satisfaits. Ils n'ont pas manqué d'exprimer leur gratitude à tous ces pères qui se sont déployés pour leur abreuver ainsi qu'à la communauté du noviciat qui a tout mis à leur disposition afin que leur séjour soit agréable.

Puisse le Seigneur, Maître de la moisson susciter toujours en eux le zèle pour moissonner avec lui.

Père Bernard Durwe, rcj.

CRONACA DELLA VISITA UFFICIALE DEL SUPERIORE GENERALE P. RAMPAZZO ALLA QUASI PROVINCIA S. GIUSEPPE E ALLA STAZIONE MISSIONARIA DI CUANGO (ANGOLA)

19 marzo - 19 aprile 2018

P. Rampazzo, accompagnato dai Consiglieri Generali P. Maia e P. Sanavio, e in un primo tempo anche dall'Economo Generale P. Chiapperini, ha iniziato la sua prima Visita Ufficiale nel sessennio di mandato alla Congregazione con la Quasi Provincia San Giuseppe, durante i mesi di marzo e aprile del corrente anno 2018.

Il Superiore Generale ha voluto iniziare questo suo impegno con la Circoscrizione presente in Africa, per manifestare la sua vicinanza alle Comunità e ai Confratelli impegnati nelle zone della Congregazione più bisognose di sostegno, ma con una grande prospettiva di sviluppo.

Partiti da Roma nella notte del 19 marzo 2018, nel pomeriggio del giorno dopo sono sbarcati a Yaoundé, capitale del Camerun e sono stati accolti dal Superiore Provinciale P. Humenansky e dal Superiore dello studentato rogazionista di Ngoya, P. Eugene Ntawigenera. Già nello stesso pomeriggio, alle 18,00, P. Rampazzo ha potuto incontrare i religiosi studenti di teologia, prima di celebrare la santa messa e consumare con la comunità religiosa la cena.

Di seguito, la mattina del mercoledì 21 marzo P. Rampazzo con la sua delegazione è partito alla volta di Kitiwum, affrontando via terra un viaggio di quasi 10



I Padri con la Comunità di Kitiwum ed il Vescovo di Kumbo, Mons. George Nkuo

ore verso la regione nord-occidentale del Camerun. Accolto da P. Jeffrey Jagurin e da P. Rey Villamonte, responsabili della missione di Kitiwum, il giorno dopo, sotto una pioggia battente, P. Rampazzo ha potuto presiedere nella concelebrazione eucaristica alla presenza di quasi 150 bambini con i loro familiari, insegnanti e autorità locali a Takui, dove si è inaugurata la nuova scuola primaria parrocchiale. Al termine della S. Messa, P. Rampazzo ha benedetto i locali scolastici e, assieme a P. Chiapperini, ha tagliato il nastro per dare ufficialmente inizio all'anno scolastico. Nel pomeriggio P. Rampazzo ha incontrato anche il Consiglio Pastorale della nostra Parrocchia del S. Cuore di Kitiwum.

Il giorno dopo, venerdì 23 marzo è stata inaugurata la seconda scuola primaria parrocchiale, a Kitiwum, con la presenza del Vescovo di Kumbo, Mons. George Nkuo, che ha presieduto la Santa Messa e benedetto le classi, completamente restaurate. Gli alunni e professori hanno espresso nel ballo e nella rappresentazione teatrale la loro soddisfazione e gratitudine. In serata, il Vescovo Mons. Nkuo ha invitato a cena P. Rampazzo e i confratelli, dando loro la possibilità di incontrare anche il Cardinale Christian Tumi, arcivescovo emerito di Duala.

Sabato 24 marzo, dopo aver partecipato alla Via Crucis mattutina alle 5,00 e alla messa alle 6,00, P. Rampazzo, P. Humenansky e gli altri tre Padri venuti da Roma hanno lasciato Kumbo alla volta della recente parrocchia rogazionista di Ebebda, nella diocesi di Obala, iniziando lì i riti della settimana santa. Il giorno dopo, Domenica delle Palme, nel primo pomeriggio, c'è stato il ritorno allo studentato di Ngoya.

Lunedì Santo, P. Rampazzo si è recato, per incontrare Mons. Sosthène Léopold Bayemi Matjei, vescovo di Obala, presso la sua sede episcopale. Il prelado ha manifestato una particolare gratitudine nell'accogliere il Superiore Generale e si è



Kitiwum - Bambini della Scuola Primaria



Ebedda - Incontro con il Vescovo Sosthène Matjei

congratolato per il fatto che i missionari rogazionisti camerunesi si siano fatti carico di una parrocchia così povera e di frontiera.

Tra lunedì e martedì P. Rampazzo ha poi potuto ascoltare e incontrare il Consiglio della Quasi Provincia, prima di trasferirsi a Edea per completare la visita alle Comunità del Camerun. Nel frattempo P. Chiapperini, staccatosi dalla delegazione del Generale, è tornato in Italia.

Il 28 marzo P. Rampazzo, si è recato per un saluto dal vescovo di Edea, Mons. Jean Bosco Ntep. In seguito ha visitato in fraternità le consorelle FDZ a Elogbatindi, e il vescovo della diocesi di Kribi, Mons. Damase Zinga Atangana. Con quest'ultimo ha dialogato in vista di una possibile collaborazione futura dei Rogazionisti.

Giovedì Santo 29 marzo, P. Rampazzo, dopo un incontro con la Comunità religiosa, ha celebrato la Santa Messa In Coena Domini presso la parrocchia ancora in costruzione S. Giovanni Paolo II, a Edea, dove collabora ordinariamente nell'apostolato il nostro P. Freddy Armel.

Venerdì Santo è stato occupato quasi interamente dal trasferimento in Ruanda. Accolta in serata da P. Elisè Kabera, Superiore della Comunità e P. Jean Baptiste Ndahimana, Maestro dei Novizi, la delegazione del Padre Generale è stata alloggiata a Kigali, presso i locali del noviziato della Quasi Provincia.

Il 31 marzo, Sabato Santo, dopo aver incontrato i Confratelli nella mattinata, P. Rampazzo si è recato a Butamwa, per celebrare la solenne Veglia Pasquale. Iniziata nel tardo pomeriggio sotto una pioggia torrenziale, la celebrazione si è svolta nell'animazione gioiosa dei canti e delle preghiere pasquali. Il Superiore Gene-

rale, durante la Veglia Pasquale, ha battezzato sette bambine. Il giorno dopo la messa di Pasqua è stata celebrata presso la grande cappella del Noviziato a Kigali.

Dopo aver passato il lunedì dell'Angelo presso il noviziato, tenendo anche un incontro formativo con il gruppo dei novizi, martedì 3 aprile P. Rampazzo ha continuato la sua visita alle Comunità religiose ruandesi recandosi a Cyangugu, raggiunto dopo una breve sosta presso lo studentato filosofico rogazionista di Kabgayi, e un viaggio piuttosto tormentato per le strade tortuose del Ruanda.

Il giorno dopo P. Rampazzo ha incontrato la Comunità formativa di Cyangugu e, in seguito, ha potuto visitare il vicino erigendo santuario mariano "Sogno di pace", il terreno e le installazioni rogazioniste del progetto Garuka, la Cattedrale per una preghiera sulla tomba del vescovo Mons. Damascene, scomparso recentemente e le sorelle carmelitane scalze nel monastero vicino alla sede del Propeutico.

Il 5 aprile il Superiore Generale si è recato a Mugombwa, includendo nel viaggio una breve tappa presso il Santuario di Kibeho, dove apparve la Vergine Maria "Madre del Verbo" nei primi anni '80. Il giorno dopo, venerdì nell'Ottava di Pasqua, P. Rampazzo ha dedicato la giornata all'ascolto della Comunità Religiosa e alla visita delle cappelle succursali della Parrocchia, "casa madre" della missione rogazionista in Ruanda.

Sabato 7 aprile il Ruanda si è fermato per commemorare il genocidio del 1994, nel suo 24° anniversario. Un'indisposizione ha impedito a P. Rampazzo di raggiungere la parrocchia di Magi, dove esercita la sua pastorale P. Venuste Sibomana.



Butare - Incontro con il Vescovo Mons. Philippe Rukamba

mana, che tuttavia è riuscito a salutare il Superiore Generale dopo essere venuto a Mugombwa. Dopo pranzo, il Superiore Generale con i suoi accompagnatori è ripartito per Nyanza, dove ha incontrato subito una delegazione di Missionarie Rogazioniste. Il giorno dopo per il Padre Generale è stato il turno del dialogo con la Comunità religiosa, mentre lunedì 10 aprile P. Rampazzo ha incontrato a Butare il Vescovo Mons. Philippe Rukamba e le consorelle Figlie del Divino Zelo nelle due comunità del probandato e del noviziato.

Martedì 10 aprile P. Rampazzo ha visitato l'ultima comunità del Ruanda rimasta a Kabgayi, che ospita 10 seminaristi studenti che frequentano i tre anni di filosofia prima del noviziato. In serata, la delegazione del Padre Generale ha raggiunto Kigali.

La mattinata del mercoledì 11 aprile è stato dedicato all'incontro con l'arcivescovo di Kigali, Mons. Tadhée Ntihinyurwa e alla visita alla casa di Remera, affittata ad una famiglia della fondazione di Don Benzi che gestisce una casa famiglia per bambini poveri. Terminata così la visita alle case africane della Quasi Provincia San Giuseppe, il giorno dopo P. Bruno Rampazzo, P. Jozef Humenansky, P. Gilson L. Maia e P. Matteo Sanavio hanno proseguito il viaggio atterrando a Luanda, per visitare la missione angolana della Provincia San Luca. A Luanda i Padri hanno ripreso le forze presso la casa delle suore brasiliane Missionarie Francescane di San Giuseppe, per poi iniziare il viaggio, venerdì 13 aprile, verso la parrocchia di Cuango, località remota che confina con la Repubblica Democratica del Congo, nella regione angolana di Lunda Norte.

Il viaggio, piuttosto faticoso, ha previsto una sosta nella città di Malanje, presso una seconda comunità delle Missionarie Francescane di San Giuseppe. Solo in serata i Padri sono riusciti a raggiungere Cuango, dopo aver percorso circa 700 km di strade molto accidentate. Arrivati a Cuango, sono stati accolti ancora una volta da un'altra comunità di Missionarie Francescane di San Giuseppe e da P. Alceu, sceso da Cafunfo per l'occasione. La parrocchia di Cuango, che sorge vicino al confine con la Repubblica Democratica del Congo, si estende su una superficie grande quasi come l'Umbria.

Il giorno dopo, sabato 14, si è celebrata la santa messa a Cuango nella chiesa dedicata a S. Francesco Saverio, con un'accoglienza molto calorosa da parte della Comunità parrocchiale. Al termine, il Padre Generale ha incontrato il Consiglio Pastorale, condividendo poi il pranzo. Nel pomeriggio si è recato a Cafunfo, una cinquantina di chilometri più a nord, dove si trova il secondo centro pastorale e la sede dei Rogazionisti. Purtroppo, a causa delle piogge abbondanti della mattinata, si è stati costretti a rivedere il tragitto, allungando il percorso di parecchio e arrivando a destinazione in tarda serata.

Domenica 15 aprile, terza domenica di Pasqua, si è celebrata una messa a Cafunfo con una partecipazione straordinaria di fedeli. Anche qui, dopo la santa messa P. Rampazzo ha potuto incontrare i collaboratori e i catechisti della parrocchia e anche il Vicario Generale della diocesi di Dundo, lo spiritano P. Colm Reidy.

Lunedì 16 aprile i Padri hanno completato la visita della Parrocchia di Cuango con il viaggio al centro pastorale più remoto della parrocchia, Mussuco, la cui



Visita alla Parrocchia di Cuango



chiesa, dedicata all'Immacolata Concezione, celebra quest'anno il suo centesimo anniversario di fondazione. Un'altra cinquantina di chilometri da Cafunfo, macinati con difficoltà in quasi tre ore di viaggio, per celebrare la santa messa assieme a P. Colm Reidy. La chiesa di Mussuco, di stile coloniale, distrutta durante la guerra civile, dovrà diventare presto un santuario mariano riconosciuto dalla diocesi di Dundo. Dopo la santa messa i Padri sono rientrati a Cafunfo per poi raggiungere in serata Cuango. In questo modo, il giorno seguente hanno potuto affrontare un ultimo lungo viaggio verso Luanda.



L'ultimo giorno della visita in Angola, mercoledì 18 aprile, P. Rampazzo con la sua delegazione ha potuto incontrarsi a Luanda, presso la sede della Conferenza Episcopale Angolana, con il Vescovo di Dundo, Mons. Estanislau Chindecasse, per un saluto e un omaggio. Mons. Estanislau ha ringraziato P. Rampazzo per l'aiuto che i Rogazionisti stanno dando alla sua diocesi. In seguito, dopo una tappa presso la cattedrale di Luanda, i Padri si sono recati all'aeroporto internazionale per il rientro a Roma. Nella capitale etiopica, Addis Abeba, si sono separati da P. Jozef Humenansky, di ritorno in Camerun, per proseguire per Roma Fiumicino, dove sono atterrati alle 5,30 di giovedì 19 aprile.

Deo gratias!

RUBRICA TELEFONICA
DELLE CASE
DEI ROGAZIONISTI
E DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO



Italia / ROGAZIONISTI

| CASA | PREFISSO |  |  | E-MAIL |
|------------------------------|----------|---|---|--|
| ASSISI - Palazzo | (075) | 80 39 860 | 80 39 860* | mfilippone@rcj.org |
| ASSISI | (075) | 81 67 35 | 78 27 465 | |
| BARI | (080) | 55 63 206 | 55 63 322 | rogazionistisud@rcj.org |
| «Provincia» | | 54 25 168 | 54 27 508 | bari.istituto@rcj.org |
| «Istituto» | | 50 54 015 | 50 54 015* | bari.grotta@rcj.org |
| «Sant. Madonna della Grotta» | | 55 60 535 | 54 23 020 | direzione.bari@cifir.it |
| «Dir. Gen. CIFIR | | 54 27 508 | 54 27 508* | cuoreimmacolatbari@arciocesbaribonito.it |
| «Parrocchia» | | 91 41 743 | 99 12 306 | rogazionistidesenzano@gmail.com |
| DESENZANO | (030) | 99 999 | | corpuzdominiferarra@gmail.com |
| FERRARA | (0532) | 60 26 57 | 61 21 287 | rogazionisti.fi@libero.it |
| FIRENZE | (055) | 33 61 41 | | vilfanmatera@libero.it |
| «Istituto» | (0835) | 33 54 17 | | |
| «Parrocchia» | | 66 97 05 | 60 11 270 | casamadre@rcj.org |
| MESSINA | (090) | 391 621 | 391 621 | info@noviziato.it |
| «Casa Madre» | | 71 21 17 | 67 81 051 | rogazionisti@cristore.it |
| «Villa S. Maria» | | 68 81 79 | | aorazio@hotmail.com |
| «Cristo Re» | | 339 75 494 | 90 72 300 | morlupo@rcj.org |
| «Bordonaro» | (06) | 333 817 5678 | | gsnavio@rcj.org |
| MORLUPO | | 74 13 131 - 74 41 374 | 74 15 066 | direttore@rogazionistinapoli.it |
| «Casa per Ferie» | | 74 13 540 | | |
| «Noviziato | (081) | 84 81 06 | 84 81 06 | oria@rcj.org |
| «Istituto» | | 84 58 32 | 84 54 99 | |
| «Parrocchia» | (0831) | 84 81 78 | | |
| «Istituto» | | 8642242 - 8642068 | 86 41 511 | provincia.nord@rcj.org |
| «CEDRO» | (049) | 60 52 00 | 60 50 09 | padova.istituto@rcj.org |
| «CIFR» | | 61 03 93 | 61 03 23* | gesuonpastore@diocesipadova.it |
| PADOVA | | 92 17 771/92 17 53 | 50 86 770 | palerma@rcj.org |
| «Provincia» | (091) | 74 87 448 | 74 87 733 | |
| «Istituto» | | | | |
| «Parrocchia» | | | | |
| PALERMO | | | | |
| «Istituto» | | | | |
| «Parrocchia» | | | | |

| CASA | PREFISSO |  |  | E-MAIL |
|-----------------------------|----------|---|---|-------------------------------|
| ROMA | | | | |
| «Curia» Segreteria Generale | (06) | 70 20 751/2/3 | 70 92 917 | curia@rcj.org |
| «Curia» Economato Generale | | | 70 23 546 | econgen@rcj.org |
| «Antoniano» | | 70 92 707 | 70 61 37 34 | roma.istituto@rcj.org |
| «Centro Rogate» | | 70 92 661 - 70 93 430 | 70 20 767 | segreteria@editricerogate.it |
| «Parrocchia Circ.ne Appia» | | 78 42 759 | 78 42 759 | |
| «Parrocchia Piazza Asti» | | 70 92 602 - 70 21 885 | 70 94 665 | roma.asti@rcj.org |
| «Parrocchia Massimina» | | 66 18 35 60 | 66 18 35 60 | rspallone@rcj.org |
| «Studentato» | | 70 92 707 | 70 61 37 34 | antonianoroma1@rcj.org |
| «Suore Domenicane Irachene» | | 77 20 42 16 | 77204216 | layaa@tiscalinet.it |
| SAN CESAREO | (06) | 95 59 50 37 | 9559 5365 | rogazionisti.sc@lbero.it |
| TRANI | (0883) | 58 01 20 | 49 25 05 | trani@rcj.org |
| «Istituto» | | 58 02 62 | | |
| «Parrocchia» | | 49 11 50 | | |
| «C.F.P.» | | 44 51 904 | 44 51 904 | info@parrocchiasanlorenzo.net |
| TREZZANO | (02) | | | |
| «Parrocchia» | | | | |

Estero / ROGAZIONISTI

| | | | | | |
|------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|--------------|------------------------------|
| ALBANIA | Shénkoll | (00355) | 68 90 26 315 | | shenkoll@rcj.org |
| ANGOLA | Cuango | (00244) | 922 638 644 | | angola@rcj.org |
| ARGENTINA | Campaña «Parrocchia» | (0054/34) | 89 42 35 74 | | campanarog@arnet.com.ar |
| | Campaña «Collegio» | | 89 42 82 59 | | campana@rcj.org |
| | Cordoba «Casa» | (0054/35) | 43 42 06 09 | | cordoba@rcj.org |
| | Cordoba «Parrocchia» | | 43 42 88 07 | | |
| | Tucumán | (0054/381) | 42 51 397 | 42 50 455 | tucuman@rcj.org |
| AUSTRALIA | Melbourne | (0061) | 3931 79298 | | renzki@rcj.org |
| BRASILE | São Paulo «Sede da Provincia» | (0055/11) | 36 19 43 52-36 19 42 00 | 36 19 43 52 | provincia.br@rcj.org |
| | São Paulo «Centro Rog. - Seminario» | | 39 32 14 34 | 39 31 31 62 | rogate.sp@rcj.org |
| BRASILE | São Paulo «Parrocchia» | (0055/11) | 39 11 15 95 | 39 11 15 95* | nsgracas.morrodoce@gmail.com |
| | Bauru «Casa do Garoto» | (0055/14) | 32 77 25 75 - 32 39 24 24 | | casadogaroto@hotmail.com |
| | Bauru | (0055/14) | 32 37 74 75 | | bauru@rcj.org |

| CASA | PREFFISSO |  |  | E-MAIL |
|----------------------------------|------------------|---|---|--------------------------|
| BRASILE | | | | |
| Brasilia | (0055/61) | 33 01 58 11 - 33 81 98 13 | 33 81 98 13 | brasilia@rcj.org |
| Criciuma «Seminario e Parr.» | (0055/48) | 34 38 31 12 - 34 38 13 81 | 343 83 113 | criciuma@rcj.org |
| Curitiba «Stud. Fil. - Parr.» | (0055/41) | 33 98 95 51 - 33 69 21 43 | 33 69 21 43* | curitiba@rcj.org |
| Gravatal «Parrocchia» | (0055/51) | 348 81 048 | | gravatal@rcj.org |
| Gravatal «Seminario» | (0055/51) | 343 12 691 | | |
| Passos | (0055/35) | 35 21 21 45 | 35 21 22 95 | passos@rcj.org |
| Presidente João Quadros | (0055/77) | 349 22 211 | | plq@rcj.org |
| Queimadas | (0055/83) | 33 31 71 23 | | campingrande@rcj.org |
| Vitorino Freire | (0055/98) | 3655 1362 | | fr Rodrigues@rcj.org |
| CAMEROUN | | | | |
| Ebeboda | (00237/662) | 66 11 17 | | kom_gabriel@yahoo.fr |
| Edea | (00237/668) | 46 31 40 | | kviateur@rcj.org |
| Kitiwiun - Staz. Missionaria | (00237/690) | 95 92 32 | | jjaguirin@rcj.org |
| Kumbo - Staz. Missionaria | (00237) | 69 09 59 232 | | |
| Ngoya | (00237/699) | 32 17 89 | | entawigera@rcj.org |
| COLOMBIA | | | | |
| Manizales | (0057/036) | 87 03 830 | | achirull@gmail.com |
| COREA | | | | |
| Seoul | (0082/2) | 52 39 272 | 52 39 273 | rogatekorea@hotmail.com |
| FILIPPINE | | | | |
| Bangui - Staz. Missionaria | (0063/917) | 82 60 717 | | srobino@rcj.org |
| Cebu | (0063/32) | 27 20 947 | 27 24 198 | rscebu@yahoo.com |
| Labo, Quasi Parish | (0998) | 53 33 005 | | juliudescartin@yahoo.com |
| Mina - Staz. Missionaria | (0063/339) | 23 63 540 | | mais@rcj.org |
| Parañaque «Seminario» | (0063/2) | 82 83 415 - 82 83 416 | 82 83 422 | fhfc@rcj.org |
| Parañaque «Secl della Provincia» | (0063/2) | 82 49 195 | 77 69 271 | herman@rcj.org |
| Parañaque «Studentato» | (0063/2) | 82 60 002 | | fhfc@rcj.org |
| Parañaque «Parrocchia» | (0063/2) | 82 50 216 - 82 92 636 | 82 92 636 | olmhrp@rcj.org |
| Passay | (0063/2) | 85 37 899 - 98 61 546 | 79 98 744 | dexterc@yahoocom |
| Parang - Bataan | (0917) | 79 85 655 | | rcaperina@rcj.org |
| Silang, Oasis of Prayer | (0063/46) | 86 50 046 | | centerly@yahoo.com |
| Silang - SABV | (0063/46) | 4140 125 - 4140 448 | | cavite@sabv.net |
| Toril, Davao | (0063/82) | 3010 070 | | sabv.davao@rcj.org |
| Villanueva, Staz. Missionaria | (0063/91) | 757 20 901 | | nifogosa@rcj.org |
| Zaragoza | (0063/915) | 11 31 192 | | adammay@rcj.org |
| FRANCIA | | | | |
| Barjols | (0033/94) | 77 0043 | | wcruz@rcj.org |
| GERMANIA | | | | |
| Amberg | (0049) | 9621 49350 | | sdanko@rcj.org |
| GIORDANIA | | | | |
| Amman | (00962) | 7971 28732 | | zuhr@rcj.org |
| INDIA | | | | |
| Aluva Rog. Academy | (0091/484) | 26 40 840 - 22 65 394 | 26 40 840 | seminaryaimury@rcj.org |
| Aluva Quasi Province | (0091/484) | 26 04 747 | | rogacademyaluva@rcj.org |
| Aluva «Studentato» | (0091/484) | 26 07 573 | 26 04 747 | rogind.caritas@rcj.org |
| | (0091/484) | 26 06 042 | 26 04 747 | rogate.ashram@rcj.org |

| CASA | PREFISSO | | | E-MAIL |
|-----------------------------------|-------------|---------------------|-------------|-----------------------------|
| Attappady (Staz. Missionaria) | (0091) | 0924 209050 | | attappady.rogate@rcj.org |
| Mananthavady | (0091/4936) | 23 05 40 | 23 00 74 | rogate.bhavan@rcj.org |
| Meenangady | (0091/484) | 24 76 809 | | gurudhasan.novitate@rcj.org |
| Nalgonda | (0091/96) | 40 86 80 26 | | nalgonda@rcj.org |
| SRI LANKA Hewadiwela | (0094) | 35 92 66 903 | | rog.srilanka@rcj.org |
| INDONESIA Maumere | (0062) | 38 22 12 76 | | maumere@rcj.org |
| INGHILTERRA Colchester | (0044) | 120 668 663 17 | | alexpoplador@yahoo.com |
| IRAQ Ankawa | (009/646) | 0313060 | | iraq@rcj.org |
| MESSICO Tonala | (0052/33) | 68 03 311 | | guadalajara@rcj.org |
| PAPUA NEW GUINEA Sidaia | (00675) | 6411 354 | 64 11 471 | hramos@rcj.org |
| PARAGUAY San Lorenzo | (00595/21) | 96 81 01 | | rogacionistapy@rcj.org |
| POLONIA Warszawa | (0048/22) | 83 68 000 | 83 71 272 | varsavia@rcj.org |
| Cracovia | (0048/12) | 26 36 100 | 26 36 100* | wmilak@rcj.org |
| PORTOGALLO Lisbona | (00351) | 2140 23756 | 2140 23756* | ldibitonto@rcj.org |
| RWANDA Butamwa | (00950) | 7812 93101 | | njeanpierre81@gmail.com |
| Cyangugu | (00950/723) | 67 85 19 | | philipgolez@yahoo.com |
| Kabagyi | (00950/786) | 85 06 60 | | ikaramuka@rcj.org |
| Kigali «Noviziato» | (00950/782) | 32 19 82 | | adif8@hotmail.com |
| Mugombwa | (00950/786) | 45 11 39 | | thogne@yahoo.fr |
| Nyanza | (00950/25) | 25 33 120 | | vlastio@libero.it |
| Nyanza «Quasi Provincia» | (00950/782) | 26 88 66 | | jumenansky@rcj.org |
| SLOVACCHIA Prešov | (00421) | 9498 44312 | | mbaida@rcj.org |
| SPAGNA Tarragona | (0034/977) | 23 16 81 - 23 11 11 | 23 12 48 | padresro@tinet.org |
| U.S.A. North Hollywood | (001/818) | 985 8600 | | sjfdechantal@yahoo.com |
| Sanger Delegazione | (001/559) | 87 55 808 | 87 51 281 | delegazione.usa@rcj.org |
| Sanger «Parrocchia» | (001/559) | 87 52 025 | | st.mary@rcj.org |
| Van Nuys | (001/818) | 78 20 184 | 78 21 794 | st.elisabeth@rcj.org |
| Van Nuys «Parrocchia» | (001/818) | 77 91 756 | 78 54 492 | |
| VIETNAM Dalat | (00848) | 99 34 286 | | nbalquin@rcj.org |

* previa telefonata

Es. da Bari a Roma Curia Generalizia 06 / 702 07 51;

da Barro a S. Paolo Provincia 011 / 361 94 352.

3 - Chi chiama da un'altra nazione deve fare prima il prefisso della nazione da chiamare, poi quello distrettuale (con lo zero per l'Italia, senza per altre nazioni) e quindi il numero dell'utente.

Es. da Manila a Roma Curia Generalizia 0039 / 6 / 702 07 51;

da Cebu a S. Paolo Provincia 0055 / 11 / 361 94 352;

da Roma a Tarragona 0034 / 977 / 23 16 81.

Prefisso nazionale dell'Italia per chi chiama da altre nazioni: **0039**



Nota 1 - Chi chiama dallo stesso distretto deve fare sempre il prefisso distrettuale prima del numero per quello che riguarda l'Italia. Invece per altre nazioni chi chiama fa soltanto il numero dell'utente.



Es. da Grottaferrata in Curia Generalizia 06 / 702 07 51;

da S. Paolo Studentato a S. Paolo Provincia 361 94 352.

2 - Chi chiama dalla stessa nazione a un distretto diverso dal suo, deve fare il prefisso distrettuale prima del numero.



Italia / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

| CASA | PREFISSO |  |  | E-MAIL |
|---------------------------|----------|---|---|-------------------------------------|
| ALTAMURA | (080) | 3115485 | 3114929 | direzionealtamurafdz@virgilio.it |
| Scuola | (080) | 3114144 | | |
| BARI | (080) | 5574105 - 5560921 | 5560921 | direzione.fdzbari@hotmail.com |
| Casa della Giovane | | 5574688 | | casagiovanefdzbari@hotmail.com |
| BORGO alla COLLINA | (0575) | 550033 - 550559 | 550455 | fdzdirizioneborgo@alice.it |
| CAMPOBASSO | (0874) | 92788 - 438374 | 411561 | divinzelo.campobasso@tin.it |
| CASAVATORE | (081) | 7319930 - 7315506 | 5733797 | fdz.casavatore@alice.it |
| CORATO | (080) | 8728618 | 8721688 | direzione@fdz.corato.com |
| FARO SUPERIORE | (090) | 389008 - 388924 | 388925 | fdz.faro@tin.it |
| FIRENZE CASTELLO | (055) | 451298 | 4252137 | antonianofirenze@libero.it |
| FIUMARA GUARDIA | (090) | 391057 - 327.7083081 | 3974567 | guardiafdz@tiscali.it |
| GIARDINI NAXOS | (0942) | 51145 | 52378 | fdznaxos@gmail.com |
| MESSINA | (090) | 716225 | | fdz.casamadre@gmail.com |
| Casa Madre | | | | |
| Vicesuperiora | | | | srelsa07@gmail.com |
| Economato | | | 6413692 | econfdzmessina@tin.it |
| Istituto scolastico | | 717011 | 6783029 | segreteria@scuolaspirtosanto.it |
| Ostello | | 716296 | | ostellofigliedivinozele@pec.it |
| Teatro | | | 6406547 | certificata@pec.teatroannibale.it |
| Villeggio Annunziata | (090) | 357021 | 3500505 | fdzserena@tiscali.it |
| Delegazione NSDG | (090) | 359410 | 3500553 | delegata.it.al.rw@tiscali.it |
| MONTEPULCIANO | (0578) | 757005 | 757757 | fdzmontepulciano@hotmail.it |
| MONZA | (039) | 742465 | 734588 | fdzmonza@padredifrancia.it |
| Scuola | | | 2141580 | segreteria.scuola@padredifrancia.it |
| ORIA - PARIETONE | (0831) | 845128 | 849286 | direzione.oria@gmail.com |

| CASA | PREFISSO |  |  | E-MAIL |
|--|----------|---|---|--------------------------------------|
| ORIA - S. BENEDETTO | (0831) | 845210 | 845117 | fdzs.benedetto@yahoo.it |
| PADOVA | (049) | 600546 | 600546 | fdzpadova@libero.it |
| ROMA | (06) | 7809867-7804642-7810929 | 7847201 | divinzelo@tiscali.it |
| Casa Generalizia Superiora Generale | | 78344544 | 78344544 | superioragen@figliedivinozelo.it |
| Vicaria Generale | | | | fdz.vicaria@tiscali.it |
| Segreteria Generale | | | 69277925 | divinzelosegregen@tiscali.it |
| Economa Generale | | | 69277925 | fdzecon@tiscali.it |
| Postulazione | | | | postulatrice.fdz@tiscali.it |
| Settore Missionario | | | | operemissionarie@figliedivinozelo.it |
| Settore Pastorale Voc | | | | pastoralevoc@figliedivinozelo.it |
| Casa della Giovane | | 7853772 - 7801034 | 78850463 | casagiov.fdz@tiscali.it |
| Marino - "Casa Madonna della Guardia" | | 9386176 | 93801248 | deleg.fdz.marino@tiscali.it |
| ROMA | (06) | 7803136 | | |
| Direzione | | 7842647 | 25496351 | direzione@fdziearm.191.it |
| Scuola | | 7824147 | | scuolapardiffrancia@tiscali.it |
| Centro UPA | | 7847599 | | fdzuparm@libero.it |
| Marino | | 9387006 | | |
| SAMPIERDARENA | (010) | 6459108 | 415104 | antoniano.genova@bel-vedere.it |
| SAN PIER NICETO | (090) | 9975014 | 9929190 | fdzsanpierniceto1@virgilio.it |
| SCICLI | (0932) | 833166 | 833166 | asilo.antoniano@tiscali.it |
| TAORMINA | (0942) | 93210 | 24058 | madrenazarena@tiscali.it |
| Scuola | | 694489 | 624489 | scinfanziasantonio@tiscali.it |
| Casa per ferie "Domus Nazarena" | | 24449 - 334.5293486 | | domusnazarena@gmail.com |
| TRANI | (0883) | 580185 | 580179 | direzione.fdztrani@email.it |
| Villa S.Maria | | 580077 | | fdzcentrogiovtrani@virgilio.it |
| Casa per ferie | | | | villasantamariatrani@gmail.com |
| VITTORIO VENETO | (0438) | 53183 | 57999 | istituto.vittorio@libero.it |

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

| CASA | PREFISSO |  |  | E-MAIL |
|------------------------------------|-----------|---|---|-------------------------------------|
| ALBANIA | | | | |
| Pilanë | (00355) | 682027351 | | afdzpillane@yahoo.com |
| ANGOLA | (00244) | 934631558 - 943804073 | | ameiacastagnetti@yahoo.com.br |
| AUSTRALIA | | | | |
| Richmond | (0061-3) | 94295979 | 94296611 | fzrichcomm@fdz.com.au |
| Pensionato | | 94299620 | | shmelb@fdz.com.au |
| BOLIVIA | | | | |
| S. Cruz de la Sierra | (00591-3) | 3497414 | | fdzbolivia@gmail.com |
| BRASILE | | | | |
| Alpinopolis | (0055-35) | 35231265 | | nivanda@fdz@gmail.com |
| Brasilia | (0055-61) | 35676072 | | bauercunha@hotmail.com |
| Scuola | | 35041372 | 33015126 | contato@escolapadrefrancia.com.br |
| Içara | (0055-48) | 34323134-34320276 | 34323134 | inrosso@hotmail.com |
| Scuola | | | | direcao@colegiocristorei-sc.cm.br |
| Praça Seca - Rio de Janeiro | | | | |
| Sede della Provincia | (0055-21) | 24254291-34134864 | 24254291 | rogzelo@info.link.com.br |
| Segreteria provinciale | | | | secreprovfdz@yahoo.com.br |
| Economia provinciale | | | | fdzelo@info.link.com.br |
| Lajinha | (0055-33) | 33441579-33442027 | | cleusamariadossantos49@yahoo.com.br |
| Maetinga | (0055-77) | 34792195 | | mgjeustdz@yahoo.com.br |
| Rio de Janeiro | (0055-21) | 25899521-32839521 | | comunidademajone@gmail.com |
| Scuola | | | | escolamajone@gmail.com |
| Três Rios | (0055-24) | 22520292 | | superiora.csa@gmail.com |
| Scuola | | | | csa.fdz@bol.com.br |
| Três Rios Obra social | (0055-24) | 22510551 | | osmpcarluccifdz@gmail.com |
| Valença | (0055-24) | 24534181 | 24534181 | nivaldamilak@hotmail.com |
| Valença «São Vicente» | (0055-24) | 24534294 | 24534294 | abrigosaovice@yaho.com.br |
| CAMEROUN | | | | |
| Elogbatindi | (00237) | 699186489 | | fdzmissione@yahoo.fr |
| Kumbo (Staz. Missionaria) | (00237) | 683297825 - 654164664 | | fdzkumbo@gmail.com |

| CASA | PREFISSO |  |  | E-MAIL |
|---|------------|---|---|---------------------------------|
| COREA DEL SUD | | | | |
| Gangseo-gu | (0082-2) | 26977792 | | fdzella@yahoo.co.kr |
| Hongcheon-gu | (0082-33) | 4326367 | | noviziatokorea@yahoo.it |
| Paju | (0082) | 708821 - 1851 | | modumsarifdz@gmail.com |
| Tongjak-gu | (0082-2) | 5846367 | 5846368 | koreatongjak@gmail.com |
| Scuola | | 5937718 | 5214076 | tongjakfdz@yahoo.it |
| FILIPPINE | | | | |
| Laoag - M.N.D. | (0063-77) | 7721330 | 7705680 | fdznazarena@yahoo.com |
| Scuola | | 7703903 | | paialoag@yahoo.com |
| Laoag - St. Joseph | (0063-77) | 7704467 | | daughtersdivinezeal@yahoo.com |
| Laoag - Navotas | (0063) | 92746 33844 | | |
| Mandaue | (0063) | 9424247322 | | |
| Marikina - Sede della Provincia | (0063-2) | 6819281 | 6819289 | fdzcebu2000@yahoo.com |
| Superiora provinciale | | 6819289 | 6819289 | oldzprovince@yahoo.com |
| Scuola | | 6476733 | | provincial_oldz@yahoo.com |
| Silang | (0063-46) | 6860714 | | fdzmarikina@yahoo.com |
| Urdaneta | (0063-75) | 690883 | | Tdivinozelo@gmail.com |
| Vintar | (0063-77) | 6701503 | | Fazurdaneta@yahoo.com |
| INDIA | | | | vintarfdz@yahoo.com.ph |
| Badarwas | (0091-77) | 46858574 | | fdzgwaliior@gmail.com |
| Cochin | (0091-484) | 2807828 | | fdzcochin89@gmail.com |
| Dupghuri | (0091) | 9734111004 | | fdzduppuri10@gmail.com |
| Eclavanakad | (0091-484) | 2507416 | | fdzvocation@gmail.com |
| Miriam Bhavan - Staz. Missionaria | (0091-484) | 2807825 | | motherdelegatfdz@gmail.com |
| Sampaloor | (0091-480) | 2897117-9495 736816 | | fdzpuilylakunnu@rediffmail.com |
| Vadakkencherry - Staz. Missionaria | (0091) | 949 5736816 | | srbabararfdz92@gmail.com |
| Vellarada | (0091-471) | 2243433-9243833 | | fdzrogatebhavan@yahoo.co.in |
| INDONESIA | | | | |
| Boanio | (0062) | 81353869367 | | fdz_nagekeo@yahoo.com |
| Kupang | (0062) | 3808554415 | | figlicdivinzelokupang@yahoo.com |
| Maumere | (0062) | 38221267 | | fdz_ind@yahoo.com |

| Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO | | | | |
|--|-----------------|---|---|--|
| CASA | PREFISSO |  |  | E-MAIL |
| MESSICO | | | | |
| Guadalajara | (0052-33) | 36399076 | 36399076 | rogatemex@yahoo.com.mx |
| RWANDA | | | | |
| Buye - Huye | (00250) | 252530491-07884215693 | | noviciatfdz@yahoo.fr |
| Gatare | (00250) | 788518158 | | fdzgatare2009@yahoo.fr |
| Kabutare - Huye | | 252530614-788481952 | | rwandaafdz@yahoo.fr |
| SPAGNA | | | | |
| Barcelona | (0034) | 93 4170799 | 934170799 | barcelona@hijasdivinoceho.com |
| Burela | | 982 5859299 | 982580696 | burela@hijasdivinoceho.com |
| Madrid | | 91 4771491 | 914771491 | madridrogacionistas@gmail.com |
| STATI UNITI D'AMERICA | | | | |
| Reading | (001-610) | 3751738 | 3752076 | srdvinezeal@hotmail.com |
| Reedley | (001-559) | 6381916 | 6385542 | hannibalmarylucy@yahoo.com |
| Scuola | | 6389621 | | |
| Van Nuys | (001-818) | 7791756 (ext. 218) | 7854492 | vannuysdaughtensofdivinezeal@gmail.com |
| VIETNAM | | | | |
| Ho Ci Minh (Staz. Missionaria) | (0084) | 1225744125-1214256442 | | fdzvietnam@yahoo.com |

INDICE

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

| | |
|---|----|
| Servo di Dio P. Giuseppe Marrazzo | 1 |
| Accoglienza profughi | 2 |
| Erezione della Casa di Aluva Rogationist Academy | 2 |
| Decreto di Erezione della Casa di Aluva Rogationist Academy | 3 |
| Servo di Dio P. Giuseppe Marrazzo | 4 |
| 80° di Fondazione della rivista Rogate Ergo | 5 |
| P. Reginaldo Verissimo Ferreira | 6 |
| Casa di Binh Duong - Vietnam | 7 |
| Visita ufficiale alla Congregazione | 8 |
| Studio decentramento in Italia | 9 |
| Consiglio di Redazione "Studi Rogazionisti" | 10 |
| Visita ufficiale alla Congregazione | 11 |
| Simposio Internazionale del Laicato Associato Rogazionista | 12 |
| Ricordo di P. Diego Buscio | 13 |
| Comunità di S. Egidio | 14 |
| Auguri a Papa Francesco | 15 |
| Serena e Santa Pasqua! | 16 |
| Commissione per la revisione della Ratio | 18 |

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

| | |
|--|----|
| Omelia per il funerale del Signor Giuseppe Trudo | 20 |
|--|----|

TRASFERIMENTI E NOMINE 22

NECROLOGIO

| | |
|---|----|
| Padre Reginaldo Verissimo Ferreira | 24 |
| Missionário em Angola | 25 |
| Um testemunho de simplicidade e alegria | 26 |
| Uniti nella preghiera per P. Reginaldo | 28 |
| Padre Nicola Liardi | 29 |
| Omelia per il funerale del P. Nicola Liardi | 30 |

CI SCRIVONO

| | |
|--|----|
| Servo di Dio Padre Giuseppe Marrazzo | 32 |
|--|----|

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

| | |
|---|----|
| Visita Canonica alle Comunità | 33 |
| Auguri Pasquali | 34 |

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

| | |
|--|----|
| Fondazione Antoniana | 37 |
| Consulta per la Formazione Permanente | 38 |
| Consulta per la Pastorale Parrocchiale e Vocazionale | 39 |
| Consulta per l'Economia e l'Amministrazione | 40 |
| Visita del Superiore Generale | 41 |
| Auguri Pasquali | 42 |

PROVINCIA SÃO LUCAS

| | |
|---|----|
| Convocação ao 10º Capítulo Provincial | 47 |
|---|----|

PROVINCIA SAN MATTEO

| | |
|---|----|
| Year of the clergy and consecrated persons 2018 for the Rogate Family | 48 |
| A tribute to Fr. Diego Buscio on the occasion of the 40 th anniversary of his death | 50 |

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

| | |
|---|----|
| Decentralization of Benefactor's office | 53 |
| New set up St. Thomas Quasi Province | 54 |
| General Assembly results | 59 |

DELEGAZIONE N.S. DI GUADALUPE

| | |
|---|----|
| Information on some decisions take during the 17 th Delegation meeting | 60 |
| Information on some decisions take during the 18 th Delegation Council | 63 |
| Approval of the Directory of Our Lady of Guadalupe Delegation | 66 |

DALLE NOSTRE CASE

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Bari

Festa del SS.mo Nome di Gesù 67

Corato (BA)

S. Annibale e Luisa Piccarreta 70

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Roma - Parr. «S. Antonio da Padova» in Circ.ne Appia

Insedimento del Parroco 72

30° di Fondazione 74

Roma - Parr. «SS. Antonio e Annibale Maria» in P.zza Asti

Anno Eucaristico 78

Roma - Centro Vocazionale Rogate

Ottantesimo della rivista Rogate Ergo 80

PROVINCIA SÃO LUCAS

Ordenações Sacerdotais 81

PROVINCIA SAN MATTEO

Canonical visit of the Provincial Superior 84

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Priestly Ordination of Fr. Jithin Thaliyan 92

Priestly Ordination of Fr. Abhilash Veluthalakuzhiyil 93

Priestly Ordination of Fr. Lijo Kalarickal 94

Priestly Ordination of Fr. Manu Kulapurath 95

Hewadiwela - Sri Lanka

Blessing of St. Anthony's Boys Village 96

STQP General Assembly of the Perpetually Professed Religious 97

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Ngoya

| | |
|------------------------------|----|
| Ordinations Diaconales | 98 |
|------------------------------|----|

Kagbayi

| | |
|------------------------|-----|
| Visite Canonique | 100 |
|------------------------|-----|

Edéa

| | |
|-----------------------------------|-----|
| Résume Formation Permanente | 101 |
|-----------------------------------|-----|

| | |
|---|-----|
| Formation Permanente des Prêtres de 0 à 5 ans au Rwanda | 103 |
|---|-----|

| | |
|---|-----|
| Cronaca della Visita ufficiale del Superiore Generale P. Rampazzo alla Quasi Provincia S. Giuseppe e alla Stazione Missionaria di Cuango (Angola) | 105 |
|---|-----|

| | |
|---------------------------------|-----|
| Rubrica Telefonica | 111 |
|---------------------------------|-----|

